



BILANCIO **2019**

BILANCIO 2019

INDICE

1. NOTIZIE PRELIMINARI.....	1
1.1 ORGANI SOCIETARI.....	1
1.2 AZIONISTI.....	2
1.3 STORIA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.4 OGGETTO SOCIALE	5
1.5 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 9 GIUGNO 2020	6
1.6 RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI	6
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
2.1 PREMESSA.....	7
2.2 SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	10
2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO	14
2.4 RAPPORTI CON GLI ENTI	16
2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE	19
2.5.1 Direzione Tecnica.....	19
2.5.2 Direzione Servizi	28
2.5.3 Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga	43
2.6 RISORSE UMANE	44
2.7 SISTEMA DI GESTIONE	46
2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE	52
2.9 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. COME PROROGATA CON DELIBERAZIONE N. 1806/2018 E 1255/2019 ..	52
2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A E S.M.I.....	59
2.11 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	62
2.12 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.....	62
2.13 AZIONI PROPRIE	62
2.14 ANALISI DEI RISCHI	62
2.15 RELAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 175/2016.....	63
2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	63

2.17 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	65
2.18 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	66
3. BILANCIO AL 31.12.2019	67
3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019	67
3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO	73
4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019	75
5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	108
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	111

1. NOTIZIE PRELIMINARI

1.1 ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(fino al 25 luglio 2019)*

Presidente

Sergio Mancuso

Consiglieri

Michele Sartori (Vice Presidente)

Alessia Buratti

Francesco Cimmino *(fino al 7 maggio 2019)*

Sonia Rossi

Segretario del Consiglio

Franco Segata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(dal 25 luglio 2019)*

Presidente

Roberto Soj

Consiglieri

Maurizio Bisoffi

Elisa Carli

Angela Esposito *(dal 9 ottobre 2019)*

Clelia Sandri

Segretario del Consiglio

Franco Segata

COLLEGIO SINDACALE *(fino al 27 giugno 2019)*

Presidente

Mariangela Sandri

Sindaci effettivi

William Bonomi

Ernesto Tait

Sindaci supplenti

Claudio Alì

Raffaella Ferrai

COLLEGIO SINDACALE *(dal 27 giugno 2019)*

Presidente

Michele Giustina

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Marica Sartori

Sindaci supplenti

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

1.2 AZIONISTI

(al 31 dicembre 2019)

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con l'88,5165% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,5718%¹.

L'assetto azionario si è modificato nel 2019 per una posizione conseguente all'istituzione del Comune di Terre d'Adige mediante fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana

¹ COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0033%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI BREZ 0,0035%; COMUNE DI CADERZONE 0,0030%; COMUNE DI CAGNO' 0,0017%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAZEI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARANO 0,0047%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELFONDO 0,0030%; COMUNE DI CASTELLO – MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVALESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI CLOZ 0,0034%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAEDO 0,0028%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FONDO 0,0069%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MALOSCO 0,0019%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDALIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI REVO' 0,0059%; COMUNE DI ROMALLO 0,0028%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RONZONE 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRIN MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA – SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0122%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0141%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0033%; COMUNE DI TRAMBIENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VARENA 0,0038%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%

1.3 STORIA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Informatica Trentina

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante "in house" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "in house providing" e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 *"Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."*), avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Con la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) è stato istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), la cui gestione era stata demandata ad Informatica Trentina mediante formalizzazione di una nuova convenzione di servizio.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 542/2016 (Approvazione *"Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -"* ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della Legge Provinciale 10 febbraio 2005, n. 1) è stato definito un Programma di razionalizzazione societaria, *"strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore nazionale. Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato."*

Successivamente, con delibera della Giunta Provinciale n. 1560/2017 (*"Ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Provincia autonoma di Trento al 31/12/2016"*), sono stati confermati gli indirizzi di riorganizzazione delle società provinciali.

Trentino Network

La Società Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre 2004 con l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura funzionale alla creazione ed alla gestione di una rete di comunicazione elettronica finalizzata all'erogazione di servizi ad alto contenuto tecnologico (art. 19, commi 3 e 6 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10); i Soci erano rappresentati dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, altresì presenti nella compagine azionaria di Informatica Trentina, le cui quote di capitale sociale sono state portate ad aumento della riserva sovrapprezzo azioni e ad aumento del capitale sociale di Trentino Digitale.

La Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16 ha stabilito che la Provincia autonoma di Trento riconosce la dotazione di un'infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni quale strumento indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l'innovazione della Pubblica Amministrazione e che la stessa realizza l'infrastruttura di telecomunicazione in larga banda secondo le disposizioni di cui agli articoli 19, 19.1 e 19.2 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

La Legge n. 16 del 2013, nell'ambito della costituzione del SINET, precisa inoltre che lo stesso è costituito, tra l'altro, dalla rete di telecomunicazione della Pubblica Amministrazione che, in accordo agli standard di servizi di connettività e interoperabilità di base definiti a livello nazionale (Sistema Pubblico di Connettività - SPC) e utilizzando l'insieme di tecnologie disponibili, consente l'interconnessione sicura e veloce delle Pubbliche Amministrazioni del territorio trentino e di queste con il sistema della Pubblica Amministrazione italiana ed europea.

Trentino Digitale

Con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di convergenza delle due Società nel cosiddetto *“Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni”*, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel “Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016” riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018”. L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

La fusione societaria è avvenuta per incorporazione di Trentino Network in Informatica Trentina, con contestuale cambio di denominazione sociale in Trentino Digitale S.p.A..

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale per molte sue parti è ancora in corso a partire dalla riconosciuta necessità di addivenire ad un Piano Industriale che definisca il posizionamento della Società frutto della fusione, il nuovo modello organizzativo e quello gestionale; le attività di detto Piano sono state approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2019, sono ancora in corso al momento della presente relazione e le relative finalità verranno richiamate all'interno della stessa.

1.4 OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

A) gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;

B) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;

C) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;

D) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;

E) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;

F) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;

G) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;

H) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;

I) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

1.5 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 9 GIUGNO 2020

Ordine del giorno:

1. “Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione, relazione sugli strumenti di governo societario di cui all’art. 6 del Dlgs 175/2016. Deliberazioni relative.”

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell’assemblea.

1.6 RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Assemblea degli Azionisti

L’Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 9 giugno 2020 alle ore 11.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, svolta mediante collegamenti in videoconferenza, come previsto e consentito dall’art. 106 D.L. 18/2020 (conv. con mod. in Legge 127/2020), presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Roberto Soj, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 6.121.701 azioni a fronte delle 6.433.680 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2019, deliberando che l’importo dell’utile di esercizio di Euro 1.191.222, venga destinato per il 5%, pari ad Euro 59.561, a riserva legale e per il restante 95%, pari ad Euro 1.131.661, a dividendi da destinare ai Soci.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 PREMESSA

La Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2019 di Trentino Digitale S.p.A..

L'anno è caratterizzato da situazioni ed eventi che hanno significativamente connotato l'operato della Società, con:

- la completa operatività a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network, con molti aspetti dell'integrazione ancora in corso;
- la nomina, in corso d'anno, di un nuovo Organo amministrativo, avvenuto prima della naturale scadenza del precedente e a seguito di una complessa fase di rapporti e relazioni che hanno contraddistinto la gestione del primo semestre dell'esercizio;
- l'avvio da parte del nuovo Organo amministrativo di iniziative atte a riqualificare il ruolo e la missione della Società con la decisione dei lavori di un nuovo Piano Industriale di natura pluriennale anche al fine di addivenire a un nuovo modello organizzativo e gestionale più rispondente ai moderni dettami di trasparenza e separazione dei ruoli fra controllore e controllato nelle società in house;
- la definizione di prime modifiche agli assetti organizzativi interni con la qualificazione e avvio delle procedure di ricerca e selezione della figura del Direttore Generale che sarà interprete ed esecutore del Piano Industriale di cui al punto precedente;
- la presa in carico da parte del nuovo Organo amministrativo e l'avvio alla risoluzione di un complesso di situazioni di contenziosi principalmente derivanti dalla Società incorporata, con particolare attenzione a quelli relativi ai dipendenti che sono causa di tensioni nel corpo sociale con conseguenti impatti nella gestione.

In via particolare quindi, con le descrizioni riportate nei capitoli della Relazione sulla Gestione rivolti al contesto, alle attività produttive e ai sistemi gestionali, verrà data evidenza:

1. del primo anno di piena operatività della fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., in vigore dal 1° dicembre 2018. La rinnovata Società, rappresentata dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., costituisce il nuovo Polo ICT pubblico del Trentino - così come indicato nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali" della Provincia autonoma di Trento - chiamato a gestire sotto un'unica regia i servizi digitali e le attività di rete e interconnessione del territorio per il sistema pubblico trentino.

La Società nel corso dell'anno è stata impegnata in una rilevante attività di riorganizzazione e integrazione dei processi tecnici di servizio e di uniformazione e razionalizzazione delle attività di gestione amministrativa, di procurement, di gestione del personale e dei sistemi gestionali, delle gestione afferenti gli aspetti legali, di comunicazione, conseguendo il miglioramento e una corretta gestione aziendale in un quadro di complessiva revisione organizzativa e produttiva.

Le riorganizzazioni implementate in corso d'anno hanno consentito il progressivo conseguimento degli obiettivi posti dagli Azionisti per la fusione societaria delle due realtà organizzative, consentendo, da un lato, condizioni di rilancio e innovazione nei servizi di Information e Communication Technology per tutta la Pubblica Amministrazione trentina e, dall'altro, risparmi derivanti da efficientamenti produttivi, dalla gestione aziendale unificata e dai nuovi assetti della corporate governance; per contro rispetto al piano delle attività previste nel budget annuale non si sono conseguiti gli obiettivi relativi agli investimenti e di questo si è preso atto nei report gestionali e nella relazione semestrale.

In tal senso l'attività della Società si è caratterizzata per un rilevante impegno gestionale complessivo, per molti tratti di natura straordinaria, svolto in un contesto di continua diminuzione degli organici, in un contesto di misure direttive da parte della Provincia autonoma di Trento tese al continuo contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, oltre alla gestione straordinaria di contenziosi e

ad interventi anche di messa a norma sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro sulle sedi di lavoro della Società.

La gestione aziendale ha conseguito comunque risultati economici positivi e mantenuto l'equilibrio economico gestionale, pur non conseguendo alcuni obiettivi tra cui, come già citato, quello degli investimenti.

2. Degli interventi tecnici e progettuali di natura strategica che hanno riguardato principalmente:

- a. la forte accelerazione al progetto Banda Ultra Larga (BUL), la cui realizzazione è in carico a Open Fiber S.p.A. (società aggiudicataria della gara pubblicata da Infratel S.p.A., in-house del MISE) e che prevede l'utilizzo delle infrastrutture di Trentino Digitale, definito con la sottoscrizione di due convenzioni quadro;
- b. il proseguimento dell'attività di riprogettazione architettuale e tecnologica dei sistemi informativi in ambito agricoltura e in ambito istruzione. In ambito agricoltura, con l'obiettivo di coinvolgere tutta la nuova politica agricola comunitaria nella riprogettazione tecnologica; nel 2019 il risultato più significativo è stato l'avvenuta corresponsione di contribuzioni per le domande per lo sviluppo agricolo, per un volume complessivo di circa 60 milioni di Euro trattati. In ambito istruzione, per estendere il campo di applicazione del sistema informativo dedicato all'intero sistema scolastico coinvolgendo studenti, docenti e famiglie;
- c. le attività di revisione e documentazione di tutti i processi aziendali in uso nelle due Società ai fini delle certificazioni per il nuovo ambito societario, con riferimento al Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni in conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013, esteso ai processi delle telecomunicazioni, a cui ha fatto seguito nel dicembre 2019 la visita di mantenimento, e con riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità, che aveva la necessità di essere esteso all'intero assetto organizzativo e operativo di Trentino Digitale S.p.A. e di recepire i requisiti della nuova versione 2015 della norma ISO 9001, a cui ha fatto seguito la certificazione per l'ambito "Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi ICT".

3. Della approvazione del nuovo "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020" da parte della Giunta Provinciale (con del. G.P. 514/2019), che rappresenta un aggiornamento del Programma approvato nel 2016 e si propone di individuare le azioni ancora da attuare - da confermare o riformulare alla luce di nuove esigenze emerse, per poi indicare eventuali nuove direttive. Tale programma prevede la nomina di una Commissione tecnica (formalmente avvenuta con del. G.P. 646/2019), incaricata di valutare l'assetto delle società partecipate risultante dalle azioni di riordino e razionalizzazione intraprese e di valutare ulteriori azioni in specifici ambiti.

4. Della nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto prima della scadenza naturale del precedente Organo amministrativo; l'insediamento è avvenuto il 25 luglio 2019 con una durata triennale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato fin da subito un confronto puntuale e continuativo con il socio Provincia per conseguire l'obiettivo di definire la nuova visione strategica della Società per i prossimi anni e dare un rinnovato impulso all'operatività aziendale, una visione che possa rivalutare Trentino Digitale in termini di Digital Company fondamentale per la trasformazione digitale del territorio.

Tra i passi importanti per conseguire l'obiettivo di rilancio dell'azienda, avviati nel 2019 e in corso di attuazione, si citano:

- la decisione del nuovo Organo amministrativo di predisporre il Piano Industriale, avviato nei lavori a gennaio 2020 che, entro il termine previsto di maggio 2020, tratterà le linee di indirizzo della Società per i prossimi anni, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal socio Provincia autonoma di Trento e qualificherà i fabbisogni in termini di risorse finanziarie e risorse professionali, nonché in termini di un'organizzazione più rispondente agli obiettivi stessi;

- l'avvio delle attività per il processo di selezione del nuovo Direttore Generale, il cui bando è stato pubblicato in data 31 gennaio 2020, che assumerà un ruolo fondamentale per accompagnare la Società verso gli obiettivi indicati nel Piano Industriale;
- la ripresa di alcune nuove assunzioni con il conseguente inserimento in organico di nuove risorse professionali nel corso dei primi mesi del 2020;
- la definizione di una nuova organizzazione, nelle more dell'implementazione degli scenari che verranno definiti dal Piano Industriale con la nomina di un comitato direttivo e con la specializzazione e aggregazione di funzioni aziendali pertinenti i processi e le certificazioni, il legale, gli acquisti, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la gestione logistica, il controllo della gestione aziendale; l'obiettivo perseguito è quello di separare le competenze delle funzioni di controllo da quelle operative, migliorare la trasparenza nella rendicontazione per addivenire complessivamente ad un nuovo modello organizzativo e gestionale più rispondente ai moderni principi di governo delle società in house.

Trentino Digitale ha operato garantendo i risultati economici, dando implementazione a una prima integrazione tecnica e organizzativa della fusione societaria e dando via via soluzione a criticità gestionali acquisite dalla fusione societaria.

Il bilancio d'esercizio rileva dunque un quadro economico e patrimoniale positivo conseguito in un corretto impegno delle risorse strumentali, organizzative e finanziarie.

I primi mesi del 2020 si caratterizzano per la situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus "Covid-19" con generali impatti economici e sociali sull'intero sistema produttivo e con conseguente impatto anche sulla Società; tuttavia dall'andamento dei primi mesi dell'anno la Società mantiene la previsione di continuità aziendale e di ordinaria operatività pur nella straordinarietà della modalità di gestione e di erogazione dei servizi ricorrendo in modo significativo allo smartworking.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'articolo 15 dello Statuto Sociale e a recepimento di quanto disposto dall'articolo 106, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

2.2 SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il secondo esercizio economico di Trentino Digitale S.p.A., successivamente alla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. con Informatica Trentina S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 1,19 milioni di Euro e un Valore della Produzione pari a 56,37 milioni di Euro.

Nella tabella seguente, si riportano i principali dati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale nell'anno 2019, con un raffronto con il biennio precedente, ove il 2017 è rappresentato in via semplificata con la somma dei valori della Società Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network Srl, al netto delle partite intercompany:

Valori in milioni di Euro	<i>Informatica Trentina Spa 2017</i>	<i>Trentino Network Srl 2017</i>	Bilancio consolidato 2017	Trentino Digitale Spa 2018	Trentino Digitale Spa 2019	Variazione 2019-2018
Attività industriale	39,15	15,50	54,36	53,01	50,36	(2,65)
Altri ricavi	1,09	0,64	1,73	1,60	1,04	(0,57)
Contributi conto impianti banda larga	-	5,64	5,64	5,04	4,97	(0,07)
Valore della Produzione	40,24	21,78	61,73	59,65	56,37	(3,28)
Costi della Produzione	39,25	21,27	60,23	58,45	54,80	(3,65)
Reddito operativo	0,99	0,52	1,50	1,20	1,57	0,37
Utile ante imposte	1,19	0,50	1,69	1,37	1,59	0,22
Utile netto	0,89	0,24	1,14	1,60	1,19	(0,40)
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	3,83	121,91	125,75	119,38	112,76	(6,62)
Posizione finanziaria netta	(0,02)	1,52	1,49	17,17	26,47	9,30
Patrimonio netto	21,70	18,19	39,89	41,48	42,67	1,19

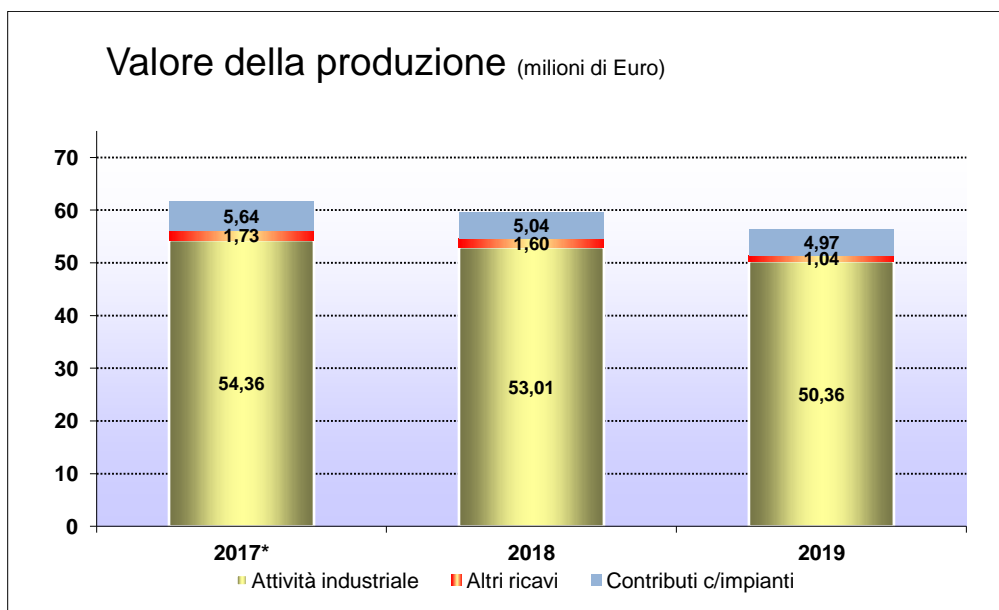
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le seguenti valutazioni di sintesi che riportiamo di seguito.

a. Il **fatturato** 2019 riconducibile all'attività industriale della Società si attesta a 50,36 milioni di Euro e il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", assomma a 56,37 milioni di Euro, registrando una riduzione di 3,28 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

La flessione nei ricavi è principalmente ascrivibile a un quadro generale di riduzione della domanda degli Enti nei confronti della Società, con conseguente riduzione delle attività di sviluppo e dunque del conseguente valore della produzione, alla riduzione delle tariffe praticate per i servizi di desktop management conseguenti a nuovi approvvigionamenti dei servizi stessi sul mercato e infine alla riduzione dei ricavi per affitti.

Il valore dei "Contributi conto impianti", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" e alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino (Riferimenti alle delibere della Giunta Provinciale n. 2771/2006 e n. 2271 del 2012 e ss.mm.) è di quasi 5 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2019 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore “Altri ricavi” pari a 1,04 milioni di Euro si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili a rimborsi per personale messo a disposizione di altri Enti, per rettifiche positive di ricavi su anni precedenti, per contributi derivanti da rendicontazioni su progetti europei e per ricavi da affitti.



* dato di bilancio consolidato di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino network S.r.l.

b. La **dinamica dei costi** di produzione, dettagliata di seguito, risulta coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, con un significativo ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture di Information e Communication Technology.

La struttura dei costi di produzione complessivamente pari a 54,80 milioni di Euro registra una riduzione di 3,65 milioni di Euro rispetto al 2018 e si articola:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per 0,59 milioni di Euro;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali 23,07 milioni di Euro;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari 2,88 milioni di Euro.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma a 26,54 milioni di Euro con un'incidenza del 48,42% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale, che incide per il 34,03% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione per il rimanente 17,55%.

c. La **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2019 evidenzia un Reddito operativo pari a 1,57 milioni di Euro e un Utile ante imposte pari a 1,59 milioni di Euro.

d. L'**utile netto** risulta pari a 1,19 milioni di Euro.

e. L'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2019 a 112,76 milioni di Euro e in particolare:

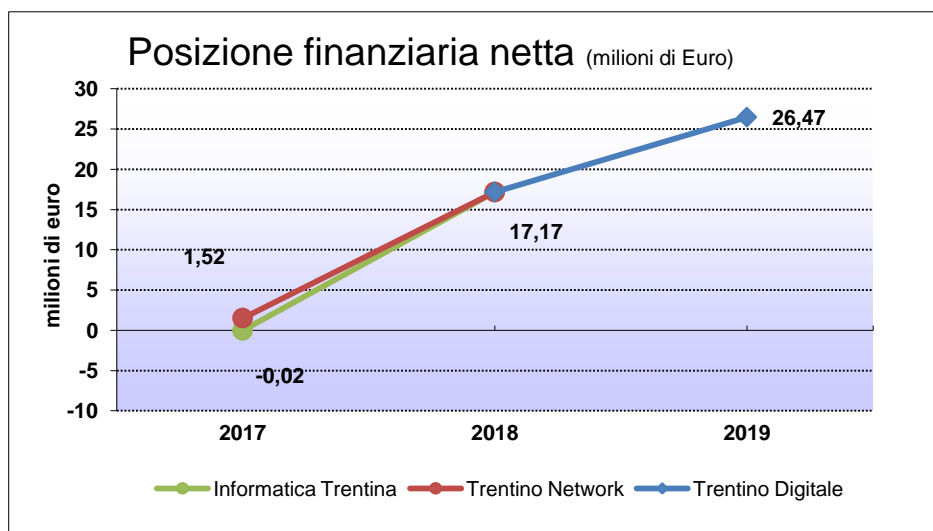
- le immobilizzazioni materiali sono pari a 110,08 milioni di Euro e comprendono il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti e le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale;
- le immobilizzazioni immateriali sono pari a 2,68 milioni di Euro e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 2,2 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente licenze software a breve e a lunga durata e ammodernamenti sugli impianti, risentendo della modificazione degli assetti di governance in corso d'anno con conseguenti riqualificazioni del programmato – pari a circa 8,8 milioni di Euro - al prossimo esercizio.

f. La **situazione finanziaria** migliora anche nel 2019 attestandosi, al 31 dicembre, a 26,47 milioni di Euro rispetto al valore di 17,17 milioni del 2018; per tutto il periodo la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare i tempi di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto.

L'incremento del saldo bancario a fine anno è sostanzialmente da ricondursi all'aumento degli incassi delle fatture di forniture e servizi emesse verso l'ente controllate Provincia autonoma di Trento che ha determinato anche una significativa riduzione dei crediti verso la stessa.

Anche per gli altri crediti commerciali si registra un notevole miglioramento nel corso dell'esercizio a seguito di un' incisiva azione di recupero di crediti scaduti con molteplici situazioni risolte favorevolmente per la Società.

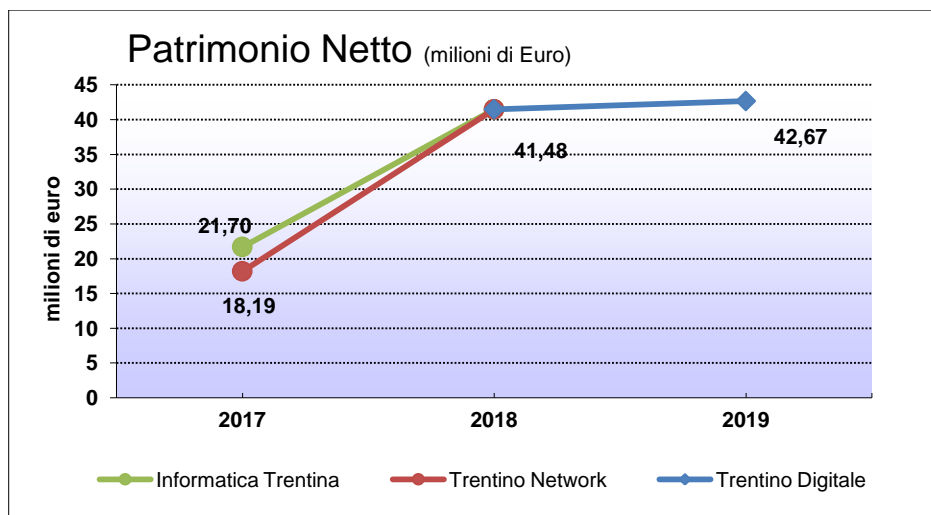


g. La Società si caratterizza per l'assenza di indebitamento bancario nel breve e nel medio/lungo periodo.

h. Il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta a 42,67 milioni di Euro confermando la solidità patrimoniale della Società.

Nel 2019, in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, si è proceduto a incrementare la riserva legale a 0,78 milioni di Euro, la riserva straordinaria a 17,80 milioni di Euro e la riserva per investimenti a 1,12 milioni di Euro.

Il totale del patrimonio è altresì composto dal capitale sociale pari a 6,43 milioni di Euro, dalla riserva per sovrapprezzo azioni pari a 15,35 milioni di Euro e dall'utile netto del 2019 pari a 1,19 milioni di Euro.



i. La **fiscalità** di competenza del 2019 evidenzia imposte correnti IRES e IRAP pari a 0,50 milioni di Euro e imposte anticipate pari a 0,10 milioni di Euro.

2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Trentino Digitale S.p.A. costituisce il “Polo per l’Information and Communication Technology”, per il presidio strategico dell’ICT nella Pubblica Amministrazione trentina, così come previsto dal “Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2018-2020”, approvato con deliberazione n. 514 di data 12 aprile 2019 della Giunta provinciale.

La missione della Società è quella di abilitare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina per migliorare il rapporto tra PA, cittadini e imprese, contribuendo così a promuovere lo sviluppo economico sociale dell’intero territorio, con la diffusa erogazione di servizi e l’utilizzo di infrastrutture tecnologiche e reti di telecomunicazione.

L’assetto organizzativo della Società prevede un modello di relazione tra le strutture di “staff” e quelle di “linea” improntato a una collaborazione funzionale e al perseguimento di obiettivi e finalità comuni, facendo leva sull’integrazione tra servizi e infrastrutture digitali che Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un’unica regia.

Per poter rispondere adeguatamente alla missione aziendale, il modello organizzativo della Società è costantemente adeguato ed evoluto per meglio garantire il processo tecnico e organizzativo di erogazione dei servizi a tutta l’utenza provinciale e l’efficiente gestione di processi interni a supporto dell’intero funzionamento aziendale.

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni di erogazione e produzione dei servizi di Information e Communication Technology e per funzioni corporate per la gestione aziendale.

Nell’area dell’alta direzione si distinguono le funzioni di internale auditing per i compiti di presidio in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, le funzioni di supporto legale e le aree di servizio per la gestione dei processi, certificazioni ISO, privacy e di data protection.

Nell’area della produzione ed erogazione dei servizi, si distinguono le funzioni di sviluppo mercati e presidio dei progetti per banda ultra larga, le funzioni per la progettazione, la realizzazione e l’erogazione dei servizi/progetti applicativi alle Amministrazioni Trentine, in una logica di continual service improvement oltre alle funzioni tecniche per la definizione, la progettazione e il governo delle infrastrutture digitali del Sistema Informativo Elettronico Trentino, nelle componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione.

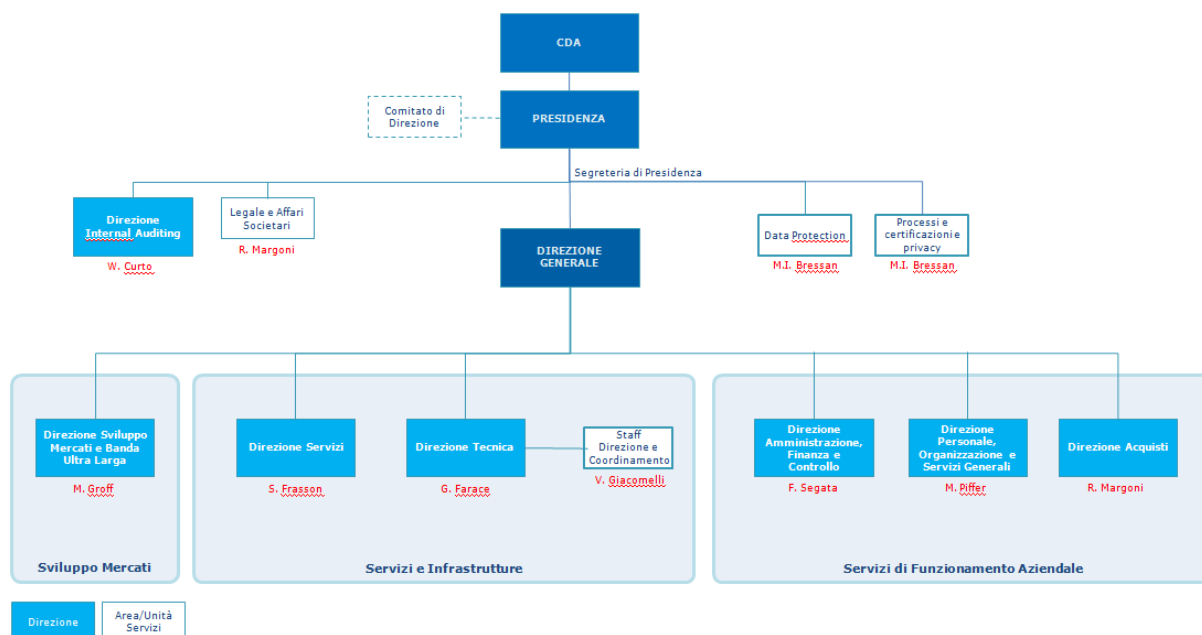
Nell’area del funzionamento aziendale le funzioni amministrazione, finanza e controllo assicurano i servizi amministrativi e finanziarie e i sistemi informativi aziendali, le funzioni di gestione del personale, organizzazione e servizi generali assicurano la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, la gestione delle sedi e degli asset immobiliari, degli impianti e dei servizi aziendali, la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e le funzioni per gli acquisti assicurano la programmazione e la pianificazione degli acquisti di beni e servizi.

Nel corso del 2019 sono state apportate alcune modifiche sull’assetto organizzativo interno che hanno riguardato:

- l’attivazione di un Comitato Direttivo, rappresentato dalle funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Internal Auditing, Personale, Organizzazione e Servizi generali nonché Legale e Acquisti, per un primo punto di riferimento per tutte le Direzioni e Aree aziendali per il miglior coordinamento di azioni con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, nelle more dell’insediamento del Direttore Generale;
- la separazione di alcuni ruoli di esecuzione da quelli di controllo; specializzando la “Direzione Internal Auditing” sugli ambiti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e di audit aziendale, disgiungendo la responsabilità della Direzione Acquisti da quella dell’Area Legale e Affari Societari e separando il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati da quello della Privacy istituendo a tal fine una nuova struttura a ciò preposta “Processi Certificazioni e Privacy”;

- l'aggregazione e specializzazione di funzioni nell'area corporate, con un'unica direzione per il controllo di gestione, la gestione amministrativa e finanziaria e i sistemi informativi aziendali e in un'altra unica direzione l'amministrazione del personale, la responsabilità di datore di lavoro e la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'organigramma di primo livello è così rappresentato:



L'assetto organizzativo identifica funzioni di natura pubblicistica, tipiche della Pubblica Amministrazione per la gestione della domanda con unità operative specializzate sui specifici domini applicativi, la programmazione dei fabbisogni, l'indizione e la gestione delle gare di acquisto (qualora non di pertinenza dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti), funzioni di gestione con centri di responsabilità monitorati attraverso un adeguato modello di controllo.

L'identificazione delle funzioni di alta direzione, di auditing per la gestione degli adempimenti tipici sulla trasparenza, anticorruzione e supporto al modello di gestione, la presenza di funzioni di controllo processi, certificazioni e sicurezza, oltre alla specializzazione di ruoli aziendali per le funzioni tecnico-operative di progettazione e implementazione di nuovi progetti/servizi/infrastrutture e di supporto all'aggiudicazione e controllo, garantiscono l'efficienza, la legittimità e la trasparenza dei processi di affidamento dei contratti e quindi dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'obiettivo per il 2020 è quello di addivenire a un modello che completi la separazione fra ruolo di controllo e di controllato all'interno dell'Azienda al fine di ottenere una gestione equilibrata e trasparente nei rapporti sia con l'Organo amministrativo, che si configura anche quale stazione appaltante, sia nei confronti degli Azionisti ma, più in generale, anche del mercato e degli stakeholder.

2.4 RAPPORTI CON GLI ENTI

I rapporti con gli Enti esterni vengono mantenuti dalle Direzioni competenti con l'obiettivo condiviso di offrire servizi e progettualità capaci di dare risposta alle esigenze espresse nei diversi contesti di riferimento.

Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato mediante specifiche convenzioni.

1. L'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), è stato definito dalla delibera GP 709 del 24 maggio 2013.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1763 del 28 settembre 2018 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del SINET – sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2019 per le iniziative ICT e innovazione afferenti alle attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nonché il Piano annuale relativo alla gestione del SINET per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 975 del 28 giugno 2019 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano generale di sviluppo del SINET, relativo all'anno 2019 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento.

2. La fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazione, concernente la gestione delle attività di cui all'articolo 19 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10 e dal primo atto aggiuntivo n. di racc. 39915 del 6 settembre 2010, è regolata dalla convenzione n. di racc. 38578 di data 18 maggio 2009.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2331 del 28 dicembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento della Carta dei servizi, originariamente approvata come parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1812 di data 14 ottobre 2016, per adeguarla alle nuove esigenze come da allegato 4 parte integrante del provvedimento.

Come previsto in precedenza, il modello di corrispettivi prevede la definizione di un servizio unico centralizzato, il cui corrispettivo comprende tutti i costi derivanti da servizi di telecomunicazione e connettività Internet/Intranet, ovvero i costi per la gestione della rete, la progettazione, la manutenzione, il controllo e gli interventi sul campo per garantire la piena funzionalità della rete per le sedi della Pubblica Amministrazione trentina, con l'incremento di banda a 100 Mbps o 1 Gbps.

Il documento evidenzia, inoltre, gli oneri aggiuntivi a carico dei soggetti P.A. esterni al S.U.C. o che, anche se ricompresi, vogliano, per esigenze proprie, estendere i servizi ad altre utenze o aumentare le performance, nonché i servizi per progetti infrastrutturali.

Il Piano di Sviluppo del SINET 2020 per le attività di gestione, di sviluppo e di infrastrutturazione concernenti la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture, nonché ai servizi professionali rivolti al sistema pubblico provinciale, nell'ambito del SINET, individua le attività di gestione e gli interventi da realizzare nel periodo di riferimento e le corrispondenti risorse finanziarie, nonché le indicazioni operative di riferimento per la relativa attuazione.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2096 del 20 dicembre 2019 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2020 per la sezione relativa alle reti telematiche e infrastrutture concernente le attività di gestione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Con la stessa delibera si è ritenuto di rinviare a un successivo provvedimento della Giunta Provinciale la formulazione dei progetti in ambito reti telematiche e infrastrutture relativamente all'anno 2020.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1954 del 12 ottobre 2018 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2019.

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Gli atti convenzionali tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Trento e Bolzano, nonché l'accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Trentino Digitale e Informatica Alto Adige che hanno regolato i rapporti per la gestione e lo sviluppo del sistema Informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto nel triennio 2016-2018, sono giunti alla loro scadenza il 31 dicembre 2018.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 5 dicembre 2018 è stata autorizzata la proroga della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché dell'Accordo Quadro tra Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la società Trentino Digitale e la società Informatica Alto Adige per un ulteriore triennio, dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

La decisione di prorogare è stata supportata dal convincimento delle Province autonome di Trento e di Bolzano a proseguire e completare il progetto di informatizzazione del Sistema Informativo del Libro Fondiario integrato con il Catasto, nell'ottica di garantirne lo sviluppo unitario e coordinato, mantenendo in capo alla Regione la regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività.

E' stata confermata la quota di circa 4,5 milioni di Euro/anno di risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, a conferma sia della strategicità complessiva del progetto che della necessità di supportare e dare ulteriore impulso al processo di digitalizzazione dei sistemi del Libro Fondiario e Catasto.

L'Accordo Quadro sopraccitato prevede che gli incarichi relativi allo sviluppo e alla gestione del Sistema informativo del Libro Fondiario e al coordinamento e integrazione con quello del Catasto siano conferiti a Trentino Digitale e/o a Informatica Alto Adige mediante Atti esecutivi.

Nel mese di dicembre 2019 sono stati stipulati l'Atto Esecutivo per la gestione triennale (2019-2021) del Sistema Informativo del Libro Fondiario e per il coordinamento e integrazione del Catasto e il primo Atto Esecutivo 2019 per lo sviluppo del sistema, nel quale sono esplicitati nuovi progetti finalizzati ad accrescere le funzionalità e la qualità dei servizi erogati al cittadino in questo ambito.

Consorzio dei Comuni Trentini ed Enti Locali

E' proseguita nel 2019 la collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini e la Società sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio che si è concretizzata con iniziative congiunte ad esempio sui temi: **PagoPA – MyPay**, della **trasparenza** e della **cybersecurity**.

In particolare sul tema cybersecurity in collaborazione con il **Consorzio dei Comuni Trentini** la Società ha partecipato a un evento con buon riscontro di partecipazione.

Sempre in ambito trasformazione digitale la Società ha organizzato, presso la propria sede, un workshop sul tema "PagoPA – MyPay" per tutti i Comuni.

Inoltre, per quanto riguarda il processo di consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale, si segnalano le seguenti iniziative, che vedranno il completamento nei primi mesi 2020: migrazione del Data Center di Pergine e supporto al Comune di Nago-Torbole in tutta la fase di migrazione, conseguente alla costruzione della nuova sede municipale, erogando servizi tecnici, infrastrutturali e applicativi.

Sistema delle "Partecipate"

Con riferimento al sistema delle partecipate si è provveduto a promuovere l'utilizzo dei seguenti servizi applicativi: Protocollo informatico (P.I.Tre.); PagoPA – MyPay; Servizi GSuite – posta elettronica centralizzata; servizi di Data Protection Officer.

Con riferimento ai servizi tecnologici: Reti geografiche; consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale; VDI – postazione di lavoro virtualizzate.

In particolare: per Trentino Trasporti è stato completato il processo di migrazione delle infrastrutture fisiche presso il Data Center di Trentino Digitale, per ITEA è stata fornita una soluzione di virtual desktop per gli uffici ed è stato fornito il supporto per l'aggiornamento della rete locale della loro sede e per Trentino Sviluppo è stato completato il masterplan contenente la proposta della soluzione SAP Hana per la razionalizzazione/migrazione del loro ERP.

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Il 2019 ha visto la prosecuzione delle attività a supporto del cliente per quanto attinente alla disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Contestualmente Trentino Digitale S.p.A. ha erogato servizi tecnici funzionali a supporto della soluzione applicativa denominata "Iter Degli Atti Politici – IDAP" finalizzata alla gestione degli iter approvativi delle varie tipologie di atto (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, etc.) e alla relativa pubblicazione a norma.

Università degli Studi di Trento e Fondazione Edmund Mach

Sono proseguite le collaborazioni anche con gli altri Enti del territorio che utilizzano servizi della Società.

Le iniziative principali hanno riguardato il Protocollo Informatico (P.I.Tre.), PagoPA–MyPay, GSuite–posta elettronica centralizzata e infrastrutture tecnologiche quali reti geografiche e Data Center. In particolare:

- con l'Università degli Studi di Trento è stata sottoscritta una nuova Convenzione unica, inglobando le componenti applicative, tecnologiche e di connettività;
- con la Fondazione Edmund Mach è stata prorogata la Convenzione in essere, nelle more del nuovo Piano Industriale, allo scopo di meglio definire i futuri ambiti di collaborazione.

Accordi con le Aziende Municipalizzate, i Comuni e gli operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso ("ultimo miglio")

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la Società ha attivato collaborazioni con soggetti giuridici, che già operano sul territorio, al fine di delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche, al fine di massimizzare la capacità realizzativa e operare in sinergia con Enti che già realizzano sotto-servizi.

In particolare il 25 novembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Altopiano della Vigolana per Lavori di "Realizzazione percorso pedonale tra gli abitati di Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro".

2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Trentino Digitale ha confermato nel corso del 2019 il suo ruolo di “Polo ICT pubblico del Trentino” accompagnando gli Enti trentini verso la progressiva digitalizzazione, sia attraverso le infrastrutture abilitanti sia con l'evoluzione dei servizi.

Qui di seguito le principali attività svolte dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Servizi, per il tramite delle Unità Operative, e dalla Direzione Sviluppo Mercati e Banda Ultra Larga.

2.5.1 Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica definisce, progetta, governa e assicura l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino nelle sue componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione, nonché dei processi e degli strumenti a supporto.

Assicura il miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti di telecomunicazione pubbliche dell'intero territorio e assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Servizi per la programmazione delle attività, la condivisione di risorse e il controllo dell'avanzamento dei progetti.

Definisce le politiche della sicurezza delle informazioni con il “Chief Information Security Officer” (CISO), e protegge gli asset informatici da possibili attacchi interni ed esterni per il tramite del “Security Operation Center” (SOC).

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: “Architetture e integrazione”, “Processi operativi e controllo”, “Infrastrutture fisiche”, “Servizi tecnologici distribuiti”, “Sistemi elaborativi e middleware”, “Reti di comunicazione”, Security Operations Center (SOC) e “Progetti Speciali”.

Nel corso del 2019 la Direzione Tecnica è stata impegnata in modo particolare nella revisione e documentazione dei processi già attivi presso la ex Trentino Network, uniformandoli agli standard in uso presso la ex Informatica Trentina, al fine di estendere l'ambito delle certificazioni ISO9001 e ISO 27001, già conseguite in precedenza da Informatica Trentina, a tutto il perimetro di attività di Trentino Digitale a seguito dell'avvenuta fusione.

Da segnalare come rilevante il progetto “Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe”, seguito dalla Struttura Progetti Speciali. Il progetto, che fa parte del SICT “Sistema Integrato di Controllo del Territorio”, è proseguito attraverso il confronto con gli stakeholders del territorio al fine di condividere i risultati della progettazione, recepirne le osservazioni e predisporre la conferenza dei servizi relativa al progetto.

L'attività della Direzione è caratterizzata ulteriormente dalle attività per la definizione del Data Center Unico e dal percorso verso il Cloud.

Datacenter Unico della PA trentina e percorso verso il Cloud

Il 2019 è stato un anno molto complesso per l'evoluzione dei servizi verso modalità Cloud e la possibilità di fornire alla PA e agli Enti trentini servizi Cloud erogati da un Data Center Unico consolidato.

Per comprendere la complessità del contesto e le azioni che si sono potute mettere in atto nel corso del 2019, è opportuno ripercorrere sinteticamente quanto avvenuto precedentemente.

Con avvallo del Comitato Strategico per il Data Center Unico Trentino (Provincia autonoma di Trento, Trentino Network, Informatica Trentina, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Consorzio dei Comuni Trentini, FBK, Università degli Studi di Trento) nella riunione del 18 dicembre 2017, si era deciso che nel biennio 2018-2019 i principali obiettivi sarebbero stati il completamento e la realizzazione del Data Center Unico Territoriale (DCUT) così come progettato, di riorganizzare la struttura di gestione in modo da integrare ancora maggiormente i processi e le organizzazioni e di dare attuazione al piano di attività previsto dall'accordo “Tripolo” (ridondanza extraregionale infrastruttura di rete, disaster recovery, SOC

integrato, creazione di un modello di erogazione dei servizi multi-ente per gli aderenti al “Tripolo” e per enti esterni).

Entro il 2019 doveva iniziare la migrazione di tutte le infrastrutture tecnologiche verso il DCUT con il completo spegnimento dei data center che ancora sono attivi. Il completamento dell’infrastruttura di data center territoriale e l’attuazione dell’accordo di federazione tripolare avrebbe consentito, nelle intenzioni, di rendere forte e credibile la candidatura del Trentino, in seno all’accordo di federazione sovregionale, quale Polo Strategico Nazionale, per mettersi a servizio delle esigenze degli Enti Pubblici a livello nazionale, secondo le strategie e indicazioni espresse a livello governativo.

La fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. (progettata nel corso del 2018 e diventata operativa ai primi di dicembre del 2018 stesso) ha creato difficoltà implementative nel percorso sopra esposto, in quanto non è stato possibile effettuare investimenti sui Data Center allora di proprietà di Trentino Network S.r.l., ma con budget sostanzialmente “congelato” nella prospettiva del processo di fusione con Informatica Trentina S.p.A. e conseguentemente non è risultato possibile migrare infrastrutture e servizi, impedendo di fatto l’avvio dell’operatività ipotizzata.

Ad inizio 2019 il Comitato Strategico per il DCUT, sollecitato a esprimersi in merito all’avviamento del piano di investimenti, ha chiesto un’ulteriore valutazione e approfondimento alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l’informatica della PA pubblicato nel febbraio 2019. E’ stato dato vita a uno specifico gruppo di lavoro sotto la regia del Servizio ICT, che ha avviato un assessment dello status quo degli Enti facenti parte del gruppo di lavoro: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono proseguite le interazioni con Lepida S.p.A. e Insiel S.p.A., che hanno portato al completamento dell’interconnessione tra Trentino Digitale S.p.A. e Lepida S.p.A., nonché a mantenere il confronto tecnologico in relazione alla tematica.

Parallelamente, nel corso del 2019, sono proseguite le attività finalizzate al censimento dei Data Center della PA, con una prima rilevazione condotta a marzo e una successiva completata nel mese di ottobre, l’esito delle quali, previsto entro il 31 dicembre 2019 è stato formalizzato a febbraio 2020, portando a classificare nel tipo B il Data Center di Via Gilli (come ampiamente atteso mancando il fondamentale requisito della “proprietà”) e nel tipo A i due Data Center di Trento Centro e Trento Nord.

L’eleggibilità a Polo Strategico Nazionale di questi ultimi è tuttavia inibita mancando per entrambi le distanze minime da corsi d’acqua o viabilità autostradale prescritte a tal fine.

Nell’attesa dell’elaborazione del Piano Industriale, nel corso del 2019 sono state messe in atto le seguenti azioni funzionali a mantenere il “valore” degli asset in relazione alla mission di Trentino Digitale nei confronti dei propri Clienti/Soci.

Qualificazione Cloud Service Provider - CSP

Sono state avviate le azioni progettuali necessarie per l’accreditamento di Trentino Digitale S.p.A. a Cloud Service Provider (CSP), sulla base dei requisiti espressi nelle specifiche circolari emanate dall’Agid.

Migrazione verso il Cloud e verso Data Center di tipo A

Si è avviata la complessa mappatura della filiera Servizio -> Applicazioni -> macchina virtuale -> macchina fisica -> cespiti - > contratti, con la finalità di dare un peso a ogni servizio in termini di “semplicità” e “impatto, vantaggio” rispetto alle opzioni progettuali di outsourcing su Cloud e/o di spostamento nei Data Center di tipo A.

Adeguamento del Data Center Trento Centro

Si sono avviate le attività progettuali necessarie a un modesto adeguamento (allestimento e cablaggio di una sala esistente), in collaborazione con TIM nell’abito della “Convenzione Consip Reti Locali 6”. Alla data è in corso l’iter per l’affidamento delle attività realizzative.

Accordo con APSS per fornitura servizi Cloud

Negli ultimi mesi del 2019 è stato definito con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari il progetto di outsourcing del suo Data Center che sarà posizionato a Milano presso i Data Center di Telecom.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha affidato a Trentino Digitale (accordi perfezionati nei primi mesi del 2020) la complessiva regia dell'operazione, anticipando di fatto con un progetto tattico il futuro assetto nel quale, attraverso un pieno utilizzo del Cloud per tutto il parco virtualizzato, Trentino Digitale potrà assicurare ai propri Clienti/Soci servizi di Data Center allineati all'evoluzione tecnologica e alla normativa.

2.5.1.1 Unità Operativa Architetture e integrazione

Di cosa si occupa

La struttura garantisce alle Unità Operative impegnate nella progettazione e nell'erogazione dei servizi applicativi il necessario contributo alla definizione e all'evoluzione delle metodologie e delle soluzioni architetture per l'intero sistema informativo.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Richieste gestite attraverso il sistema Support

114.908 ticket di incident in risposta agli utenti finali e agli eventi rilevati dal sistema di monitoraggio

7.500 service request inoltrate attraverso il portale Support

4.035 change request per gli interventi di modifica sui componenti di servizio

200 release ticket di progettazione nuovi servizi e di evoluzione di servizi già in erogazione

620 servizi di business gestiti attraverso il sistema

211.915 configuration item in stato "deployed", ovvero attivi e funzionali ai servizi erogati; tra questi:

- **20.949 postazioni di lavoro**
 - **5.066 device di telefonia**
 - **3.333 tra stampanti, plotter e scanner**
 - **1.675 server virtuali e fisici**
-

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno ha definito e supportato la semplificazione e il consolidamento degli strumenti impiegati nell'erogazione dei servizi di gestione del territorio (GIS), la gestione e l'evoluzione delle piattaforme legacy a supporto dei sistemi in ambito personale e organizzazione, l'evoluzione e il consolidamento dei sistemi a supporto dei servizi di gestione del ciclo di vita delle identità digitali (IAG) e la presa in carico dei servizi a supporto delle politiche di welfare (ICEF).

L'ambito d'intervento maggiormente significativo ha riguardato le attività finalizzate alla migrazione degli strumenti a supporto dell'erogazione servizi e lo sviluppo delle attività legate al governo del ciclo di vita dei servizi stessi. Il gruppo ha assicurato altresì il proprio contributo alla gestione e al corretto utilizzo dei contratti stipulati con i vendor delle piattaforme trasversali maggiormente significative per le soluzioni tecniche in esercizio.

Al fine di assicurare un livello adeguato dell'operatività del sistema S/390, è stata completata la procedura per l'acquisizione di un nuovo server z14-ZR1 in grado di garantire la maggior capacità elaborativa richiesta.

2.5.1.2 Unità Operativa Processi operativi e controllo

Di cosa si occupa

La struttura garantisce l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo delle infrastrutture tecnologiche, la gestione degli strumenti a supporto delle stesse e il monitoraggio del corretto funzionamento dei processi e della disponibilità dei servizi.

Assicura l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo della Direzione Tecnica e la verifica della disponibilità end-to-end dei servizi erogati ai clienti attraverso il monitoraggio del corretto funzionamento delle componenti tecnologiche sottostanti.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Active directory, gestione degli utenti, autorizzazioni, profili e password per la Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige e per gli Enti Trentini che hanno aderito

- **10.380 utenti** nel 2019
- **nuovi Comuni** in AD Enti Trentini nel 2019

Hosting, fornitura di servizi di hosting alla Provincia autonoma di Trento e agli Enti
180 server di cui **11 nel 2019**

Monitoraggio, sistemi di controllo per la verifica dello stato dei servizi, dei sistemi e degli apparati di rete

- Server e dispositivi del Data Center: **2.499 host** e **14.245 controlli**
- Apparati di rete: **4.690 nodi** e **11.432 servizi**

Domini Internet, gestione dei domini internet come Registrar per tutti gli Enti Trentini
500 domini

Deploy software, gestione dei rilasci nei vari ambienti delle varie versioni degli applicativi prodotti dall'Azienda nel 2019
1.540

Richieste gestite, per tutti i servizi di hosting, Active Directory e Backup nel 2019
2.609 ticket

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server e active Directory per circa 15 Enti provinciali e sono in corso le attività per la migrazione di altri 20 Enti.

2.5.1.3 Unità Operativa Infrastrutture fisiche

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa ha un duplice compito: progettare e implementare nuove infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete fissa e radio a supporto dei servizi ICT erogati dalla Società; provvedere alla gestione delle infrastrutture fisiche e alla progettazione ed esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della componente fisica delle reti e degli impianti tecnologici dei nodi di rete e di Data Center.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Infrastruttura in fibra ottica

Oltre **2.500 Km di rete dorsale** a copertura dell'intero territorio provinciale e interconnessione con l'esterno, suddivisa:

Extra PAT	303,1
Mista	121,6
Dorsale	724,1
Dorsale secondaria	206,3
Distribuzione	898,4
Accesso	142,5
Utente	90,3

93 nodi per interconnettere la rete di dorsale con le reti di accesso territoriali

Tralicci

134 in totale di cui:

- **82 in gestione totale** (66 in proprietà e 16 in gestione da PAT)
- **52 in locazione da terzi** (Ray Way S.p.A., Ei Towers S.p.A., Radio e TV locali, Comuni, società funiviarie, operatori di TLC, ecc.)

Sintesi delle attività svolte nel 2019

E' proseguita l'attività di implementazione dando corso al rilevamento ottico di numerose sedi della Pubblica Amministrazione sull'intero territorio provinciale. Importante è stato l'effort per il supporto al concessionario del Ministero per la realizzazione della rete BUL, Open Fiber S.p.A..

Numerosi sono stati gli interventi in campo susseguitisi nel corso dell'anno per gestire diverse problematiche sorte con la tempesta Vaia (fine ottobre 2018), inizialmente tamponate con interventi provvisori realizzati a novembre 2018 in quanto il contesto ambientale non permetteva interventi definitivi.

E' stata sostanzialmente conclusa la progettazione del Servizio di manutenzione dei nodi cls e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi aziendali, avviando e gestendo l'interlocuzione con l'Agenzia Provinciale degli Appalti APAC al fine di indire la procedura di gara entro i primi mesi dell'anno 2020.

Per quanto riguarda i siti radioelettrici è stato dato corso alla progettazione delle attività di manutenzione meccanica ordinaria e straordinaria delle torri.

Grande enfasi è stata data alla progettazione del nuovo Sistema di allertamento con tecnologia digitale (POCSAG) per la Protezione Civile, in sostituzione dell'attuale sistema analogico ormai obsoleto.

2.5.1.4 Unità Operativa Servizi tecnologici distribuiti

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di garantire l'erogazione continuativa e l'evoluzione dei servizi tecnologici di natura infrastrutturale decentralizzati sul territorio, oltre che curare l'erogazione di servizi cloud quali posta elettronica, collaborazione e cloud multimedia. Progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Desktop Outsourcing

13.485 postazioni

Posta elettronica e posta elettronica certificata

- **22.800 caselle di posta elettronica**
- **804 caselle di posta elettronica certificata**

Servizio di fonia VOIP, Videoconferenza

- **7.824 terminali VOIP** distribuiti in **74 Enti**
- **3.525 utenti eworks**
- **61 sale di videoconferenza**

Trentino WiFi

331.957 utenti registrati su Trentino WiFi

Gestione multimedia

110 Tb gestiti

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha garantito il supporto alle richieste di assistenza sui servizi erogati: il servizio VoIP, il servizio di fonia tradizionale, la videoconferenza e la video-collaborazione attraverso l'applicazione Eworks.

Con riferimento al servizio di posta elettronica e di video-collaborazione in cloud, l'Unità ha attivato il processo di migrazione dal sistema di posta SUN alla nuova soluzione Google G-Suite per gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono stati migrati alla tecnologia VoIP 9 nuovi Enti ed è stata realizzata la progettazione per altre 15 sedi, tra Comuni e Istituti Scolastici Superiori.

E' proseguita l'attività di estensione della copertura della rete di accesso wifi pubblica – TrentinoWiFi - con l'obiettivo di assicurare un ampio e facile accesso temporaneo alla rete, nei molti ambienti outdoor e indoor presidiati.

Per quanto riguarda il servizio di videoconferenza è stato dato il supporto necessario a garantire la funzionalità delle numerose sale attrezzate. E' stato dato supporto alle polizie locali per il corretto funzionamento del servizio di videosorveglianza diffuso presso alcuni Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono proseguiti la diffusione del servizio di archiviazione e gestione di contenuti multimediali, il supporto alle manifestazioni e agli eventi patrocinati dalla Provincia.

Sul fronte del Desktop Outsourcing, l'Unità ha svolto le attività finalizzate alla gestione dei rapporti con i Clienti e con il fornitore Dexit/Dedagroup, le attività finalizzate al coordinamento tecnico e al Change Management e ha gestito le richieste inoltrate da tutti gli Enti.

2.5.1.5 Unità Operativa Sistemi elaborativi e middleware

Di cosa si occupa

L'unità gestisce il parco tecnologico della Società, garantendo l'erogazione dei servizi di Data Center, verifica la corretta funzionalità dei sistemi e dei servizi, risolve eventuali malfunzionamenti progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

1.100 server virtuali su piattaforma VMware

45 hosts virtualizzatori VMware

20 server fisici in housing

180 server fisici a supporto di vari servizi infrastrutturali quali DNS, domain controller, MITT, Biblioteche, Neteye, Superdome per SAP, AIX, ecc.

650 TB di spazio disco su 2 storage

Oltre **400 TB di dati** sull'infrastruttura di backup

11 ambienti SAP in gestione (PAT, APSS, ecc.)

Oltre **270 Data Base** (Oracle, PostgreSQL, MS SQL)

5/10 Deploy applicativi giornalieri

Sintesi attività svolte nel 2019

Oltre alle attività quotidiane di controllo e presidio dei servizi erogati da Trentino Digitale, nel corso del 2019 si segnalano a seguire alcune attività di rilievo.

- sono proseguite le attività e le installazioni per la virtualizzazione dell'infrastruttura tecnologica e la conseguente implementazione del "Software Defined Data Center" (Data Center Virtuale), aumentando sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity nonché favorendo risparmi di spesa. Sono stati migrati e/o rilasciati vari nuovi servizi sull'infrastruttura virtualizzata, consentendo di far fronte alle richieste di maggiore potenza computazionale e di storage;
- è stata messa in produzione l'infrastruttura per la virtualizzazione dei sistemi desktop della società ITEA; è stata rinnovata l'infrastruttura per il Sistema ICEF; sono state attivate l'infrastruttura per il servizio "Giotto" nell'ambito del sistema Mobilità Integrata del Territorio e l'infrastruttura a micro servizi per il Sistema Informativo della Scuola ed è stata presa in carico l'infrastruttura per corsi on-line L3 da Trentino School of Management;
- a seguito della fusione è stato attivato il nuovo dominio "tndigit" e si è dato avvio alle attività di migrazione delle postazioni client della Società sulla nuova infrastruttura;
- è stata aggiornata l'intera infrastruttura per la gestione dell'autenticazione federata su ADFS (Single Sign On e autenticazione basata sul web) e l'attivazione della stessa per il nuovo dominio tndigit;
- è stata ammodernata l'infrastruttura di storage per la gestione dei backup, con la contestuale dismissione della libreria a cassette IBM 3494, ormai obsoleta.

2.5.1.6 Unità Operativa Reti di comunicazione

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di implementare e gestire i servizi di telecomunicazione e di sicurezza per la Pubblica Amministrazione trentina e per gli operatori di telecomunicazione e garantire l'evoluzione dell'infrastruttura di rete e di sicurezza nelle componenti attive.

Garantisce l'erogazione di servizi di connettività internet, intranet, wifi, VPN, di Data Center, servizi di sicurezza centralizzati e periferici, supportando le dirette streaming e IpTv per gli eventi del territorio.

Assicura la corretta funzionalità e operatività degli apparati di rete e dei sistemi di sicurezza attraverso la loro documentazione, l'attivazione dei relativi servizi, la risoluzione dei malfunzionamenti, la programmazione e attivazione degli interventi di manutenzione e di installazione degli apparati nelle sedi utenti, la progettazione e implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche, il monitoraggio e la garanzia degli SLA di servizio.

Risultati dell'attività

Rete Banda Larga

2.200 connessioni gestite per PA e operatori in diversa tecnologia delle quali :

- **659** per **Provincia autonoma di Trento** servite direttamente in fibra ottica, sia a 100 Mb per secondo (585) che a 1 Gb per secondo (74)
- Circa **180 in fibra per operatori**
- Circa **270** per l'**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

650 apparati LAN gestiti

1.900 accessi VPN gestiti

60 eventi/manifestazioni

Rete radio WiNet

1.600 access point in più di **760 siti** attraverso **63 nodi in fibra ottica**

50 rifugi SAT connessi

70 tralicci gestiti

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state collegate in fibra 81 sedi della Provincia autonoma di Trento, di cui 79 a 100Mb e 2 a 1 Gb, portando complessivamente a 659 le sedi della Provincia autonoma di Trento servite in fibra.

E' proseguita l'attività di supporto all'implementazione, aggiornamento continuo delle infrastrutture di reti LAN per uffici provinciali, scuole e altri enti, reti che vengono quindi gestite e monitorate centralmente. Nell'ambito del Piano di Sviluppo del SINET 2019, sono stati erogati servizi professionali di progettazione a supporto della revisione di reti LAN per oltre 30 sedi della Provincia autonoma di Trento, scuole, biblioteche e a supporto di traslochi interni alle strutture.

Sul fronte rete radio (rete WiNet) è continuata l'attività di gestione ordinaria e miglioramento continuo, con progressivo svecchiamento dell'infrastruttura con nuovi apparati sfruttando, dove possibile la dorsale in Fibra Ottica con l'obiettivo di garantire maggior stabilità e performance alla rete stessa. A conferma di ciò si rileva che il numero di ticket gestiti per guasto si è ridotto del 30% rispetto al 2018.

E' continuato il supporto agli eventi mediatici, tra i quali il Festival dell'Economia e il Festival dello Sport, diventato ormai un servizio fondamentale che la Società svolge in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport.

2.5.1.7 Unità Operativa Security Operations Center (SOC)

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di proteggere gli asset informatici da possibili attacchi (interni o esterni) che potrebbero provocare danni diretti o indiretti. Supporta l'applicazione delle specifiche di sicurezza delle

informazioni concorrendo a garantire il presidio interno degli adempimenti e della sicurezza delle informazioni. Eroga servizi di sicurezza per la Pubblica Amministrazione del Territorio.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

460 milioni di eventi raccolti dalla piattaforma SIEM e oggetto di monitoraggio

90 mila il numero di IOC (indicatore di compromissione) collezionati per istruire i sistemi di supporto alla prevenzione contro gli attacchi informatici

2.000 richieste di accesso logico gestite

572 ticket e 954 task gestiti o generati dal SOC

4 eventi di Major Security Incident gestiti con specifici IRT

11.000 postazioni con Antimalware gestite

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'unità SOC Cybersecurity nel corso del 2019 ha esteso e migliorato sia le attività di reazione agli eventi di sicurezza sia le attività di prevenzione, adattandosi alle necessità e alle contingenze rilevate nel periodo. L'unità SOC Cybersecurity, ha operato secondo la declinazione Trentino Digitale e secondo le best practices internazionali (CSIRT - ENISA), ha presidiato la sicurezza degli asset informatici coerentemente con le tipologie di attacco attuali e il tipo di dato da proteggere rilevando e gestendo le minacce, le vulnerabilità e i rischi informatici al fine di proteggere adeguatamente i dati da possibili compromissioni o accessi illeciti.

Il servizio di logging e monitoraggio è stato completato dalla gestione dei sistemi di endpoint protection al fine di ottenere un ulteriore strumento di controllo e azione e un'ulteriore fonte di informazioni e presidio delle attività malevole.

Ha contribuito all'elaborazione dell'offerta dei servizi di Cybersecurity che ha permesso l'acquisizione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari tra i Clienti del servizio. Il nuovo servizio è stato oggetto di presentazione al Consorzio dei Comuni Trentini con il quale è stata attivata una collaborazione che ha come obiettivo la diffusione dei servizi del SOCTN a tutti i Comuni.

2.5.2 Direzione Servizi

La Direzione Servizi garantisce la progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa dei servizi applicativi alle Amministrazioni trentine, in una logica di miglioramento continuo del servizio e nel rispetto delle pianificazioni di settore degli utenti di riferimento.

Assicura elementi di innovazione dell'offerta di servizi applicativi al sistema pubblico, per facilitare e promuovere la complessiva trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

Presidia i sistemi convenzionali e contrattuali di riferimento per la Provincia autonoma di Trento e le relative Agenzie, per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il sistema di relazioni con l'Utenza di riferimento al fine di promuovere la complessiva capacità di servizio della Società e la domanda di nuova progettualità anche di sistema.

Assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Tecnica.

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: "Direzione Generale PAT", "Personale e Affari generali", "Affari Finanziari", "Salute e Solidarietà sociale", "Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario", "Infrastrutture e Mobilità", "Turismo e Attività Economiche", "Istruzione e Cultura", "Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza", "Portali e Servizi al cittadino", "Innovazione e prototipazione", "Laboratori Digitali", "Customer Service".

Con riferimento al 2019 per le attività di sviluppo, seguite dall'Unità Laboratori Digitali, è proseguita l'implementazione e la formazione e diffusione delle conoscenze al personale aziendale sulla metodologia Agile.

Tra le iniziative progettuali di maggior rilievo si segnala il proseguimento dell'attività di riprogettazione architeturale e tecnologica dei sistemi informativi in ambito Agricoltura, Istruzione e il progetto del Registro Unico controlli PAT (RUCP).

In ambito Agricoltura è stato consolidato tutto il processo di raccolta delle domande di contributo (DU e PSR) ed erogazione dei premi alle imprese agricole per un valore complessivo di circa 60 milioni di Euro nel rispetto della tempistica di legge.

In vista dell'imminente avvio dell'implementazione della nuova Politica Agricola Comunitaria (2020-2023) è stato completato l'aggiornamento delle tecnologie ICT a supporto della realizzazione del progetto.

In ambito Istruzione, il progetto pluriennale di completo rifacimento del sistema, si è concentrato sull'integrazione studenti, docenti e famiglie.

Il RUCP è un progetto che ha la finalità di razionalizzare ed efficientare le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese. Per la sua caratteristica di pervasività trasversale ai settori amministrativi dell'Ente e di innovazione è diventato oggetto di attenzione da parte degli organismi comunitari e inserito tra i progetti a valenza strategica da parte della Provincia autonoma di Trento.

Sono state svolte inoltre iniziative di innovazione seguite dall'Unità Innovazione e prototipazione con approfondimento di temi e utilizzo di tecnologie quali Blockchain, Internet of Things e ChatBots.

In particolare sono state sviluppate delle progettualità per la gestione della sicurezza negli spazi comuni delle case popolari, l'assistenza vocale a supporto delle segnalazioni degli inquilini, l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno degli edifici della Pubblica Amministrazione e un sistema per l'assistenza e il telemonitoraggio domiciliare a favore dei soggetti più fragili, in grado di garantire un supporto proattivo fondamentale a sostegno di individui e famiglie.

2.5.2.1 Unità Operativa Direzione Generale PAT

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione dei servizi applicativi rivolti alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento di cui beneficiano anche altri Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre.

- **21.462 utenti** configurati attivi
- **336 Enti** utilizzatori totali e **362 sedi collegate** distribuite geograficamente sul territorio
- **5.050.148 documenti** registrati nel 2019
- **13.536.809 files acquisiti** nel 2019
- **29.064.226 di visualizzazioni** ai documenti acquisiti nel 2019

Conservazione digitale

- **345 Enti configurati** e avviati in conservazione
- **14.996.403 documenti** in conservazione

Catalogo dei dati aperti del Trentino

- **6.208 dataset**
- **54 casi di utilizzo censiti di uso dei dati**

Servizi per gli Enti Locali

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre.): 221 enti attivi** tra Comuni (159), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (47)
 - **Servizio Albo telematico: 326 Enti** fruitori del servizio, **911 utenti**
 - **Servizi di Data Center: 136 servizi** per 13 Comunità di Valle, 29 Comuni e altri 7 Enti
-

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha continuato a operare su due progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT: i progetti Urban Inno e GreenCycle. La partecipazione attiva nell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente e il coinvolgimento nei gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni, contribuiscono a rendere attivo il ruolo della Società e a collaborare con altre istituzioni europee.

In ambito Enti Locali sono proseguite le attività inerenti allo sviluppo del simulatore di gettito IMIS utilizzato per la stima delle politiche tributarie provinciali e in ambito Emigrazione è stato avviato il rifacimento del sito "Nati in trentino" al fine di rendere più funzionale e moderno l'aspetto e la presentazione dei contenuti.

Per conto dell'Istituto Provinciale di Statistica (ISPAT), sono state svolte attività di progettazione e supporto alla valutazione delle soluzioni informative per la diffusione della conoscenza statistica, di cui alla Legge Provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 art.3, oltre che diversi interventi sui sistemi utilizzati.

2.5.2.2 Unità Operativa Personale e Affari Generali

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'assistenza e della manutenzione dei sistemi relativi all'ambito del Personale per la Provincia autonoma di Trento e altri Enti del Territorio, e sviluppa in autonomia soluzioni evolutive sui sistemi.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Servizi per il Personale

150.000 posizioni anagrafiche

113 Enti gestiti a gennaio 2020 - integrazione nel Sistema informativo del Personale dei Comuni gestiti dal Consorzio dei Comuni (2017 con 1 Ente, 2018 con 25 Enti, 2019 con 60 Enti gestiti)

23.000 cedolini emessi in media al mese

90.000 dichiarazioni fiscali prodotte per **200** enti (scuole comprese)

27.700 rapporti di lavoro

278.960 dichiarazioni previdenziali

58.244 richieste di rimborso missioni inserite

1.453 utenti utilizzatori dei sistemi

Rilevazione presenze

5.000 dipendenti gestiti in rilevazione presenze

130 utilizzatori del sistema

Nuovo sportello del dipendente

4.358 dipendenti gestiti ai fini della gestione dei giustificativi

522.413 giustificativi

414 dipendenti gestiti nel sistema di rimborso automatico delle note spese

462 richieste di rimborso automatizzate

Datawarehousing

5.000 gestiti nei sistemi di Business Intelligence (organico, presenze, cedolini)

4.000 gestiti per Competenze e Valutazioni

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito Sistema Informativo del Personale:

- E' stato completato il percorso di migrazione di quanto gestito dal Consorzio dei Comuni sulla piattaforma del Comune di Trento a quella di Trentino Digitale;
- sono state eliminate le stampe cartacee prodotte dal Sistema Informativo del Personale relative alle elaborazioni stipendiali. Tale attività ha consentito la dismissione della "vecchia" e costosa stampante collegata all'OS390.

Ambito Portale – servizi online:

- è stato sviluppato il modulo per la richiesta dei rimborsi di viaggio dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento. La funzionalità ha consentito l'efficientamento del processo a beneficio sia della Provincia autonoma di Trento, che di Trentino Digitale per il data entry dei fogli viaggio cartacei;
- sono state sviluppate e rese disponibili sul nuovo sportello del dipendente le funzionalità che consentono ai dipendenti di visualizzare in tempo reale le proprie timbrature e la possibilità da parte dei dipendenti di poter modificare l'ora di inizio e di fine dei propri giustificativi (tipicamente di

missione) per renderli coerenti con la timbratura di entrata e di uscita. Tale funzionalità consente di sgravare di molto lavoro le segreterie dei Servizi/Dipartimenti;

- è stata sviluppata e resa disponibile la funzione che consente ai dipendenti di effettuare la pianificazione di ferie e permessi da Legge 104 e le relative funzioni a disposizione dei responsabili/dirigenti di verificare la sostenibilità di tale pianificazione e in un tempo successivo la coerenza tra pianificato e fruito.

2.5.2.3 Unità Operativa Affari Finanziari

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione dei servizi applicativi riconducibili in prevalenza all'ambito della contabilità e dell'e-procurement, nonché degli sviluppi e delle evoluzioni dei servizi per soddisfare tutte le necessità di cambiamento, normative e di legge e per il miglioramento e l'efficientamento dei processi della PA.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

eProcurement/ME-PAT

500 organizzazioni acquirenti

4.200 operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta nel 2019 (dei più di **10.000** accreditati a sistema)

256 fruitori della piattaforma Mercurio tra gli Enti Locali

Servizi per l'Amministrazione provinciale

Contabilità: **1.000** utenti PAT, **10** Agenzie provinciali, **74** istituti scolastici

Programmazione e Controllo di Gestione: **195** utenti

640.000 Delibere e Provvedimenti creati da PAT e Agenzie

Ordinativo Informatico: **103.300** mandati e **128.100** reversali da PAT e Agenzie

Liquidazione Informatica: emesse e firmate digitalmente più di **83.000** poste di liquidazione da **450** utenti

Fatturazione elettronica

323.137 documenti gestiti dal Nodo provinciale di fatturazione elettronica

302 enti fruitori del servizio

175 Enti Locali (compresi 4 consorzi) e **29 ASUC**

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito Contabilità

- **Armonizzazione dei bilanci:** dopo avere portato la Provincia autonoma di Trento in piena attuazione dell'armonizzazione (finanziaria ed economico-patrimoniale), nel 2019 è stata approntata la soluzione per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per gli Istituti scolastici con attivazione prevista al 1° gennaio 2021;
- **Finanza Pubblica Trentina:** dopo la gestione del Rendiconto consolidato, nel 2019 il progetto ha implementato la gestione del Bilancio consolidato;
- **Adempimenti normativi in ambito SIOPE+:** sono state recepite dalla normativa tutte le modifiche e implementate nel sistema contabile provinciale;
- **Fatturazione elettronica:** gestione delle fatture "B2B" destinate a privati;
- **Liquidazione informatica:** a partire dal 1° gennaio 2020 è stata rilasciata la nuova soluzione che ha permesso di adottare il processo autorizzativo entro il Libro Firma di Pi.Tre.. La nuova soluzione ha portato alla riduzione dei costi di gestione, ha ottimizzato i processi attraverso la semplificazione

operativa e la riduzione della ridondanza funzionale dei processi di approvazione, ora ricondotti a Pi.Tre.;

- **Processi contabili finanziari ed economico patrimoniali:** il calendario dei processi contabili nel 2019 è stato onorato con il rispetto dei tempi e della qualità dei risultati fornendo ai clienti sia il supporto specialistico durante lo svolgimento dei processi utente, sia individuando soluzioni efficaci per gli interventi adeguativi indotti dalle modifiche normative. I principali processi contabili: bilancio di previsione, passaggio di esercizio e gestione del doppio esercizio, riaccertamento ordinario, rendiconto, riorganizzazioni.

Ambito e-procurement

Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse è proseguito il progetto di migrazione della piattaforma Mercurio alla versione 7 con l'attivazione delle Convenzioni.

2.5.2.4 Unità Operativa Salute e Solidarietà Sociale

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi rivolti al Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia di Trento, all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa, all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, all'Agenzia del Lavoro, ai settori delle politiche sociali delle 15 Comunità di Valle e dei Comuni di Trento e Rovereto, all'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili e a tutti i cittadini che accedono alle politiche di welfare provinciali tramite i vari canali disponibili.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Servizi per il lavoro

680.000 lavoratori censiti nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **120.000 beneficiari di interventi** di politica del lavoro

140.000 imprese censite nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **16.000 coinvolte in interventi di politica del lavoro**

2.596.655 visualizzazioni della pagina di ricerca delle vacancy del portale Trentino Lavoro

4.297 voucher formativi assegnati agli apprendisti tramite il Sistema Informativo Voucher Apprendistato

Servizi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

15.193 schede di dimissione ospedaliera elaborate

381.098 impegnative specialistiche elaborate all'anno

23.794 impegnative cure termali elaborate all'anno

4.333.235 impegnative farmaceutiche elaborate nel periodo gennaio-novembre 2019, composte da ricette del Servizio Sanitario Nazionale, ricette di Assistenza Aggiuntiva del Servizio Sanitario Provinciale e ricette a distribuzione diretta

Servizi per le politiche sociali

638.000 pagamenti di benefici per conto dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), incluso l'assegno unico provinciale

22.300 utenti in gestione nell'ambito del sistema informativo per i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto

Agenzia per la Famiglia

249 aziende aderenti al sistema **Family audit**

5.500 Family Card emesse

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno è stato dedicato particolare impegno nella costituzione di un team interno con competenze nella gestione del sistema informativo ICEF in vista della transizione al nuovo gestore individuato in esito alla gara aggiudicata a settembre 2019. Grazie allo sforzo compiuto è stato infatti possibile gestire la delicata fase di transizione garantendo la continuità di servizio per i numerosi utenti interessati (cittadini, strutture provinciali e degli altri Enti coinvolti, CAF e patronati).

È stato avviato, inoltre, in collaborazione con APSS, il progetto di rifacimento del sistema informativo amministrativo su piattaforma SAP S/4 Hana, nel quale la Società – sotto il coordinamento dell'Unità Operativa Salute e Solidarietà sociale – è coinvolta come fornitrice di servizi di supporto sia tecnologico (licenze, ambienti operativi) sia di gestione (progettazione e coordinamento del servizio a regime).

Si è proseguito nella diffusione e nell'estensione della copertura funzionale del sistema di gestione della formazione continua in medicina (ECM), nell'evoluzione dei vari strumenti utilizzati dall'Agenzia per la Famiglia per erogare servizi e facilitazioni a favore delle famiglie (Ski family, Estate family, Family Audit), nella costruzione di strumenti di analisi per il governo delle politiche di welfare trentino (Banca intersettoriale delle prestazioni).

In collaborazione con l'Agenzia del Lavoro è stato avviato, inoltre, un progetto di ridefinizione degli strumenti per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con l'utilizzo di soluzioni innovative che facilitino l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei diretti interessati – cittadini e imprese – in tale ambito (intelligenza artificiale, interazione in linguaggio naturale).

2.5.2.5 Unità Operativa Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa, in collaborazione con la società Informatica Alto Adige, è responsabile dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Servizio Catasto Fabbricati e Fondiario e al Servizio Libro Fondiario della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano nonché dei servizi telematici rivolti al mondo professionale, a tutti i dipartimenti della Provincia autonoma di Trento e agli Enti Locali trentini.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Catasto Fabbricati

847.905 unità immobiliari urbane presenti sul territorio provinciale

1.435.322 planimetrie catastali gestite

25.703 aggiornamenti automatici delle titolarità derivanti da decreti Tavolari

13.429 atti tecnici di aggiornamento relativi ad accatastamenti o variazioni catastali (prodotto Docfa) registrati

Catasto Fondiario

1.211.989 particelle fondiari presenti sul territorio provinciale

258.243 particelle edificiali presenti sul territorio provinciale

3.473 atti tecnici di aggiornamento relativi a frazionamenti (prodotto Pregeo) registrati

Libro Fondiario

1.211.989 particelle fondiari

258.243 particelle edificiali

27.092 numero annuo di domande tavolari telematiche

(su un totale di **46.183** domande tavolari presentate nell'anno 2019)

1.387.827 numero di partite tavolari

OPENKat

3.262 convenzioni attive

13.957 utenti abilitati all'accesso

2.351.615 ricerche effettuate nell'anno

1.458.110 visure effettuate nell'anno

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito OPENKat

Nel corso dell'anno è iniziata la seconda fase del rifacimento tecnologico e funzionale del portale OPENKat, che prevede la revisione delle funzioni amministrative del sistema, le nuove modalità di accesso (SPID) e di pagamento (PagoPA) e l'accesso ai dati catastali e tavolari tramite web services per il mondo professionale.

Ambito Catasto Fabbricati

Evoluzione funzionale dei prodotti software utilizzati dai professionisti per la predisposizione delle domande di aggiornamento dei dati catastali e tavolari: è stata avviata una significativa evoluzione del software Docfa al fine di estenderne il contenuto informativo anche ai dati tavolari. Il prodotto consente di acquisire i Documenti Tecnici del Catasto Fabbricati, ovvero delle Dichiarazioni di Nuova Costruzione, delle Denunce di Variazione e delle Denunce di Unità Afferenti ad Enti Urbani.

Evoluzione funzionale del sistema gestionale del Catasto Fabbricati: è stata avviata un'evoluzione del sistema per la gestione centralizzata dei procedimenti sanzionatori relativamente alle unità immobiliari urbane.

Ambito Libro Fondiario - Dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica

E' stata completata la terza fase che prevedeva: l'accettazione e gestione di nuovi tipi di firma digitale (PADES), l'ampliamento della platea di utenti che possono presentare la domanda tavolare digitale per via telematica, la messa in conservazione della documentazione digitale di un fascicolo tavolare originato da un'istanza telematica, la digitalizzazione dei fascicoli cartacei degli anni pregressi.

Ambito Catasto Fondiario

Evoluzione funzionale e tecnologica del Catasto Geometrico: è proseguita l'attività di rifacimento tecnologico e centralizzazione dei moduli di riposizionamento della cartografia catastale allo scopo di migliorarne la precisione e la qualità.

Aggiornamento automatico della banca dati del Catasto Fondiario con i dati forniti Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) relativi alle variazioni delle colture catastali: si è proceduto a un aggiornamento massivo delle variazioni di coltura delle particelle fondiari presenti nella banca dati del Catasto Fondiario, a seguito dell'incrocio fra i dati presenti nei fascicoli aziendali del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) e i dati catastali, per rispondere a un obbligo normativo e per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione.

2.5.2.6 Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti alle strutture provinciali: Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Agenzia per le Opere Pubbliche (APOP), Agenzia per la Depurazione (ADEP) della Provincia autonoma di Trento e società di sistema afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, quali Trentino Trasporti S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e ITEA.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Trasporti

73 postazione utente collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico

430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema

28 sistemi operanti presso i **depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus

71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie a supporto della validazione e dello scambio dati

697 autobus operanti con sistemi di validazione e scambio dati

10 paline informative con pannelli ottici operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività finalizzate all'evoluzione del sistema ITS dei Trasporti al fine di superare l'obsolescenza tecnologica di alcune componenti e attivati dei servizi location based grazie alla georeferenziazione dei mezzi di TPL (Trasporto Pubblico Locale).

Per ITEA è stato realizzato un progetto tecnologico innovativo a supporto delle postazioni di lavoro, implementando una piattaforma di virtualizzazione dei desktop abilitante allo smart working.

Per il servizio Gestione Strade è stato attivato un nuovo sistema informativo per la gestione dematerializzata dei processi afferenti alle infrastrutture di sotto e sopra suolo e dei trasporti eccezionali.

Nell'ambito dei lavori pubblici e trasparenza è stato avviato il progetto denominato SITAT a supporto dell'Osservatorio dei contratti pubblici al fine di adempiere ai nuovi obblighi normativi di pubblicità,

trasparenza e diffusione dei dati, di cui all'art. 3 comma 8 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016 (gestione avvisi, programmazione e bandi, monitoraggio schede ANAC, legge 190).

2.5.2.7 Unità Operativa Turismo e Attività Economiche

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi utilizzati dal Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo e dal Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro della Provincia di Trento.

L'Unità Operativa ha in carico inoltre il progetto di diffusione dei pagamenti elettronici presso gli Enti Trentini della Pubblica Amministrazione.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Pagamenti elettronici

Mypay – PagoPA: 345 enti aderenti

Mypay - PagoPA: ca. 3.000 transazioni di pagamento, più di **1 milione** di Euro incassati nel 2019

Sistema Informativo impianti di distribuzione carburanti

233 stradali

1.879 privati

103 impianti da cantiere

412 serbatoi mobili

2.479 imprenditori agricoli

più di **2.000** dichiarazioni di consumo carburante nel 2019

Gestione Aiuti alle Imprese

2.192 domande inserite nel 2019

823 soggetti inseriti nel 2019

30.279 domande registrate in totale nel sistema

16.459 soggetti registrate in totale nel sistema

Sistema amministrativo del turismo

1.528 strutture alberghiere censite

2.433 strutture extra alberghiere censite

Censimento alloggi privati

più di **9.800** alloggi censiti per più di **42.000** posti letto

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito turismo

E' stata predisposta la funzione di gestione di invio di e-mail massivo alle strutture ricettive ed è stato realizzato un web service per acquisire file C59 da software esterni.

Sono stati apportati al sistema gli adeguamenti necessari per recepire le normative entrate in vigore in corso d'anno, in particolare all'anagrafe turistica e alla classificazione alberghiera.

Ambito commercio

Sono stati attivati, sul portale del Cittadino, i moduli online per l'invio telematico delle dichiarazioni annuali dei quantitativi di carburante erogato da varie tipologie di impianti (stradali, privati, agricoli, cantieri) o prelevati da rivenditori all'ingrosso. Tutte le informazioni raccolte vengono convogliate

automaticamente nel sistema informativo della Provincia per la quantificazione delle entrate relative al gettito delle accise sui carburanti.

Ambito Sviluppo Economico

E' stato attivato, sul portale del Cittadino, il modulo online per l'invio telematico della rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese per gli avvisi Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR (2-3-4/2017).

Ambito Pagamenti elettronici

Il sistema Mypay, utilizzato per la connessione con il nodo nazionale dei pagamenti PagoPA, è stato aggiornato ed evoluto per migliorare l'usabilità dell'applicazione.

Sono stati organizzati momenti informativi plenari, al fine di comunicare gli aggiornamenti normativi e le modalità di attivazione del progetto.

2.5.2.8 Unità Operativa Istruzione e Cultura

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Dipartimento Istruzione e Cultura. Risponde inoltre del progetto "Registro Unico dei Controlli Provinciali" afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Sistema informativo integrato della Scuola Trentina

1.200 contratti sottoscritti con firma grafometrica

1.178 domande online di partecipazione concorsi e/o domande di inserimento in graduatoria

1 milione di sms inviati per proposte di contratto di supplenza o comunicazioni alle famiglie

92.420 alunni iscritti nell'Anagrafe Studenti

21.288 iscrizioni online a gennaio-febbraio e a ottobre 2019

Sistema Informativo Trentino di Valorizzazione della Cultura

Portale trentino cultura

283.000 utenti

1 milione di pagine visualizzate

Catalogo Bibliografico Trentino

100.000 utenti l'anno

500 operatori bibliotecari o catalogatori attivi

5,6 milioni di copie di libri presenti

180 Biblioteche pubbliche e private collegate

1.515.000 prestiti nel 2019

Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino

46.345 strutture archivistiche

610.000 documenti storici

6.200 soggetti produttori

725.000 immagini di documenti memorizzate

Dizionario Toponomastico Trentino

206.400 toponimi trentini

36.000 toponimi antichi

Sistema informativo trentino dei Beni culturali

229.685 beni culturali

931.600 immagini o documenti di beni culturali o unità archivistiche

426.878 immagini di beni memorizzate

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nell'anno sono proseguite le attività finalizzate a una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i processi che coinvolgono le scuole e l'amministrazione provinciale; in particolare si segnala l'estensione del nuovo **registro elettronico di classe e del docente** a circa 40 scuole provinciali; tale sistema, fruibile anche con sistemi di tipo mobile e con la APP dedicata, consente di documentare tutte le attività svolte in classe e di condividere tali informazioni in maniera molto rapida con le famiglie.

E' stato esteso ulteriormente il sistema di **chiamata unica** per l'assegnazione delle supplenze, che consente agli aspiranti docenti di prendere visione online della disponibilità di cattedre e supplenze e di graduarle in base alle proprie preferenze. L'assegnazione degli incarichi viene fatta poi in maniera automatica da un algoritmo che notifica al docente il contratto assegnato.

E' stata rilasciata per sistemi mobile la **APP Registro Unico controlli PAT**, utilizzata durante la campagna estiva dei controlli di condizionalità svolti sul campo da parte dei funzionari del Servizio Agricoltura. L'applicazione mobile alimenta il sistema RUCP la cui finalità è quella di rendere più efficaci ed efficienti le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese.

L'Unità Operativa Istruzione e Cultura ha proseguito inoltre lo sviluppo di progetti quali le **iscrizioni online** alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di ogni ordine e grado; le **procedure online di tipo concorsuale del personale** docente e non docente; l'adozione del **nuovo sistema delle biblioteche** provinciali; l'integrazione del **portale Trentino Cultura** con i sistemi di gestione agende ed eventi e manifestazioni dei Comuni di Trento e Rovereto.

2.5.2.9 Unità Operativa Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, della gestione ed evoluzione dei servizi applicativi erogati per gli ambiti Territorio, Agricoltura, Protezione Civile e reti di emergenza. Quest'ultima garantisce l'evoluzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete radio per gli operatori della Protezione Civile e per la gestione dei servizi di comunicazione a supporto delle strutture di emergenza operanti sul territorio provinciale.

Garantisce il presidio e il supporto continuativo delle infrastrutture e dei servizi tecnologici a supporto della Centrale Unica di Emergenza e del CUR NUE 112.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio – GPTer

30.000 pratiche gestite a sistema

2.400 utenti

Portale Geocartografico Trentino

21.000 accessi in media al mese tramite il Web GIS Trasversale

Sistema Informativo Agricoltura Provinciale (SIAP)

7 moduli applicativi

12.000 aziende gestite a fascicolo

4 Centri di Assistenza Agricola (Coldiretti, Acli, Cia, ATS)

6 Servizi provinciali coinvolti

4.500 Domande Uniche

3.500 Domande PSR Superficie per un totale di circa 5.000 operazioni

Bandi PSR Strutturali completamente on-line

Bandi Legge 4 – Certificazione Biologico

8.000 Domande UMA

900 Domande DUV/DPV

60 milioni di Euro il volume complessivo di contributi erogati nel 2019

Rete TETRANET sistema di Protezione Civile del Trentino

119 siti dislocati sul territorio provinciale, dei quali 84 diffondono il segnale radio e 26 sono utilizzati per il transito dei collegamenti di dorsale e 9 ri-diffondono il segnale esterno in gallerie (stradali e ferroviarie) e all'Ospedale di Arco

4.647 radiotermini distribuiti al sistema della Protezione Civile del Trentino

212.367 chiamate risposte alla CUR NUE 112 (tempo medio di attesa 3,9 sec.)

reperibilità tecnica H24 per 365 giorni all'anno

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Per quanto riguarda l'ambito dell'Agricoltura, è proseguito il progetto di reingegnerizzazione dei moduli che costituiscono il Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP), migliorando le funzionalità e l'usabilità degli applicativi. Con riferimento allo scambio di dati a livello Nazionale, sono proseguite le periodiche attività di estrazione dati e di rendicontazione, così come di supporto alle attività di audit decise dagli enti finanziatori.

Con riferimento all'ambito relativo alla gestione dei procedimenti territoriali, piattaforma informatica denominata GPTer, sono stati migliorati i servizi di integrazione trasversali, per aumentarne l'efficacia, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione dei procedimenti, con una particolare attenzione al front-end messo a disposizione dell'utente finale.

Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, nel 2019 è stata approvata la nuova norma di legge che prevede l'approvazione in via esclusivamente digitale dei piani regolatori, per questo motivo si stanno adattando le piattaforme informatiche già utilizzate dal Servizio Urbanistica per la gestione dell'iter di piano.

Presso il Dipartimento Protezione Civile è stato avviato lo studio di un nuovo sistema informativo integrato che unisce la banca dati relativa alla pianificazione di protezione civile con gli strumenti di gestione delle emergenze.

L'Unità dedicata alle reti di emergenza implementa, sviluppa e gestisce le reti per le comunicazioni "mission critical" della Provincia autonoma di Trento e degli altri Enti coinvolti nel Sistema Trentino dell'Emergenza e della Protezione Civile di tutto il territorio provinciale, l'attività prevalente ha riguardato la gestione della rete TETRANET.

2.5.2.10 Unità Operativa Portali e servizi al cittadino

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa realizza e gestisce portali per consentire a cittadini e imprese la relazione digitale con la Pubblica Amministrazione trentina, in sicurezza con i sistemi di accesso quali la Carta Provinciale dei Servizi e il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'Unità Operativa sviluppa, in affiancamento alle strutture provinciali di riferimento, tematiche trasversali a supporto dell'attuazione dei disposti in materia di trasparenza, supporto alla predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento, supporto in materia di partecipazione attiva dei cittadini, attuazione dei processi elettorali.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino

80 servizi

866.649 accessi al portale:

- **390.904** con Carta Provinciale dei Servizi
- **377.860** con Security Card
- **1.575** con app OTP PAT
- **96.310** con SPID

89.113 utenti registrati nel 2019

Carta Provinciale dei Servizi

- **300.551 carte** attivate dal 2011 a dicembre 2019
- **24.271** carte attivate nel 2019
- **146.858** carte attive (valide per l'utilizzo) a dicembre 2019

SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale

22.700 utenti SPID entrati almeno una volta nel portale fino a dicembre 2019

Portale Amministrazione trasparente

<https://trasparenza.provincia.tn.it>

16.000 accessi alla piattaforma

9.800 utenti hanno visitato la piattaforma

Accesso civico

https://provinciaditrento.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.html

2.188 domande di accesso documentale

4 domande di accesso civico

115 domande di accesso civico generalizzato

2 istanze di riesame

Partecipazione

<https://iomap.partecipa.tn.it/>

55 processi partecipativi

Elezioni

<https://elezioni.provincia.tn.it/>

3 Elezioni provinciali

2 Elezioni di Comunità

2 Referendum

Sintesi delle attività svolte nel 2019

E' proseguita la gestione del portale *www.servizionline.trentino.it* e lo sviluppo di 22 nuovi servizi online negli ambiti bandi e concorsi, iscrizioni scolastiche e domande di contributo. L'identità digitale per l'accesso ai servizi è garantita dalla Carta Provinciale per i Servizi e dal sistema SPID.

E' stato messo online il portale "Amministrazione Trasparente" finalizzato alla pubblicazione dei dati di cui alla griglia ANAC. La soluzione applicativa, acquisita in riuso garantisce l'interoperabilità tra banche dati provinciali, il collegamento con banche dati nazionali di settore, il caricamento delle informazioni nella propria base dati in modalità sia automatica che manuale e il collegamento con sezioni del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento o altri siti istituzionali ove sono rinvenibili dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Con riferimento all'Accesso civico è stata predisposta la soluzione tecnologica a supporto della compilazione automatica del Registro degli accessi, contenente le informazioni relative alle richieste di accesso documentale, accesso civico e civico generalizzato indirizzate alle Strutture provinciali.

Sul tema Partecipazione il 2019 ha visto la prosecuzione e/o attivazione di processi partecipativi, in particolare per gli *Stati generali della montagna* e per il *Consiglio per il sistema educativo provinciale*.

Sono state avviate le attività di messa a punto del Sistema informativo elettorale richieste dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige a supporto delle prossime elezioni Amministrative 2020.

Nel 2019 la Società ha predisposto l'analisi e la realizzazione prototipale della soluzione tecnologica a supporto della gestione degli atti politici e degli organi del Consiglio Provinciale, integrando informazioni relative ai processi.

In ultimo, con riferimento al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Provincia autonoma di Trento è stata avviata l'analisi e la relativa fattibilità tecnico-economica della soluzione di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'Autorità di gestione e il sistema di contabilità.

2.5.3 Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga

La Direzione Sviluppo Mercati supporta Enti Locali, Società di sistema e altre Amministrazioni trentine nella pianificazione e programmazione di servizi ICT, assicurando la diffusione della conoscenza di servizi e progetti della Società e l'individuazione di nuove aree di intervento.

Promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta di servizi agli Operatori di TLC al fine di valorizzare gli investimenti sostenuti dal sistema pubblico per l'infrastrutturazione del territorio provinciale.

Monitora e abilita lo svolgimento del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio in supporto alle strutture competenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali.

Nel 2019 è stata data una forte accelerazione al progetto Banda Ultra Larga (BUL).

Con l'aggiudicazione della gara di giugno 2017 pubblicata da Infratel Italia S.p.A. (in-house del MISE) e conseguente firma del contratto di concessione del 8 novembre 2017, Open Fiber S.p.A. è stata incaricata di realizzare la rete a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del Trentino. L'importo totale dell'investimento messo a gara è stato di 72,7 Mln di Euro.

La Società collabora a questo importante progetto e nel corso del 2019 sono state sottoscritte due convenzioni quadro con il Concessionario: la prima per la messa a disposizione dell'infrastruttura (cavidotti) di proprietà di Trentino Digitale e la seconda inerente all'Ospitalità degli apparati del Concessionario nei nodi di rete.

In sintesi, l'intervento nel corso dell'anno si è concretizzato nella realizzazione e completamento dell'infrastrutturazione dei seguenti Comuni (cantieri chiusi): Arco, Carisolo, Cavareno, Darè, Imer, Isera, Mezzano, Volano, Zambana, per un totale di 10.950 unità immobiliari raggiunte, pari al 4% del totale da raggiungere.

Sono in corso le attività per i seguenti Comuni (cantieri aperti): Avio, Calavino, Calceranica al lago, Comano Terme, Giustino, Grigno, Ivano Fracena, Lasino, Levico Terme, Malè, Massimeno, Mezzolombardo, Mori, Nogaredo, Novaledo, Pomarolo, Roncigno Terme, Spera, Terragnolo, Villa Agneda, Villa Lagarina.

Inoltre, sono state completate le progettazioni esecutive, approvate in Conferenza dei Servizi, per i seguenti Comuni (prossima apertura del cantiere): Bocenago, Cembra-Lisignago, San Michele all'Adige, Telve, Tesero, Ville d'Anaunia, Telve, Albiano, Castello Tesino, Pieve di Bono-Prezzo, Sanzeno, Tione, Riva del Garda, Malè, Tuenno, Ala, Cavedine, Caldonazzo, Mazzin, Tenna, Stenico, Fiera di Primiero, Mezzana, Lona-Lases, Calavino, Dro, Fivè, Massimeno, Telve di Sopra, Tassullo, Tuenno.

Continuano le azioni esterne di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino, con l'obiettivo di rilanciare il rapporto con tutti gli Enti, in particolare con la Provincia autonoma di Trento, con gli Enti Locali e con le Società partecipate del territorio.

Per quanto concerne la componente TLC, anche nel corso del 2019, sono state portate avanti le azioni di sviluppo previste dal "SERVIZIO UNICO CENTRALIZZATO" (S.U.C.) nei confronti della P.A. ivi comprese Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Università degli Studi di Trento, per le quali è attivo un "servizio unico centralizzato personalizzato".

Di particolare rilievo la finalizzazione delle convenzioni quadro con Open Fiber che consentiranno l'utilizzo delle infrastrutture di Trentino Digitale, da parte del Concessionario ministeriale, per lo sviluppo delle aree definite "bianche".

Allo scopo di informare cittadini, Enti Locali e imprese trentine sulla banda ultra larga, l'accordo Stato-Regioni ha previsto una serie di azioni per accompagnare l'attuazione del progetto e accrescere i benefici e gli impatti dell'iniziativa sul territorio.

Nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sportello banda larga", che ha l'obiettivo di fornire informazioni e dati utili ai cittadini e alle aziende sulla banda larga e ultra larga per il settore privato, è attivo il portale www.trentinoinrete.it che viene costantemente aggiornato con le informazioni inerenti al progetto e con le informazioni di previsione lavori e avanzamento del progetto per ogni Comune.

2.6 RISORSE UMANE

La Società ha proseguito il percorso di integrazione organizzativa e gestionale delle due realtà che hanno originato Trentino Digitale con la fusione di fine 2018.

Con l'obiettivo di allineare e armonizzare sempre più le modalità gestionali, due sono stati i fronti di lavoro, quello organizzativo e quello regolamentare.

Il percorso effettuato ha visto una serie di modifiche organizzative e, dal 1° aprile 2019, l'adozione per la Società incorporata del contratto collettivo di primo livello della incorporante ovvero del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

Azioni di armonizzazione

E' stato elaborato un apposito piano di armonizzazione tra tutti gli istituti contrattuali di primo e secondo livello con azioni di conversione e allineamento degli istituti contrattuali delle due Società; è stato definito un apposito accordo sindacale nel mese di marzo 2019 con il supporto della Provincia autonoma di Trento che ha regolato, tra l'altro un regime di transizione e peculiarità di alcuni istituti riservati al personale della Società incorporata.

Le azioni di armonizzazione hanno riguardato gli istituti economici retributivi con i dovuti livellamenti per categoria contrattuale operando assorbimenti ove possibile, gli istituti delle anzianità di servizio, le ferie - permessi PAR/ROL – conti ore/banca ore, i fringe benefits, telelavoro e part time, la reperibilità del personale tecnico.

E' stato altresì definito uno specifico accordo di secondo livello per ampliare istituti di flessibilità a tutto il personale anche della Società incorporante con finalità di migliore equiparazione di condizioni regolamentari per una unica realtà organizzativa.

Il percorso di integrazione è stato articolato e ha portato alla regolare conversione e confluenza contrattuale nel mese di aprile 2019 con le unitarie elaborazioni stipendiali.

Assetto organizzativo

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a fine luglio 2019, in attesa del Piano Industriale e della conseguente definizione di una rispondente organizzazione societaria, è intervenuto con una nuova revisione organizzativa in data 11 ottobre 2019 al fine di:

- garantire l'operatività dell'Azienda in attesa del nuovo Direttore Generale costituendo un Comitato Direttivo, quale punto di riferimento per tutte le Direzioni e le aree aziendali per il miglior coordinamento di interventi e/o azioni con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione;
- separare i ruoli di esecuzione da quelli di controllo e aggregare ruoli e funzioni tra loro sinergiche.

Contenziosi sul personale

La gestione del personale di Trentino Digitale ha rilevato questioni pregresse e conflittuali con il personale della società incorporata Trentino Network, che la Società ha puntualmente istruito, valutandone caso per caso i gradi e possibilità di risoluzione.

Le situazioni riguardano il Premio di Risultato del personale ex Trentino Network per la mancata erogazione del 2015-2016, la parziale assegnazione del 2017 e per il mancato perfezionamento del 2018, conseguentemente alle azioni agite per l'osservazione di un piano di rientro di costi per provvedimenti adottati dalla società incorporata.

Particolare rilevanza è rappresentata dalla risoluzione della causa intentata da 17 dipendenti della ex Trentino Network S.r.l., relativa al PdR 2015 – 2016, con sentenza del Tribunale del Lavoro di Trento n. 150/2019 pubbl. il 3 ottobre 2019 che ha imposto alla Società la liquidazione delle spettanze dovute; liquidazione disposta nel mese di novembre 2019.

Considerata la sentenza passata in giudicata, valutato da un punto di vista giuridico-legale più opportuno avviare specifiche transazioni in relazione ai diversi procedimenti avviati da dipendenti ex Trentino Network S.r.l., ma non ancora andati a giudizio, sono state effettuate azioni istruttorie per la risoluzione dei contenziosi in modo più complessivo in accordo con Provincia autonoma di Trento e le sue strutture competenti. Rimangono aperti due procedimenti, il primo avviato da un ex dirigente della Trentino Network S.r.l. e da due quadri della stessa Società per i quali si stanno istruendo le necessarie azioni.

Andamento degli organici aziendali

Nel corso dell'anno si è conclusa una significativa attività di reclutamento e selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche, con l'obiettivo, come da autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, di inserire nell'organico aziendale nuove competenze digitali e nuove potenzialità professionali attraverso 12 persone.

La graduatoria presenta n. 14 persone idonee, come da pubblicazione di graduatoria di data 10 ottobre 2019.

A seguito delle successive indicazioni della Provincia autonoma di Trento e delle conseguenti decisioni del Consiglio di Amministrazione non si sono perfezionate le assunzioni del personale selezionato.

La Società a fine anno conta un organico di 305 persone; nel corso del 2019 il personale si è ridotto di 25 unità con cessazioni per quiescenza e dimissioni volontarie e 1 assunzione nel comparto tecnico. La riduzione del 2019 si somma a quella del periodo 2012-2018 pari a 52 unità.

In particolare tra le 9 dimissioni volontarie si riscontrano 7 dimissioni di personale tecnico qualificato, di cui 6 senior con elevata professionalità e dotati di certificazioni tecniche e 1 junior, nelle aree "core" aziendali (sviluppi applicativi, gestione sistemistica di datacenter e gestione tecnica dell'infrastruttura di rete).

Ne emerge un rischio aziendale riconducibile alla perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi della Società e alla possibile difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione.

Il calo degli organici complessivo, omogeneamente distribuito nei vari comparti aziendali, unitamente all'applicazione del regime stringente delle direttive provinciali in materia del personale con il congelamento pluriennale di progressioni orizzontali e verticali, ha comportato anche per il corrente anno importanti azioni di gestione organizzativa, di razionalizzazioni interne, di gestione delle relazioni industriali e di mantenimenti di equilibri gestionali che hanno comunque consentito il regolare svolgimento delle attività caratteristiche della Società attraverso sistemi e processi, il raggiungimento degli obiettivi prestazionali e di servizio della Società.

Formazione

Trentino Digitale ha continuato ad approfondire il suo impegno nei confronti di una cultura del lavoro moderna capace di instaurare nuove modalità di lavoro che prevedano da una parte, una maggiore responsabilizzazione dei collaboratori e, dall'altra, la possibilità di conciliare sempre più i diversi ambiti della vita delle persone.

Tale impegno si sostanzia nella rinnovata e rilanciata adesione al percorso della certificazione Family Audit e nel sostanziale ampliamento degli istituti di flessibilità, sia quelli relativi alla gestione dell'orario giornaliero che quelli del lavoro da remoto, aumentando sostanzialmente il coinvolgimento del personale aziendale.

Il prossimo step, analizzato, progettato in via esecutiva con i relativi assetti regolamentari e programmato per la prossima introduzione è lo SmartWorking.

Tema ineludibile è quello relativo al know how presente in azienda; la formazione professionale e tecnica del personale è un'attività necessaria e irrinunciabile al fine di rispondere in modo adeguato alla domanda di innovazione e modernizzazione a cui la Società è chiamata a rispondere.

La Società nel 2019 è stata fortemente impegnata a rinnovare le procedure di approvvigionamento, assicurando ai propri dipendenti l'erogazione della formazione necessaria: nell'anno in questione circa 5.000 ore di formazione.

Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto di cofinanziamento della formazione, tramite il fondo paritetico Fondimpresa, che coinvolge un numero significativo di dipendenti della Società sia relativamente ad iniziative organizzative/manageriali che tecniche.

Procedura di selezione del Direttore Generale

A fine anno, giusto l'intervenuto assenso di Provincia autonoma di Trento, sono stati definiti – in condivisione con l'Azionista - i requisiti minimi, le conoscenze e le competenze richieste, nonché i criteri e le modalità di valutazione per l'individuazione del Direttore Generale della Società, che hanno dato luogo alla pubblicazione in data 31 gennaio 2020 dell' "Avviso di selezione di soggetti qualificati ai fini dell'assunzione dell'incarico di direttore generale di Trentino Digitale S.p.A., con l'obiettivo di identificare il candidato idoneo entro il primo semestre 2020.

2.7 SISTEMA DI GESTIONE

2.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità, già in essere in Informatica Trentina S.p.A., aveva la necessità di essere esteso all'intero assetto organizzativo e operativo di Trentino Digitale S.p.A. e di recepire i requisiti della nuova versione 2015 della norma ISO 9001. Pertanto nel 2019 si è dato corso al progetto di revisione del Sistema al fine di:

- acquisire la certificazione necessaria per poter qualificare Trentino Digitale quale *Cloud Service Provider* e in prospettiva accreditarsi come Polo Strategico Nazionale;
- omogeneizzare i processi e le modalità di lavoro del personale di Trentino Digitale;
- costituire una solida base per il miglioramento continuo della prestazione complessiva di Trentino Digitale;
- garantire i Clienti di Trentino Digitale sull'affidabilità dell'organizzazione.

Il progetto ha preso avvio con la revisione dei processi adottando l'approccio *risk based thinking* – richiesto dalla nuova versione della norma ISO 9001 - volto a prevenire i risultati indesiderati e a cogliere le opportunità. Si è colta l'occasione per introdurre elementi di semplificazione operativa e di ottimizzazione degli iter approvativi con l'utilizzo massivo della firma digitale. Queste attività hanno condotto, tra il resto, a una revisione profonda del sistema documentale di supporto, realizzata dai process owner e dai referenti individuati per i nuovi ambiti di applicazione, coordinati dalla funzione Qualità, attività che si è concretizzata con la pubblicazione, all'interno del portale aziendale Internos, di quasi 100 documenti aggiornati.

Particolare attenzione è stata data al coinvolgimento di tutto il personale aziendale con l'erogazione di un intervento informativo/formativo sui temi di natura trasversale, riguardanti la normativa ISO, la certificazione, i principi per la qualità, l'approccio per processi, la politica per la qualità, la definizione dei processi aziendali e le evidenze prodotte. Sono stati attivati inoltre ulteriori interventi informativi/formativi specifici riguardanti le modifiche introdotte ai principali processi e ai relativi strumenti aziendali a supporto.

L'effettivo funzionamento del nuovo Sistema di Gestione per la Qualità è stato verificato con l'esecuzione di un ampio programma di audit interno che, attraverso l'effettuazione di 32 sessioni di audit ha visto coinvolte la quasi totalità delle strutture aziendali e valutato nell'ambito del riesame da parte della direzione.

Il progetto si è concluso con il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di Trentino Digitale S.p.A. in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 a seguito dell'esito positivo degli audit da parte dell'ente di certificazione SGS Italia effettuati nei mesi di novembre e dicembre 2019.

2.7.2 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

A dicembre 2019 è stato effettuato l'audit per il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

A seguito delle verifiche effettuate, il verificatore indipendente ha confermato l'adeguatezza del sistema adottato da Trentino Digitale rilasciando la validità del certificato anche per l'anno 2020.

In particolare, con riferimento al mantenimento e al miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, secondo lo standard ISO 27001:2013 sono state eseguite le seguenti attività:

- completamento delle attività di Analisi dei Rischi per i servizi in perimetro di certificazione ISO 27001;
- monitoraggio, supporto e indirizzo nella definizione del Piano di Trattamento del rischio e di rientro delle problematiche di sicurezza e privacy rilevate;
- revisione dell'intero impianto documentale per adeguarlo al nuovo assetto societario realizzato dalla fusione tra Informatica Trentina e Trentino Network;
- svolgimento di vulnerability assessment/penetration test su 9 sistemi degli Enti fruibili via web.

Altre attività di sicurezza:

- conclusa nel mese di dicembre la gara per acquisire una piattaforma di Vulnerability Management che permetterà, a partire presumibilmente dal secondo semestre 2020, di effettuare un vulnerability assessment continuo su tutte le piattaforme gestite;
- con riferimento al progetto per la gestione della Continuità Operativa del servizio PensPlan nel corso del 2019 è stato svolto il test dello Scenario 2: indisponibilità della sede operativa di PensPlan di Bolzano;
- studio di fattibilità per l'estensione dei servizi SOC e Infosharing per l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari;
- supporto alle strutture aziendali, in particolare nella fase di analisi dei requisiti e progettazione, sui temi della sicurezza delle informazioni tanto a garanzia della compliance tecnico-legale nell'ottica del miglioramento continuo delle misure di sicurezza.

2.7.3 Privacy

L'anno 2019 è stato caratterizzato da un aggiornamento del sistema di gestione della Privacy a seguito dell'intervenuta fusione.

In riferimento alla gestione degli adempimenti legati al Regolamento Europeo 2016/679 si è lavorato con particolare riferimento alla nuova organizzazione del sistema della Privacy, alla revisione e aggiornamento del Registro dei trattamenti di Trentino Digitale, alla sottoscrizione della nomina a Responsabile tra la Provincia autonoma di Trento e la Società e alla conseguente revisione e aggiornamento del Registro dei trattamenti, alla revisione delle informative in uso, alla gestione delle nomine a responsabile al trattamento per i trattamenti di titolarità di Trentino Digitale e degli altri Enti Esterni e alla predisposizione di moduli e standard di riferimento.

Con riferimento alla revisione dei processi aziendali (avviata anche ai fini della certificazione ISO9001:2015), si è lavorato per rendere coerente il Sistema di Gestione Qualità con gli adempimenti previsti dal GDPR.

E' proseguita l'attività di supporto, monitoraggio e controllo, presso le funzioni aziendali coinvolte, per l'attuazione delle attività di competenza in ambito Privacy.

Si è proceduto alla formazione dei responsabili di struttura, del Responsabile della protezione dei dati (RPD) e dei componenti dell'Area Privacy.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2019, tenuto conto della complessità organizzativa della Società al fine di garantire una corretta gestione della Privacy, ha dato indicazione di delegare a tutti i dirigenti specifiche funzioni e compiti connessi al trattamento dei dati personali e di nominare un Responsabile esterno della protezione dei dati.

2.7.4 Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione di Trentino Digitale (PTPC), riferito al triennio 2019-2021, è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è stata erogata in modalità *e-learning*, con avvio dal mese di febbraio 2019 e conclusione nel mese di maggio 2019, una sessione intitolata "Il Modello 231 e il Piano di prevenzione della corruzione" rivolta a tutto il personale aziendale. L'obiettivo di questo intervento è stato quello di sensibilizzare il personale di Trentino Digitale in merito ai principi e alle modalità adottate dalla Società per adempiere alla normativa in materia di prevenzione della corruzione. A ciascun partecipante è stata richiesta la compilazione di un questionario finalizzato a monitorare la comprensione dei contenuti medesimi.

Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi relativi alle aree a maggiore rischio corruttivo; in particolare, si ricordano gli interventi dedicati all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e di DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) erogati nei mesi di gennaio, febbraio e settembre 2019.

Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati e i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il 18 aprile 2019 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti al 31 marzo 2019 secondo le modalità disposte dall'ANAC.

Nel mese di novembre 2019 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC con riferimento al triennio 2020-2022 anche per recepire le indicazioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il PTPC riferito al triennio 2020-2022 contiene aggiornamenti, rispetto alla versione riferita al triennio 2019-2021, per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*), la rotazione straordinaria, le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione da parte dei componenti delle Commissioni, la trasparenza, la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione e la tempistica del monitoraggio.

2.7.5 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., che avevano ciascuna adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le funzioni di vigilanza sull'osservanza del Modello sono affidate a un organismo collegiale (Organismo di Vigilanza), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo. Come previsto dalla deliberazione della

Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017, e recepito conseguentemente dallo Statuto della Società, l'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che può essere monocratico o collegiale, è nominato dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi nel rispetto dell'equilibrio fra generi.

Il nuovo Organismo di Vigilanza di Trentino Digitale, composto da tre membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Trentino Digitale del 27 giugno 2019.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è stata erogata in modalità *e-learning*, con avvio dal mese di febbraio 2019 e conclusione nel mese di maggio 2019, una sessione intitolata "Il Modello 231 e il Piano di prevenzione della corruzione" rivolta a tutto il personale aziendale. L'obiettivo di questo intervento è stato quello di sensibilizzare il personale di Trentino Digitale in merito ai principi e alle modalità adottate dalla Società per adempiere alla normativa in materia di responsabilità amministrativa degli Enti. A ciascun partecipante è stata richiesta la compilazione di un questionario finalizzato a monitorare la comprensione dei contenuti medesimi.

Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi relativi alle aree a maggiore rischio; in particolare, si ricordano gli interventi dedicati all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e di DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) erogati nei mesi di gennaio, febbraio e settembre 2019.

L'Organismo di Vigilanza (vigente pro-tempore) ha svolto il proprio ruolo di vigilanza con l'analisi e valutazione dei flussi informativi periodici pervenuti dalla Società e l'esecuzione di audit sulle attività sensibili.

A seguito della nomina del nuovo Organismo di Vigilanza da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2019, tenuto conto della composizione interamente esterna, la Società ha provveduto alla riorganizzazione dei flussi informativi destinati all'Organismo stesso, tracciandoli mediante il sistema di protocollo aziendale (P.I.Tre.) e attrezzando in tempi ridotti una specifica piattaforma per la consultazione e condivisione dei dati e documenti ricevuti mediante l'utilizzo di risorse informatiche già disponibili in Società.

2.7.6 Informazioni relative a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società svolge la propria attività nel rispetto e nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In particolare nel corso del 2019, sono state svolte le seguenti attività, con riferimento alle due sedi di via Gilli, 2 e di via Pedrotti, 16 a Trento:

- aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi;
- visita annuale del Medico Competente ai luoghi di lavoro;
- prova di evacuazione annuale;
- riunione annuale;
- redazione DUVRI associati a contratti per la fornitura di servizi;
- sorveglianza sanitaria;
- gestione formazione di base e aggiornamento per i dirigenti, i lavoratori e per i preposti a sensi della normativa "Accordo fra Stato e Regioni del 21.12.11";
- sorveglianza attrezzature antincendio;
- controllo presidi sanitari;
- regolare esecuzione degli interventi manutentivi di impianti, attrezzature e macchinari, nonché dei servizi di igiene e pulizia dei locali.

Particolare rilevanza durante l'anno hanno assunto le attività collegate agli adempimenti previsti per dare seguito alle prescrizioni impartite dall'Ispettorato del Lavoro della Procura di Trento, con verbale n. FT/05 di data 30 marzo 2019 a seguito di indagine su esposto indirizzato ante fusione alla Trentino Network S.r.l. avente come focus principale l'accessibilità dei disabili alle sedi.

In coerenza si è dato corso a un'attività straordinaria riferita a:

- adeguamento a una prima tranche di prescrizioni presso le due sedi;
- effettuazione di una prima tornata di sopralluoghi ai fini dell'elaborazione di una scheda aggiornata dei rischi presso un primo set di siti esterni, 69 su 180 totali.

In relazione alla numerosità, complessità tecnica degli interventi e all'articolazione territoriale dei sopralluoghi in data 12 dicembre 2019 è stata concessa alla Società una prima proroga per gli adempimenti a tutto il 30 marzo 2020, poi ulteriormente posticipata al 30 settembre 2020. Entro tale data verranno completati gli interventi previsti sulle sedi o, qualora il processo di fornitura/approvvisionamento sul mercato per dare corso agli adempimenti previsti subisse dei rallentamenti per motivi non dipendenti dalla Società, si provvederà a richiedere nuova proroga all'Ispettorato del Lavoro e/o a valutare altre azioni.

Per quanto riguarda i siti tecnici esterni, dai primi esiti dei sopralluoghi emerge un rischio inerente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza; è in corso pertanto - in collaborazione con la Direzione Tecnica - un consistente piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione.

Inoltre è pervenuta una segnalazione di un nuovo esposto in Procura, non ancora notificato alla Società, avente presumibilmente oggetto limiti all'accessibilità dei disabili alle sedi aziendali e tematiche legate al rispetto delle norme di sicurezza riferite ai siti tecnici esterni.

Oltre al possibile "danno d'immagine", a possibili sanzioni, il rischio insorgente è quello di dover determinare eventuali "limitazioni" all'accesso ai siti tecnici esterni con conseguente impossibilità di garantire il servizio di rete di telecomunicazione offerto agli Enti soci/utenti e agli Operatori di telecomunicazioni.

2.7.7 Acquisti e Area legale

L'esercizio 2019 è stato significativo per il settore degli approvvigionamenti, a causa della complessità della situazione derivata dalla fusione e dei conseguenti cambiamenti organizzativi, con particolare riferimento alla revisione delle modalità operative di interazione tra le strutture tecniche e amministrative.

La struttura ha operato dando priorità alla semplificazione dei processi, alla digitalizzazione degli atti e delle procedure, facendo leva sull'aggregazione e sul trasferimento delle competenze nei gruppi di lavoro. Il processo di programmazione, già impostato in precedenza per le due diverse società, aggiornato e portato all'approvazione con il nuovo CdA insediato in corso d'anno, ha consentito di governare le complessità operative, anche attraverso la prosecuzione delle attività di formazione e aggiornamento dei Responsabili del Procedimento e degli incaricati delle istruttorie.

L'attività ha comportato anche la soluzione di casi complessi e impegnativi, la digitalizzazione pressoché integrale degli atti e delle procedure, in particolare per le fasi procedurali interne, anticipando i termini per tutte le stazioni appaltanti.

La struttura ha elaborato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e del Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, predisposti secondo quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), contenenti rispettivamente l'elenco degli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000 e i lavori con valore stimato pari o superiore a € 100.000. Il quadro delle risorse finanziarie dei programmi prevede acquisti di beni e servizi per € 19.115.860,66 nel 2019 e per €

19.656.873,43 nel 2020, mentre per le opere pubbliche superiori a € 100.000,00 sono stati previsti interventi per € 234.320,84 nel 2019, € 465.024,27 nel 2020 ed € 337.975,08 nel 2021.

In termini generali, comprendendo le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività del 2019 ha visto l'espletamento di procedure per complessivi € 31.960.694,00, suddivisi in n. 343 istruttorie. Risultano portate a completamento n. 10 gare ad evidenza pubblica sopra soglia europea, con la collaborazione dell'Agenzia per gli Appalti e i Contratti – APAC della Provincia autonoma di Trento, n. 4 procedure di gara su Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip, che consente anche le acquisizioni di beni e servizi sopra soglia, n. 70 confronti concorrenziali sulle piattaforme elettroniche di livello locale o nazionale, n. 60 procedure di acquisizione su accordo o convenzione quadro (APAC o Consip), per un totale affidato a seguito di gara di quasi 21,5 milioni di Euro, superiore ai due terzi dell'importo complessivo delle acquisizioni annue, sopra riportato.

Riguardo alle opere pubbliche, si segnala l'avvenuto affidamento dei lavori di manutenzione delle infrastrutture della rete e la procedura per l'affido dei lavori di sviluppo e completamento del progetto di infrastruttura in banda ultra larga del Trentino, con un investimento previsto di € 977.039,00, in via di aggiudicazione.

Riguardo al contenzioso, la struttura legale è stata particolarmente impegnata nell'affrontare sia casi pregressi che nuovi contenziosi avviati successivamente alla fusione societaria, specie in materia di diritto del lavoro, ma anche in ambito penale, di contenzioso civile e amministrativo.

Ove possibile sono state elaborate complesse e impegnative soluzioni transattive, la cui impostazione è stata completata nel corso dell'anno e che oggi sono in via di formalizzazione. In particolare, ciò si è reso necessario a fronte del progressivo ampliamento del contenzioso in materia di diritto del lavoro, che dopo aver visto soccombere la Società in un primo giudizio presso il Giudice del lavoro si è allargato a quasi tutto il personale proveniente dalla società incorporata, nonché a figure della ex Informatica Trentina, in relazione al periodo antecedente alla fusione.

In ambito civile la positiva soluzione di alcune vertenze in sede stragiudiziale e di un contenzioso pendente in giudizio hanno ridotto nel corrente anno il carico ad alcune cause risalenti o relative a vicende di particolare delicatezza e complessità, tra le quali il contenzioso derivante da inchieste di natura penale e dalle relative conseguenze di natura patrimoniale per la Società.

Particolare rilievo, tra questi, ha il giudizio relativo ad un appalto del 2014 per servizi di consulenza organizzativa pendente presso il Tribunale di Trento, che nel 2019 ha attraversato una fase istruttoria complessa, in cui la Società ha difeso la propria posizione verso l'azione esecutiva della controparte.

Il contenzioso amministrativo, limitato invece ad un caso, si è concluso positivamente in primo grado nel 2019 e, nella prima parte del corrente anno, anche nel giudizio definitivo del Consiglio di Stato.

Le vicende riguardanti inchieste di natura penale e i procedimenti nei confronti di personale della Società o cessato nel corso dell'anno 2019 hanno determinato una situazione particolarmente critica, mettendo la Società in condizione di doversi attivare anche in sede penale per tutelare la propria posizione a fronte di vicende risalenti e non agevolmente ricostruibili, oppure di dovere assumere iniziative urgenti per rimediare a contestazioni e rilievi di pubbliche autorità che non potevano trovare immediata soluzione, nella complessità della situazione immediatamente successiva alla fusione e all'avvio di Trentino Digitale. Il riferimento è in particolare alle vicende riguardanti la sicurezza e l'accessibilità sui luoghi di lavoro, che hanno impegnato e ancora oggi stanno determinando uno sforzo importante per individuare soluzioni e assicurare i necessari investimenti e interventi per la completa messa in sicurezza di sedi, strutture e impianti.

Riguardo ad alcune situazioni di insoluto che interessavano la società incorporata e ora Trentino Digitale, a seguito della fusione la Direzione commerciale, l'Area legale e l'Amministrazione hanno attivato un'azione costante di sollecito e intimazione per il recupero di crediti verso diversi operatori economici del settore delle telecomunicazioni. Sussistono ancora poche situazioni critiche aperte, ma ormai in via di soluzione con il recupero delle somme dovute alla Società.

2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Nel corso del 2019 l'attività di comunicazione di Trentino Digitale è stata realizzata nel rispetto delle politiche di contenimento dei costi indicate dal socio maggioritario.

Sul fronte interno, è continuato il coinvolgimento dei dipendenti attraverso il costante aggiornamento sullo stato di avanzamento dei principali progetti aziendali e dei risultati conseguiti.

Sul fronte esterno, sono proseguite le iniziative finalizzate a promuovere la cultura digitale del territorio. Tra queste da segnalare:

- TnDigit4School, con la presenza in azienda di alcune classi di scuole secondarie di secondo grado a indirizzo tecnologico/informatico (l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana e l'Istituto Tecnico Marconi di Rovereto), per illustrare concretamente cosa significhi operare come digital company pubblica;
- il progetto Talia, frutto di una partnership con Agenzia del Lavoro, Confindustria Trento, Confcommercio – Trentino, Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Associazione Albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento e Trentino Marketing, che si inserisce tra le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte a giovani donne disoccupate laureate in discipline umanistiche, finalizzate a renderle consapevoli delle opportunità lavorative che oggi e sempre più offre il settore delle ICT e del digitale.

In collaborazione con gli utenti finali, Trentino Digitale ha contribuito alla promozione di iniziative e servizi realizzati verso cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

In occasione della Smart City Week, promossa dal Comune di Trento dal 16 al 22 settembre, ha collaborato con la Provincia autonoma di Trento alla realizzazione di 10 video promozionali dedicati a iniziative di digitalizzazione realizzate da e per il sistema pubblico trentino. Inoltre, Trentino Digitale ha visto la partecipazione all'evento di alcuni colleghi che hanno tenuto dei seminari su temi di interesse aziendale: chatbot per dialogare con la Pubblica Amministrazione, sicurezza informatica e cybersecurity, piattaforme per l'economia circolare.

Sempre a fianco della Provincia autonoma di Trento, nell'ambito della collaborazione sul progetto di realizzazione del Registro Unico Controllo Imprese, Trentino Digitale ha contribuito all'organizzazione di un workshop internazionale sulla tecnologia dell'informazione per le ispezioni, tenutosi a Trento il 28 e il 29 ottobre 2019, dove esperti provenienti da tutto il mondo si sono confrontati sugli approcci innovativi dei sistemi IT adottati dai diversi Paesi nell'espletamento delle funzioni di controllo, in ottica di ottimizzazione dei rapporti con le imprese.

Sono state promosse molte iniziative a cui Trentino Digitale ha collaborato offrendo servizi di connettività: una ventina gli eventi che nel 2019 hanno richiesto l'utilizzo delle infrastrutture di rete di Trentino Digitale.

2.9 DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. COME PROROGATA CON DELIBERAZIONE N. 1806/2018 E 1255/2019

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2019 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente Relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli Amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, n. 2640/2010 e n. 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 7183 del 31 luglio 2019 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il Bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 2018/2017, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico Industriale

La Società non ha puntualmente adottato un nuovo Piano Industriale e Strategico nel periodo.

Il nuovo Organo amministrativo della Società insediato a seguito dell'Assemblea dei Soci del 25 luglio 2019 ha assunto le indicazioni degli Azionisti di dare corso a un progetto di riorganizzazione societaria e in tale senso ha successivamente adottato provvedimenti per l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale triennale attingendo dal mercato, specifici servizi di supporto direzionale, organizzativo e gestionale pertinenti al settore di operatività della Società.

Gli obiettivi generali definiti per la stesura del Piano Industriale, che sarà completato nei primi mesi del 2020, riguardano il complessivo riposizionamento strategico e la definizione di una nuova vision per la Società per aumentare l'efficacia del proprio operato secondo le linee guida e gli intenti degli Azionisti, per dare corso alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione locale; gli obiettivi puntuali riguardano la definizione di strumenti attuativi per il

nuovo modello di servizio per la Società, per il portafoglio di offerta, per il nuovo modello operativo e organizzativo e per la programmazione economica pluriennale.

La Società ha comunque dato continuità e attuato linee strategiche dei Piani Industriali precedentemente assunti, con particolare riferimento al Piano Industriale di Trentino Network, date le richieste di continuità espresse da parte della Provincia autonoma di Trento in sede assembleare di approvazione del progetto di fusione per incorporazione.

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 6 febbraio 2019, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2019 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre 2019 evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive.

Copia delle verifiche approvate dagli Amministratori sono state trasmesse alla Provincia con note di data 19 settembre e 17 dicembre 2019.

6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2019 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 1016/2015 e sue modifiche.

Nel 2019 la Società Trentino Digitale S.p.A., fino al 30 giugno, ha assegnato attività di competenza al Centro di Servizi Condivisi nell'ambito del supporto legale.

7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi Trentino Digitale S.p.A., in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trento School of Management.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A. sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.tndigit.it.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, Trentino Digitale S.p.A. non si è avvalsa della Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOPOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2019:

- non ha espletato procedure di gara di lavori per interventi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC);

ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, piccole estensioni di infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, interventi di ripristino pavimentazioni strade, interventi di assistenza e manutenzione infrastrutture e reti;

non ha espletato procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2019:

- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) per:
 - a. fornitura di un sistema informativo per la gestione della formazione continua in ambito sanitario e relativi servizi di manutenzione e hosting,
 - b. fornitura di un sistema informativo per la gestione del catalogo bibliografico trentino - CBT - e dei servizi di manutenzione correttiva, ordinaria ed evolutiva, il supporto specialistico, l'assistenza e il supporto utente e la manutenzione della relativa infrastruttura tecnologica per la Provincia autonoma di Trento,
 - c. servizi assicurativi a copertura dei rischi di Trentino Digitale S.p.A. in 7 lotti,
 - d. accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento di servizi professionali per lo sviluppo e la manutenzione di software applicativo GIS,
 - e. servizi di manutenzione del sistema informativo e di supporto tecnico specialistico alla definizione delle politiche di sostegno economico ai singoli e alle famiglie mediante l'indicatore della condizione economica familiare (ICEF);
- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia per l'appalto misto di servizi e lavori relativi ad assistenza e manutenzione infrastrutture e reti;
- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria unicamente mediante strumenti di acquisto della centrale di committenza nazionale Consip, ovvero, nello specifico, il sistema dinamico di acquisto della pubblica amministrazione in ambito ICT (SDAPA ICT Consip);
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e in particolare quelle per i servizi di mensa, di desktop management e di posta elettronica e collaborazione in cloud, di vigilanza, per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica.

La Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico MEPAT della Provincia.

In relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante.

- ha fatto ricorso al mercato elettronico MEPAT secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, aggiornate con deliberazione n. 2086 del 24/11/2016;
- ha utilizzato le convenzioni/accordi quadro e i sistemi dinamici di acquisizione messe a disposizione da CONSIP per la fornitura di gas (Gas Naturale 11, Lotto 3), per servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa (Lotto 2), per i servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 4), per i servizi di telefonia mobile 6 (Sms), per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività

(SPC), per la fornitura di carburante per gli automezzi aziendali (Fuel Card 1), servizio di supporto e manutenzione su apparati di rete cisco (SDAPA-ICT2018), per la fornitura di licenze MS Windows Server e Server CAL (convenzione denominata Licenze Software Multibrand - Lotto 2), per la fornitura di Fornitura server e relative componenti aggiuntive (Tecnologie Server 2 - Lotto 5), Convenzione Consip Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi - Lotto 1, per la fornitura di apparati di rete lan, di sicurezza e prodotti correlati attraverso l'adesione a convenzione reti locali 6 lotto 2; per la fornitura di materiale di consumo per periferiche nel rispetto del dm 13 febbraio 2014, per il servizio di supporto e manutenzione su apparati di rete Cisco di Trentino Network s.r.l. per il triennio 2019-2020-2021, per la fornitura del sistema IBM Z14 ZR1 e prestazione di servizi connessi;

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da Intercenter ER per Servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Sistema Provinciale Informativo del Lavoro e del Portale Trentino Lavoro;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per la fornitura di servizi di manutenzione software (correttiva, assistenza specialistica, evolutiva), di manutenzione e reperibilità gruppi statici di continuità, del servizio di assistenza e manutenzione storage e licenze di base, di connettività internet, di certificazione del sistema qualità, di revisione contabile del bilancio, di fatturazione verso il sistema di interscambio SOGEI (SDI) e versamento in conservazione, di trasporto dati (circuito) di welfare aziendale, di conservazione a norma delle fatture elettroniche passive anni 2018-2019 di Trentino Digitale SpA, per fornitura di server per il management del sw di virtualizzazione della rete VMware, di licenze software applicativo e di base, di server e per il servizio SMS internet gateway (non disponibili sul MEPAT);
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2019 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2019 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

10. TRASPARENZA

Trentino Digitale S.p.A. ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

11. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing, affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza, anticorruzione e di gestione del sistema qualità aziendale.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

Trentino Digitale S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018, ha adottato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che ha trasmesso alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 8518 di data 19 dicembre 2018; nel corso del 2019 il modello organizzativo non è stato modificato.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa**COSTI DI FUNZIONAMENTO**

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2017.

Il confronto dell'anno viene effettuato con i valori del 2017 risultante dalla somma dei valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale e per omogeneità, dal confronto sono escluse le spese una tantum e quelle relative al Centro Servizi Condivisi

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017	2019
Totale costi di produzione (B)	60.522.807	54.803.040
- Costo complessivo del personale (B9)	18.552.220	18.646.826
- Costo complessivo delle collaborazioni	383.446	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	10.623.653	8.968.785
- accantonamenti (B12+B13)	408.327	651.308
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	26.296.763	22.737.985
di cui:		
- per materie prime		573.439
- per servizi		20.168.729
- per godimento di beni di servizi		1.865.014
- costi gestione spazi CUE	98.497	98.680
- contributi associativi CSC	49.024	32.123
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	4.110.877	3.798.136
Limite 2019: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017		4.110.877

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2019 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina, poiché nel periodo Trentino Network non risultava costituita; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di Euro 75.193, di cui Euro 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale / mission aziendale.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2019
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	83.191	7.395
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	7.395
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	83.191	0
Limite 2019: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		24.957

La Società nel 2019 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a meeting aziendali, secondo criteri di sobrietà.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2019 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2019
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	911.517	74.952
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE PER INCARICHI NETTE	911.517	74.952
Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		319.031

La Società nel 2019 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2019 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società non ha ridotto nel 2019 la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere.

Nel corso del 2014 la rinegoziazione del contratto in essere per la sede di via Gilli ha portato alla riduzione della spesa per canoni di locazione, la cui vigenza è prevista sino al 30 giugno 2020, rinnovabile per un ulteriore sessennio.

Nel 2019 è stato rinnovato per il periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2025 il contratto di locazione per un magazzino e un piazzale con Interbrennero S.p.A., precedentemente instaurato dalla Trentino Network S.r.l. in relazione alla necessità di procedere al magazzinaggio di materiale e attrezzature, non essendo più disponibile la sede presso il magazzino della Protezione Civile di Lavis, precedentemente messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., causa esigenza di quest'ultima di destinare ad altro utilizzo l'area.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2019 la Società non ha evidenziato costi per acquisto di arredi e autovetture.

2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A E S.M.I.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 1 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi.

La Società ha altresì portato a compimento, come da autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, il processo di selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche.

La graduatoria presenta n. 14 persone idonee, rispetto ai 12 profili autorizzati, come da pubblicazione della specifica graduatoria di data 10 ottobre 2019; non si sono formalizzate le relative assunzioni a seguito di specifica richiesta della Provincia Autonoma di Trento.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

Nel 2019 la Società

- non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente ma ha avviato le procedure volte alla la ricerca di un Direttore Generale;
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali per cessazione del rapporto di lavoro.

Contratti aziendali

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

A seguito e per effetto della fusione per incorporazione societaria di Trentino Network in Informatica Trentina la Società ha provveduto all'inquadramento del personale ex Trentino Network al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

L'inquadramento è avvenuto con un piano di conversione tra tutti gli istituti vigenti (di primo e secondo livello) a decorrere dal 1 aprile 2019, data definita nella informativa di legge del 25 ottobre 2018 e con la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 2112 c.c. e dall'art. 47 della Legge 428/1990 in relazione all'operazione di fusione per incorporazione della società Trentino Network S.r.l. nella società Informatica Trentina S.p.A..

Il piano ha definito la correlazione tra tutti gli istituti, sono stati conseguite razionalizzazioni e armonizzazioni regolamentari e sono stati effettuati adeguamenti dei minimi contrattuali del contratto collettivo di lavoro aziendale apportando assorbimenti in presenza di superminimi che lo consentivano.

E' stato definito uno specifico accordo di armonizzazione stipulato tra la Società, le OOSS con il supporto della Provincia autonoma di Trento, per tematiche riguardanti gli orari di lavoro, le malattie bambino, le reperibilità e le procedure di telelavoro.

E' stato altresì definito uno specifico accordo di secondo livello per ampliare istituti di flessibilità a tutto il personale anche della Società incorporante per la migliore equiparazione di condizioni a un unico quadro regolamentare e organizzativo.

La Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello anche in relazione alla comunicazione della Provincia autonoma di Trento di data 15 novembre 2017 (Prot. n. 625003/2017).

b. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, calcolando una “quota media” procapite relativa all’anno 2016 in Informatica Trentina, dividendo il budget complessivo costituito per il medesimo anno in conformità alle direttive per il numero di dipendenti (dirigenti, quadri, altro personale) beneficiari di quota incentivante e valorizzando quindi il “Budget retribuzioni incentivanti 2019”, ottenuto, moltiplicando detta quota media procapite per il numero di dipendenti presenti alla data dell’1 gennaio 2019 tenuto ovviamente conto anche del personale della ex Trentino Network.

Il criterio viene applicato in considerazione di costi cessanti sul personale maturati nel periodo post fusione di natura stabilite, come indicato nella nota della Provincia autonoma di Trento del 28.10.2019, e viene data omogeneità all’applicazione degli istituti del MBO e Premio di risultato a tutto il personale anche della ex Trentino Network.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 4 del paragrafo A2 della Parte II dell’allegato D alla deliberazione 2018/2017 e, nel caso di specifici atti di messa a disposizione, ha ottemperato quanto in essi previsto.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società non ha provveduto all’espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all’attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

c. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell’ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l’aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società presenta una specifica situazione nella quale il limite massimo al trattamento economico di un dipendente non dirigente, di profilo quadro, viene superato; tale situazione è dovuta ad accordi di lavoro individuali, in essere prima della fissazione dei limiti.

d. Spese di collaborazione

La Società nel corso del 2019 non ha evidenziato spese di collaborazioni esterne.

e. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2019 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell’anno 2017 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori 2017 risultanti dai bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

Spesa di straordinario	106.836	98.932
Spesa di viaggio per missione	85.498	45.093
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	192.334	144.025

Limite 2019: le spese non devono superare quelle del 2017	192.334
--	----------------

f. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2019 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2019 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori 2017 risultanti dai bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

SPESA PER IL PERSONALE	2017	2019
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	18.552.219	18.218.859
+ Spesa per collaborazioni	14.148	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	173.901	273.987
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		101.585
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		

Spesa per il personale totale	18.392.466	17.843.287
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Il valore della spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) del 2019 è stato ridotto di Euro 427.967, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente integrato l'apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti i rapporti di lavoro.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società non ha attivato procedure per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.11 ATTIVITÀ' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2019 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo .

2.12 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'art.33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2019 un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 37,73 milioni di Euro, altri ricavi e proventi per Euro 0,15 milioni di Euro oltre alla contabilizzazione di 4,97 milioni di Euro alla voce contributi in conto impianti.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.13 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.14 ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2019 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva per circa 18 milioni di Euro.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2019 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.15 RELAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 175/2016

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

Successivamente sono state apportate modificazioni al "TUSPP" ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017 il c.d. decreto correttivo.

In seguito all'entrata in vigore di tale novità normativa, si sono sviluppati dibattiti interpretativi sia a livello generale sia in particolare nell'applicazione concreta delle nuove disposizioni.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento *"Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016-Esercizio 2019"* parte integrante del presente Bilancio.

2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi del 2020 si caratterizzano per la situazione emergenziale conseguente alla epidemiologia per la diffusione del virus "Covid-19" con diffusi impatti economici e sociali.

Gli eventi correlati sono riportati anche nel capitolo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della Nota Integrativa.

La Società ad oggi mantiene la previsione di operatività e di performance economiche - finanziarie attraverso le convenzioni con gli Enti, anzi va sottolineato come l'emergenza abbia messo in luce la strategicità della Società che attraverso le tecnologie dispiegate a favore degli Enti ha garantito la continuità dei servizi pubblici e del lavoro dei dipendenti pubblici con la adozione pervasiva dello smartworking; sono stati dispiegati progetti innovativi come, ad esempio, il sostegno alla continuità didattica nelle scuole e la realizzazione di soluzioni per la gestione dei buoni alimentari.

L'emergenza ha dunque generato una richiesta in termini di volume di progetti e servizi di natura straordinaria sottolineando l'indispensabilità di una Società quale Trentino Digitale per sostenere queste fasi eccezionali; per contro si possono identificare possibili rischi economici derivanti da dinamiche regressive dei ricavi per attività direttamente correlate a minori disponibilità finanziarie degli Enti per il settore, in considerazione delle emergenze stesse e di diverse politiche di bilancio; condizione questa che potrebbe portare alla ridefinizione delle strutture dei costi di produzione ed operativi o potenziali tensioni sulle disponibilità di cassa della Società.

Infatti è potenzialmente identificabile una remota criticità nella gestione finanziaria ove venga meno la liquidità da parte degli Enti e degli Operatori di Telecomunicazione e che questo si traduca in dilazione dei pagamenti dei corrispettivi fatturati dalla Società, che andrebbero a ridurre le attuali disponibilità di cassa.

La programmazione degli investimenti e delle attività industriali viene conformata, vengono attivate puntuali attività di controllo e di stati di avanzamento e qualora emergessero situazioni significative potrà essere definita un'apposita revisione del budget annuale.

Sono pertanto espressamente previste rendicontazioni di periodo a cicli trimestrali per gli andamenti gestionali e una relazione semestrale al fine di garantire un'attenta politica di gestione societaria.

Pertanto, pur nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Roberto Soj



2.17 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Importi in migliaia di Euro		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	49.685	54.804	(5.119)
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	568	(1.612)	2.180
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	142	(142)
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	50.253	53.334	(3.081)
	Consumi di materie e servizi esterni	(26.399)	(29.033)	2.634
C.	VALORE AGGIUNTO	23.854	24.301	(447)
	Costo del lavoro	(18.647)	(19.101)	454
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	5.207	5.200	7
	Ammortamenti	(8.828)	(9.387)	559
	Altri stanziamenti rettificativi	(140)	(321)	181
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(180)	(368)	188
	Altri accantonamenti	(471)	0	(471)
	Saldo proventi ed oneri diversi	5.982	6.073	(91)
E.	RISULTATO OPERATIVO	1.570	1.197	373
	Proventi ed oneri finanziari	20	175	(155)
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.590	1.372	218
	Imposte correnti	(498)	(418)	(80)
	Imposte differite /anticipate	99	642	(543)
G.	UTILE DEL PERIODO	1.191	1.596	(405)

2.18 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	2.679	3.072	(393)
	Immobilizzazioni materiali nette	110.078	116.308	(6.230)
	Immobilizzazioni finanziarie	56	128	(72)
	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	112.813	119.508	(6.695)
	Rimanenze di magazzino	5.256	4.550	706
	Crediti commerciali	22.116	28.765	(6.649)
	Altre attività	2.431	2.605	(174)
	Debiti commerciali	(16.951)	(20.356)	3.405
	Debiti per finanziamento soci	(10.500)	(10.500)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(2.097)	(1.585)	(512)
B.	Altre passività	(92.460)	(93.979)	1.519
	CAPITALE DI ESERCIZIO	(92.205)	(90.500)	(1.705)
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	20.608	29.008	(8.400)
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(4.400)	(4.695)	295
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	16.208	24.313	(8.105)
F.	<u>coperto da:</u>			
	Capitale sociale versato	6.434	6.434	0
	Riserve e risultati a nuovo	35.050	33.454	1.596
	Utile del periodo	1.191	1.596	(405)
	CAPITALE PROPRIO	42.675	41.484	1.191
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H.	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(26.467)	(17.171)	(9.296)
	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	(26.467)	(17.171)	(9.296)
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	16.208	24.313	(8.105)

3. BILANCIO AL 31.12.2019**3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019**

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	1.662.849	2.274.585
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154.511	368.434
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	667.106	157.016
7) Altre	194.419	272.343
	<u>2.678.885</u>	<u>3.072.378</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	61.365.453	59.101.699
2) Impianti e macchinario	44.134.366	49.096.359
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.127	9.150
4) Altri beni	426.684	826.803
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.141.351	7.273.546
	<u>110.077.981</u>	<u>116.307.557</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	10.000	20.000
	<u>10.000</u>	<u>20.000</u>
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
	45.828	107.638
- oltre 12 mesi		
	<u>45.828</u>	<u>107.638</u>
Totale immobilizzazioni	112.812.694	119.507.573
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.059.971	4.492.060

4) Prodotti finiti e merci	195.676	57.522
	5.255.647	4.549.582
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.154.529	5.251.286
- oltre 12 mesi		
	5.154.529	5.251.286
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.780.847	22.414.378
- oltre 12 mesi		
	15.780.847	22.414.378
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.179.848	1.099.842
- oltre 12 mesi		
	1.179.848	1.099.842
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	770	139.180
- oltre 12 mesi		
	770	139.180
5-ter) Per imposte anticipate	872.360	773.147
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	510.520	493.151
- oltre 12 mesi		
	510.520	493.151
	23.498.874	30.170.984
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	26.466.655	17.170.447
3) Denaro e valori in cassa	153	64
	26.466.808	17.170.511
Totale attivo circolante	55.221.329	51.891.077
D) Ratei e risconti		
- vari	1.048.649	1.199.944
	1.048.649	1.199.944
Totale attivo	169.082.672	172.598.594

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	6.433.680	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	15.353.865
IV. Riserva legale	779.796	700.000
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Riserva straordinaria	17.795.647	16.997.688
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.119.991	401.828
IX. Utile d'esercizio	1.191.222	1.595.918
Totale patrimonio netto	42.674.200	41.482.980
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	70.276
4) Altri	2.027.057	1.514.510
Totale fondi per rischi e oneri	2.097.333	1.584.786
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.400.489	4.695.635
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	10.500.000	10.500.000
	10.500.000	10.500.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi	10.350	4.487
- oltre 12 mesi		
	10.350	4.487
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.778.778	10.738.954
- oltre 12 mesi		
	10.778.778	10.738.954
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	6.113.101	9.524.036
- oltre 12 mesi		
	6.113.101	9.524.036
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	48.806	88.721
- oltre 12 mesi		
	48.806	88.721
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	744.895	625.910
- oltre 12 mesi		

	744.895	625.910
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.521.747	1.475.807
- oltre 12 mesi		
	1.521.747	1.475.807
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.848.307	1.657.150
- oltre 12 mesi		
	1.848.307	1.657.150
Totale debiti	31.565.984	34.615.065
E) Ratei e risconti		
- vari	88.344.666	90.220.128
	88.344.666	90.220.128
Totale passivo	169.082.672	172.598.594

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.684.933	54.804.364
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.911	(1.611.691)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	142.257
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.028.454	1.029.174
- contributi in conto esercizio	5.091.398	5.286.296
	<u>6.119.852</u>	<u>6.315.470</u>
Totale valore della produzione	56.372.696	59.650.400
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	587.694	715.059
7) Per servizi	23.067.843	25.185.168
8) Per godimento di beni di terzi	2.880.803	3.188.230
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.127.423	13.505.414
b) Oneri sociali	4.112.927	4.111.103
c) Trattamento di fine rapporto	904.373	955.349
e) Altri costi	502.103	529.368
	<u>18.646.826</u>	<u>19.101.234</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.360.855	1.447.061
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.467.555	7.939.724
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	140.375	320.800
	<u>8.968.785</u>	<u>9.707.585</u>
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(138.155)	(54.538)
12) Accantonamento per rischi	180.588	367.917
13) Altri accantonamenti	470.720	0
14) Oneri diversi di gestione	137.936	242.002
Totale costi della produzione	54.803.040	58.452.657
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.569.656	1.197.743
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	19.897	178.698
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	17	4.015
Totale proventi e oneri finanziari	19.964	174.683

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.589.620	1.372.426
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	497.611	418.279
c) Imposte differite e anticipate	(99.213)	(641.771)
	<u>398.398</u>	<u>(223.492)</u>
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.191.222	1.595.918

3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO

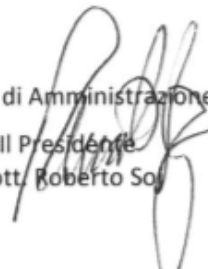
	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.222	1.595.918
Imposte sul reddito	398.398	(223.492)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(19.964)	(174.683)
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.569.656	1.197.743
<i>Rett. per el. non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto</i>	<i>10.587.645</i>	<i>12.492.788</i>
Accantonamenti ai fondi	1.079.275	785.025
Fondo TFR proveniente da fusione con TNET	0	1.004.619
Accantonamento TFR	679.960	764.570
Fondo Rischi proveniente da fusione con TNET	0	551.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.828.410	9.386.785
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.157.301	13.690.531
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.162.149</i>	<i>101.737.209</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(706.065)	113.314
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	17.670	(3.080.471)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	6.633.531	4.703.510
Decremento/(incremento) altre attività	7.630	203.259
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(17.369)	(33.117)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	151.295	(215.441)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	5.772	3.291.818
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(3.410.935)	9.505.231
Incremento/(decremento) altre passività	164.925	(865.269)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	191.957	(1.888.431)
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(1.875.462)	90.002.806
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	13.319.450	115.427.740
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(1.931.936)</i>	<i>(2.045.172)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	(3.273)	(171.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(386.829)	(716.486)
(Utilizzo altri fondi)	(566.728)	(258.102)
(Utilizzo del fondo TFR)	(975.106)	(899.435)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	11.387.514	113.382.568
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>(1.123.938)</u>	<u>(1.228.669)</u>
(Investimenti)	(1.125.133)	(1.228.669)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	1.195	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(967.363)</u>	<u>(1.789.782)</u>
(Investimenti)	(967.363)	(1.789.782)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	84	(2.771)
(Investimenti)	0	(2.771)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	84	0
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>	0	10.500.000
Disinvestimenti	0	10.500.000
Immobilizzazioni provenienti da fusione con TNET	0	(122.028.176)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.091.217)	(114.549.398)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

<u>Mezzi di terzi</u>	0	148.515
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	148.515
<u>Mezzi propri</u>	0	18.188.818
Incrementi di Patrimonio Netto derivanti da fusione con TNET	0	18.188.818
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	18.337.333
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.296.297	17.170.503
Disponibilità liquide iniziali	17.170.511	8
Disponibilità liquide finali	26.466.808	17.170.511

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dott. Roberto Soli



4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 6.433.680 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – CF00337460224

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Premessa

Attività svolte

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e coordinamento

In considerazione del fatto che la Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2018

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.294.784,10	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.494.535.938,19	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.262.981.159,55	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	144.541.720,74	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.645.047,26	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	161.104.810,84	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.592.477,59	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.651.982,38	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	266.993.238,72	
Disavanzo di amministrazione		27.032.091,57
Titolo 1 - Spese correnti		3.536.690.468,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.880.266,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.233.876.874,28
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.332.773.893,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		66.424.307,94
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		350.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti		7.965.899,15
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura ant. ric. da Istit. tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		266.993.238,72
Avanzo di competenza		205.354.119,92
TOTALE GENERALE	6.680.341.159,37	6.680.341.159,37

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a Euro 172.247.186,65.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 1 gennaio 2019, con Legge Regionale n. 12 del 19 ottobre 2016 è stato istituito il comune di Terre d'Adige mediante fusione dei comuni di Nave San Rocco e Zambana. Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei comuni interessati alla fusione ed all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore di Euro 1,00 per singola azione, della società Trentino Digitale S.p.A. al nuovo Ente costituito.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza epidemiologia da Covid-19

La grave emergenza epidemiologia provocata dalla diffusione del virus "Covid-19" nei primi mesi del 2020, ha determinato una complessa situazione di emergenza sanitaria, sociale ed economica ovviamente con significativi impatti anche nel contesto territoriale in cui opera la Società.

Il Governo ha emanato misure specifiche anche per le attività economiche; tra queste il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ove all'art. 106 è previsto, tra l'altro, che "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria sia convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere positivo del Collegio Sindacale, nella seduta del 20 marzo 2020 ha rilevato detta facoltà e deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La situazione rientra per la Società nei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio che non comportano una loro variazione e non rientra altresì in fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

La gestione dell'emergenza nei primi mesi del 2020 è stata improntata al massivo ricorso allo strumento dello smartworking nella gestione del personale - con picchi di circa l'80% del personale coinvolto - nella fruizione di periodi di congedo e ferie, nel supporto straordinario agli Enti alla gestione della remotizzazione dei posti di lavoro dei dipendenti e nella definizione di servizi ICT specialisti legati alla situazione emergenziale.

Sono state attivate azioni straordinarie per la sanificazione di tutti gli spazi produttivi delle due sedi aziendali, resi disponibili i dispositivi di protezione individuale e attivate costanti procedure informative al personale sulla condotta necessaria per il rispetto delle norme sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro alla luce delle varie disposizioni governative via via prodotte durante la fase emergenziale e con particolare riferimento al protocollo di "Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" stipulato il 14 marzo 2020 tra Governo e Parti Sociali.

Altri eventi

In data 14 febbraio 2020 la Giunta Provinciale, con delibera nr. 207 ha approvato lo schema di convenzione per la governance della Società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, che costituisce il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di inhouse providing della Società.

In data 21 febbraio 2020, con delibera nr. 249 la Giunta provinciale ha deliberato la presa d'atto dei lavori di una apposita Commissione tecnica nominata con delibera della Giunta stessa nr. 646 del 13 maggio 2019, ed incaricata di valutare l'assetto delle società partecipate risultante dalle azioni di riordino e razionalizzazione intraprese dalla Provincia e di valutare ulteriori azioni in specifici ambiti.

Tra i vari ambiti di attività vi è la generale analisi dell'attività svolta dalle Società di sistema provinciali, al fine di valutare quali attività vadano mantenute in mano pubblica e quali possano essere rilasciate al mercato, in particolare con riferimento all'attività svolta dai Poli e all'ambito dell'ICT/TLC.

I lavori della commissione sono stati resi disponibili quale materiale di indirizzo per l'elaborazione del nuovo Piano Industriale della Società, di durata triennale, i cui lavori sono stati attivati nelle prime settimane di gennaio 2020 con una previsione di elaborazione entro il semestre 2020.

In data 1 gennaio 2020, con Legge Regionale n. 12 del 19 ottobre 2016 è stato istituito il comune di Ville di Fiemme mediante fusione dei comuni di Carano, Daiano e Varena, il comune di Novella mediante fusione

dei comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo e il comune di Borgo d'Anaunia mediante fusione dei comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco. Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei Comuni interessati alla fusione ed all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione, della Società Trentino Digitale S.p.A. ai nuovi Enti costituiti.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma Dlgs. 139 del 2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio ed i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1 Gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell'Art. 2423 C.c. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli Artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.c., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.c.

Ai sensi dell'art. 2423bis C.c., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal Dlgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'Art. 2423bis II comma C.c.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio è presentato senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, come prevede l'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213/98.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo, tranne i costi direttamente imputabili al progetto rete TETRA che sono stati ammortizzati in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

● fabbricati industriali	2,00%
● costruzioni leggere	10,00%
● impianti elettrici	15,00%
● impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● impianti telefonici	20,00%
● impianti telefonici ex Trentino Network S.r.l.	15,00%
● impianti di sicurezza	30,00%
● impianti condizionamento	15,00%
● impianti condizionamento ex Trentino Network S.r.l.	30,00%
● impianti termoidraulici	10,00%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di breve durata ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● fibra ottica	5,00%
● accesso wireless	15,00%
● reti cablate	5,00%
● tralicci	2,00%
● impianti fotovoltaici	9,00%
● attrezzature varia e minuta	15,00%
● macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
● automezzi	25,00%
● automezzi ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● mobili e arredi	12,00%
● pareti mobili	12,00%
● macchine ufficio elettroniche	20,00%
● apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Come indicato sopra per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per gli apparati di trasmissione dati imputabili al progetto rete TETRA, è stato calcolato l'ammortamento in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne

deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a conto economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi ed il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.c.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite " di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2019. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	304	257	47
Organico medio totale	314	266	48

La variazione in aumento dell'organico medio è dettata unicamente dall'effetto delle 64 persone provenienti dal 1 dicembre 2018 dalla ex Trentino Network, che per il 2018 hanno inciso solo per un mese (dicembre) e per il 2019 per l'intero anno.

Infatti in termini reali, i dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2019 sono 305 (di cui 8 dirigenti e 297 impiegati) rispetto ai 322 del 31 dicembre 2018, registrando una riduzione di 17 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 26 novembre 2016.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.678.885	3.072.378	(393.493)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2019
Diritti, brevetti ind.	2.274.585	325.812	116.336	(1.053.884)	1.662.849
Conc., lic., marchi, d. s.	368.434	1.466	0	(215.389)	154.511
Imm. in corso	157.016	639.085	(128.994)	0	667.106
Altre imm. immateriali	272.343	1.000	12.658	(91.582)	194.419
Totali	3.072.378	967.363	0	(1.360.855)	2.678.885

La voce "Diritti brevetti industriali" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2019 di Euro 325.812.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso e comprende sostanzialmente il valore residuo contabile di quanto capitalizzato dalla ex Trentino Network S.r.l.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata di Euro 639.085; tale incremento è ascrivibile all'acquisto di licenze Sap S/4 Hana che verranno messe a disposizione del cliente a partire dal mese di gennaio 2020. Nel corso del 2019 la Società ha proceduto a trasferire costi, pari ad Euro 128.994, nelle categorie "Diritti brevetti industriali" e "Altre immobilizzazioni", relativi alla messa in produzione degli sviluppi software, fatti negli anni precedenti, e conclusi nel 2019.

Il costo storico al 31 dicembre 2018 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. immateriali	Totale
Costo storico	18.285.290	3.160.016	157.016	1.619.146	23.221.468
Ammortamenti es. precedenti	(16.010.705)	(2.791.582)	0	(1.346.803)	(20.149.090)
Valore residuo al 31/12/2018	2.274.585	368.434	157.016	272.343	3.072.378

Il valore residuo al 31 dicembre 2019 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	1.662.849
Prodotti software applicativi (breve durata)	102.964
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	1.559.885
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154.511
Licenze e diritti simili	153.149
Licenze e diritti simili progetto Tetra	1.362
Immobilizzazioni in corso	667.106
Altre immobilizzazioni	194.419
Altre immobilizzazioni immateriali per progetti ad investimento	193.219
Migliori su beni di terzi	1.200

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
110.077.981	116.307.557	(6.229.576)

Il saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 110.077.981 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
Saldo al 31/12/2019	2.752.266

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	62.624.195
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.290.491)
Saldo al 31/12/2018	56.333.704
Acquisizione dell'esercizio	439.425
Trasferimenti dell'esercizio	3.114.671
Ammortamenti dell'esercizio	(1.288.026)
Saldo al 31/12/2019	58.599.774

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.439)
Saldo al 31/12/2018	15.729
Ammortamenti dell'esercizio	(2.316)
Saldo al 31/12/2019	13.413

Nel corso dell'anno la Società ha provveduto a trasferire nella categoria "Fabbricati industriali" i costi capitalizzati negli anni precedenti relativi principalmente ai lavori inerenti il progetto "Banda Larga" che si sono conclusi al 31 dicembre 2019, per un valore complessivo di Euro 3.114.671.

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	115.207.655
Ammortamenti esercizi precedenti	(66.111.296)
Saldo al 31/12/2018	49.096.359
Acquisizione dell'esercizio	682.337
Cessioni dell'esercizio	(53.682)
Trasferimenti dell'esercizio	130.757
Utilizzo fondo ammortamento	53.295
Ammortamenti dell'esercizio	(5.774.700)
Saldo al 31/12/2019	44.134.366

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 372.766) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 258.562), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria fibra ottica (Euro 39.238). Nel corso dell'anno si è provveduto anche a trasferire, nella stessa categoria, le apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati acquistate nell'anno precedente e installate nel 2019 per un importo complessivo di Euro 130.757.

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	47.938
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.788)
Saldo al 31/12/2018	9.150
Acquisizione dell'esercizio	3.321
Ammortamenti dell'esercizio	(2.344)
Saldo al 31/12/2019	10.127

Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.944.772
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.117.969)
Saldo al 31/12/2018	826.803
Acquisizione dell'esercizio	50
Ammortamenti dell'esercizio	(400.169)
Saldo al 31/12/2019	426.684

La categoria "Altri beni" è composta principalmente dal valore residuo delle macchine elettroniche d'ufficio (Euro 225.235) e dei mobili e arredi (Euro 294.980) acquistati negli anni precedenti al 2019.

Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	7.273.546
Saldo al 31/12/2018	7.273.546
Acquisizione dell'esercizio	113.232
Trasferimenti dell'esercizio	(3.245.427)
Saldo al 31/12/2019	4.141.351

Per il dettaglio dei trasferimenti avvenuti nel corso del 2019 si rimanda a quanto scritto sopra per ciascuna categoria di immobilizzazione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.828	127.638	(71.810)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Decremento dell'esercizio	31/12/2019
Altre imprese	20.000	10.000	10.000
Totale	20.000	10.000	10.000

La partecipazione è relativa all'adesione di Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

Il decremento è riconducibile alla restituzione nel mese di marzo 2019 della quota detenuta dalla ex Trentino Network S.r.l. nello stesso consorzio che ha maturato un provento da partecipazione di Euro 84.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2018	Decremento dell'esercizio	31/12/2019
Altre imprese	107.638	61.810	45.828
Totale	107.638	61.810	45.828

Nel saldo della voce "Crediti immobilizzati" rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali versati, negli anni precedenti, a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano Euro 42.990 verso il comune di Trento. Nel corso del 2019, si registra una riduzione di tale voce di Euro 61.810, riconducibile all'azione di recupero, messa in atto dalla Società, di diverse cauzioni inerenti lavori regolarmente terminati.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.255.647	4.549.582	706.065

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Lavori in corso	5.059.971	4.492.060
Lavori in corso pluriennali	2.158.980	3.357.058
Lavori in corso infrannuali	2.223.894	842.976

Lavori in corso infrannuali T&S	529.947	326.240
Lavori in corso per costi sospesi	153.614	0
F.do perdite lavori in corso	(6.464)	(34.214)
Prodotti finiti e merci	195.676	57.522
Materiale a rivendita	247.389	109.181
F.do obsolescenza magazzino	(51.713)	(51.659)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei "criteri di valutazione", occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per Euro 153.619 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene che sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2020.

Nel corso del 2019, il fondo obsolescenza magazzino, istituito al fine di adeguare il valore del materiale acquistato per rivendita al loro presunto valore di realizzo pari ad Euro 51.713, non ha subito sostanzialmente alcuna movimentazione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.498.874	30.170.984	(6.672.110)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.154.529			5.154.529
Verso controllanti	15.780.847			15.780.847
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	1.179.848			1.179.848
Per crediti tributari	770			770
Per imposte anticipate	872.360			872.360
Verso altri	510.520			510.520
Totale	23.498.874	0	0	23.498.874

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 713.253 e che nel corso del 2019 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2018	862.202
Utilizzo nell'esercizio	(289.324)
Accantonamento esercizio	140.375
Saldo al 31/12/2019	713.253

Nel corso del 2019 il fondo è stato utilizzato per Euro 289.324, principalmente per la rettifica di alcuni crediti verso l'ente controllante, ed è stato incrementato per Euro 140.375 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2019.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2019 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Crediti documentati da fatture	2.741.051	3.056.646	(315.595)
Fatture da emettere	3.135.030	3.061.832	73.198
Note di credito da emettere	(8.298)	(4.990)	(3.309)
Fondo svalutazione crediti	(713.253)	(862.202)	148.949
Totale Crediti verso Clienti	5.154.529	5.251.286	(96.757)
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	3.919.449	7.165.833	(3.246.384)
Fatture da emettere alla P.A.T.	11.556.089	14.943.236	(3.387.147)
Altri crediti verso PAT	305.309	305.309	0
Totale Crediti verso imprese controllanti	15.780.847	22.414.378	(6.633.531)
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	759.717	555.250	204.467
Fatture da emettere	424.406	583.578	(159.172)
Note di credito da emettere	(4.275)	(38.986)	34.711
Totale Crediti v/imp. sot. al contr. delle control.	1.179.848	1.099.842	80.006
Credito erario IVA	0	8.400	(8.400)
Credito IRES	0	114.474	(114.474)
Crediti IRAP	0	16.306	(16.306)
Crediti per imposta sostitutiva TFR	770	0	770
Totale Crediti tributari	770	139.180	(138.410)
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	872.360	773.147	99.213
Totale Imposte anticipate	872.360	773.147	99.213
Crediti diversi	278.444	239.031	39.413
Anticipi a fornitori	232.076	254.120	(22.044)
Totale Crediti verso altri	510.520	493.151	17.369

Il totale dei crediti verso i clienti al 31 dicembre 2019 si riduce rispetto al 2018 e in particolare la riduzione dei “crediti per fatture emesse” evidenzia l’attività di continuo monitoraggio e controllo dei clienti che la Società ha condotto anche per tutto l’anno 2019.

Di seguito si dettagliano i crediti verso l’ente controllante Provincia autonoma di Trento:

La voce “Crediti per fatture emesse” evidenzia un saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 3.919.449 registrando una significativa riduzione rispetto al 2018. I maggiori incassi hanno avuto un importante effetto sull’andamento della liquidità, che ha registrato una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a Euro 17,9 milioni.

La voce “Fatture da emettere” pari ad Euro 11.556.089, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2019 e che nel corso del 2020 verrà emessa la relativa fattura.

La voce “Altri crediti” comprende i crediti per i contributi che devono essere ancora incassati per il progetto di “realizzazione delle reti di accesso in banda larga nelle zone industriali”.

La voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 6.243;
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 54.702;
- Trentino Marketing S.r.l. Euro 3.592;
- Trentino Riscossioni S.p.A. Euro 1.500;
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 80.750;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 42.719;
- Itea S.p.a. Euro 60.825;
- Cassa del Trentino S.p.A. Euro 9.735.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 802;
- Istituto culturale Ladino Euro 450;
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 11.680;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 123;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 207;
- Opera Universitaria Euro 5.109;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 870.690;
- Museo di Scienze Euro 458;
- Parco Paneveggio Euro 1.755;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 704.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 10.365;
- Fondazione Bruno Kessler Euro 13.305;
- Fondazione Museo storico Trentino Euro 4.135.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce "Crediti verso altri" di Euro 510.520 comprende principalmente i crediti per i contributi in conto esercizio, non ancora incassati, derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Urban Inno e Greencycle e gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2020.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.466.808	17.170.511	9.296.297

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari presso Unicredit	26.466.655	17.170.447
Denaro e altri valori in cassa Euro	153	64
Totale	26.466.808	17.170.511

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo bancario a fine 2019 risulta positivo e in aumento rispetto all'anno precedente.

La giacenza è stata positiva per l'intero 2019 e la media annua è stata di quasi 18 milioni, in gran parte dovuta dall'aumento degli incassi ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.048.649	1.199.944	(151.295)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2019 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software ed hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	505.926
Ratei attivi 2020	69.874
Risconti attivi 2020	436.052
Oltre 12 mesi	210.030
Risconti attivi 2021	59.166
Risconti attivi 2022	54.906
Risconti attivi 2023	48.762
Risconti attivi 2024	47.196
Oltre i 5 anni	332.693

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.674.200	41.482.980	1.191.220

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	6.433.680	0	0	6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865	0	0	15.353.865
Riserva legale	700.000	79.796	0	779.796
Riserva per arr. all'unità di Euro	1	0	(2)	(1)
Riserva straordinaria	16.997.688	797.959	0	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 st.	401.828	718.163	0	1.119.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.918	1.191.222	(1.595.918)	1.191.222
Totale	41.482.980	2.787.140	(1.595.918)	42.674.200

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva per arr.	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2018)	3.500.000	98.729	700.000	(1)	16.506.566	0	892.950	21.698.244
Aumento capitale	2.933.680	15.255.136						18.188.816
Diff. arr. Euro				2				2
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- altre destinazioni					491.122	401.828	(892.950)	0
Risultato dell'es. preced.							1.595.918	1.595.918
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2018)	6.433.680	15.353.865	700.000	1	16.997.688	401.828	1.595.918	41.482.980
Diff. arr. Euro				(2)				(2)
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			79.796				(79.796)	0
- altre destinazioni					797.959	718.163	(1.516.122)	0
Risultato dell'esercizio corrente							1.191.222	1.191.222
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2019)	6.433.680	15.353.865	779.796	(1)	17.795.647	1.119.991	1.191.222	42.674.200

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrapp. azioni	15.353.865	A, B	15.353.865		
Riserva legale	779.796	B			
Riserva straordinaria	17.795.647	A, B, C	17.795.647		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.119.991	A, B, C	1.119.991		
Totale	41.482.979		34.269.503		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			34.269.503		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2019.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.097.333	1.584.786	512.547

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Per imp, anche diff.	70.276	0	0	70.276
Altri	1.514.510	1.079.275	(566.728)	2.027.057
Totale	1.584.786	1.079.275	(566.728)	2.097.333

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i Fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 70.276 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.027.057 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	853.900
Fondo oneri personale	702.437
Fondo oneri spese future	470.720

In particolare le movimentazioni nel corso del 2019 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali:

- è stato utilizzato per una quota pari ad Euro 134.219 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di Euro 289.871 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tutt'ora esistenti;
- è stato incrementato per una quota pari ad Euro 180.588 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni di cui si fa riferimento nella Relazione sulla Gestione.

2) Per il Fondo oneri per il personale:

- è stato utilizzato per una quota pari ad Euro 111.771 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di Euro 30.867 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tutt'ora esistenti
- è stato incrementato per una quota pari ad Euro 427.967 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente in essere dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

Il fondo oneri spese future, che ammonta ad Euro 470.720, è stato stanziato a copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società, al fine di far fronte alle prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento di data 30 marzo 2019. La definizione del fondo deriva dalla constatazione della insorgenza degli

obblighi di legge già nel corso del 2019 e dalla conoscenza della stima complessiva, formulata da un professionista incaricato dalla Società, a seguito della conclusione dei sopralluoghi e ricognizioni sugli impianti conclusi entro la data di approvazione del presente progetto di bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.400.489	4.695.635	(295.146)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti del 2019:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Trattamento Fine Rapporto	4.695.635	679.960	(975.106)	4.400.489

Il saldo del fondo accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento complessivo di Euro 679.960 di cui Euro 81.506 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014 ed Euro 598.454 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.
- un decremento complessivo di Euro 975.106 che comprende oltre alla quota destinata ai fondi di previdenza complementare anche quanto erogato ai dipendenti che nel corso del 2019 sono usciti dalla Società per quiescenza o dimissioni volontarie.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.400.489
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	4.021.339
Trattamento di fine rapporto dirigenti	379.150

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.565.984	34.615.065	(3.049.081)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziam.			10.500.000	10.500.000
Acconti	10.350			10.350
Debiti verso fornitori	10.778.778			10.778.778

Debiti verso controllanti	6.113.101			6.113.101
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	48.806			48.806
Debiti tributari	744.895			744.895
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.521.747			1.521.747
Altri debiti	1.848.307			1.848.307
Totale	21.065.984		10.500.000	31.565.984

La voce “Debiti verso soci per finanziamento” rileva il debito verso l’ente controllante Provincia autonoma di Trento con scadenza 31 dicembre 2025 (Rif. art. 18 c.1 LP n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010); l’importo di Euro 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi fatturati ai clienti relativi a servizi che si svolgeranno nel corso del 2020.

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l’importo di Euro 6.113.101, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell’infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell’anno che negli anni precedenti e che nel 2019 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 1.813;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 30.000;
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 2.493.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Euro 4.500.

Enti strumentali di diritto privato:

- Fondazione Bruno Kessler Euro 10.000.

La voce “Debiti tributari” evidenzia un saldo di Euro 744.895 generato principalmente dal debito IVA per Euro 148.345, dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 517.176, versato all’erario nel mese di gennaio 2020 e dal debito per imposte Ires e Irap di Euro 79.374.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Anticipi da APSS	0	3.095	(3.095)
Anticipi altri clienti	10.350	1.392	8.958
Anticipi da clienti	10.350	4.487	5.863
Debiti verso fornitori	7.531.862	6.849.309	682.553
Fatture da ricevere	3.767.714	4.448.084	(680.370)
Note credito da ricevere	(566.190)	(573.769)	7.579
Fornitori di beni e servizi nazionali	10.733.386	10.723.624	9.762
Debiti verso fornitori CEE	43.000	8.464	34.536
Fatture da ricevere fornitori CEE	2.204	5.668	(3.464)
Fornitori di beni e servizi CEE	45.204	14.132	31.072
Debiti verso fornitori extra CEE	166	976	(810)
Fatture da ric. fornitori extra CEE	22	222	(200)
Fornitori di beni e servizi extra CEE	188	1.198	(1.010)
Totale Debiti verso Fornitori	10.778.778	10.738.954	39.824
Anticipi da PAT a forfait	0	15.812	(15.812)
Anticipi contributi reti Cabla	6.113.101	9.508.224	(3.395.123)
Debiti verso controllanti	6.113.101	9.524.036	(3.410.935)
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	1.593	72.870	(71.277)
Fatt. da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	47.213	15.863	31.350
Note di accr. da ric. v/imp. s. contr.	0	(12)	12
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	48.806	88.721	(39.915)
IVA conto erario	99.811	0	99.811
IVA a debito in sospensione	48.535	82.558	(34.023)
IRES a saldo	68.001	0	68.001
IRAP a saldo	11.372	0	11.372
IRPEF dipendenti	498.973	524.478	(25.505)
IRPEF lavoratori autonomi	17.473	15.093	2.380
IRPEF addizionale regionale	730	855	(125)
Debiti verso erario per imp. sost.	0	2.926	(2.926)
Debiti tributari	744.895	625.910	118.985
INPS dipendenti/professionisti	1.211.139	1.243.331	(32.192)
Previdenza complementare dirigenti	45.242	11.326	33.916
Previdenza complem. impiegati	257.079	217.069	40.010
Previdenza sanitaria	3.939	3.222	717
INAIL dipendenti	4.348	859	3.489
Enti previdenziali	1.521.747	1.475.807	45.940
Debiti verso il personale liquidabile	1.637.089	1.452.792	184.297
Debiti diversi	124.856	137.737	(12.881)
Debiti per cauzioni	77.907	66.621	11.286
Debiti per imposta di bollo virtuale	8.455	0	8.455
Totale Altri debiti	1.848.307	1.657.150	191.157

La voce "Debiti diversi" di complessivi Euro 124.856 contiene principalmente il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccato presso la Società, la

regolazione di premi assicurativi di competenza 2019, l'imposta sui diritti d'uso delle frequenze e gli oneri relativi all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
88.344.666	90.220.128	(1.875.462)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	737.670
Risconti passivi 2020	737.670
Oltre 12 mesi	1.978.193
Risconti passivi 2021	499.685
Risconti passivi 2022	494.397
Risconti passivi 2023	492.058
Risconti passivi 2024	492.053
Oltre i 5 anni	2.752.411
Risconti passivi vari	2.752.411

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Nel valore complessivo dei risconti, riveste particolare importanza la quota residua di Euro 82.876.392 relativa al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2019.

Al 31 dicembre 2019 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- Euro 150.000 a favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro;
- Euro 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- Euro 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale;
- Euro 10.000 a favore del comune di Predazzo a garanzia dei lavori presso lo stesso comune;
- Euro 15.000 a favore della Provincia autonoma di Trento a garanzia dei lavori di scavo per posa della fibra ottica. Quest'ultima è stata svincolata nei primi mesi del 2020.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

56.372.696

59.650.400

(3.277.704)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	49.684.933	54.804.364	(5.119.431)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	567.911	(1.611.691)	2.179.602
Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	142.257	(142.257)
Altri ricavi e proventi	6.119.852	6.315.470	(195.618)
Totale	56.372.696	59.650.400	(3.277.704)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Attività Industriale	11.952.498	13.017.506	(1.065.008)
Attività Industriale per controllante P.A.T.	37.732.435	41.786.858	(4.054.423)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.684.933	54.804.364	(5.119.431)
Variazione dei lavori in corso	88.675	(455.040)	543.715
Acc. perdite su lavori in corso	(3.837)	(34.145)	30.308
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso	31.518	0	31.518
Variazione dei lavori in corso P.A.T.	297.871	(1.048.403)	1.346.274
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	153.615	(74.034)	227.649
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso P.A.T.	69	(69)	138
Totale Variazione dei lavori in corso	567.911	(1.611.691)	2.179.602
Incrementi di immobilizz. per costo del lavoro	0	142.257	(142.257)
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	0	142.257	(142.257)
Ricavi per servizi diversi	2.860	89.045	(86.185)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	1.820	2.885	(1.065)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	134.473	218.809	(84.336)
Utilizzo fondo rischi e oneri	320.738	171.538	149.200
Ricavi per personale distaccato	292.083	319.316	(27.233)
Altri ricavi e proventi	123.206	84.002	39.204
Altri ricavi verso P.A.T.	153.274	143.578	9.696
Contributo in conto impianti da PAT	4.970.237	5.043.654	(73.417)
Contributi in conto esercizio	121.161	242.643	(121.482)
Totale Altri ricavi	6.119.852	6.315.470	(195.618)

Per il dettaglio della voce “utilizzo fondi rischi e oneri” si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

La voce “Contributi conto impianti” comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per ambedue i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2019	Contributi 2019	Risconti contributi
---	---------------	---------------------------	----------------------	--------------------	------------------------

Infrastrutture in esercizio	126.003.811	118.563.286	5.167.309	4.862.179	77.948.724
Infrastrutture in corso	4.028.118	3.790.770	0	0	3.790.770

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributi	Ammortamenti 2019	Contributi 2019	Risconti contributi
Impianti in esercizio	6.322.390	5.384.148	126.887	108.057	4.927.668

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 82.497;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 116.952;
- Trentino Marketing S.r.l. per Euro 4.350;
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 100.180;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per Euro 64.589;
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 21.277;
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 3.305;
- ITEA per Euro 71.031.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 8.090;
- Istituto culturale Cimbro Euro 3.940;
- Istituto culturale Ladino Euro 3.679;
- I.p.r.a.s.e. Euro 169;
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 39.775;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 5.584;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 3.412;
- Opera Universitaria Euro 18.182;
- Parco Adamello Brenta Euro 5.314;
- Parco Paneveggio Euro 6.439;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento Euro 4.333.770;
- Museo di Scienze Euro 6.881;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 3.254.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 250.653;
- Fondazione Bruno Kessler Euro 38.158;
- Fondazione Museo Storico Euro 4.331.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.803.040	58.452.657	(3.649.617)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	587.694	715.059	(127.365)
Servizi	23.067.843	25.185.168	(2.117.325)
Godimento di beni di terzi	2.880.803	3.188.230	(307.427)
Salari e stipendi	13.127.423	13.505.414	(377.991)
Oneri sociali	4.112.927	4.111.103	1.824
Trattamento di fine rapporto	904.373	955.349	(50.976)
Altri costi del personale	502.103	529.368	(27.265)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.360.855	1.447.061	(86.206)
Amm. immobilizzazioni materiali	7.467.555	7.939.724	(472.169)
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	140.375	320.800	(180.425)
Variazione rim. materie prime e merci	(138.155)	(54.538)	(83.617)
Accantonamento per rischi	180.588	367.917	(187.329)
Altri accantonamenti	470.720	0	470.720
Oneri diversi di gestione	137.936	242.002	(104.066)
Totale	54.803.040	58.452.657	(3.649.617)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	299.489	68.711	230.778
Materiali di consumo	288.205	646.348	(358.143)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	587.694	715.059	(127.365)
Servizi per la rivendita	120.745	96.393	24.352
Lavorazioni esterne	10.241.722	11.048.755	(807.033)
Gestione posti di lavoro	3.899.659	4.603.698	(704.039)
Utenze	598.852	533.136	65.716
Viaggi e note spese	47.557	74.963	(27.406)
Manutenzioni esterne macchinari, impianti, apparati TLC ...	3.828.573	4.007.353	(178.780)
Servizi TLC	769.199	676.319	92.880
Servizi generali	398.973	401.161	(2.188)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	145.084	259.927	(114.843)
Compensi agli amministratori	159.271	295.375	(136.104)
Compensi ai sindaci	48.661	89.165	(40.504)
Ricerca, addestramento e formazione	89.003	101.299	(12.296)
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	7.395	10.691	(3.296)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	5.329	5.487	(158)
Mense gestite da terzi	374.654	391.055	(16.401)
Spese telefoniche/internet	101.740	140.531	(38.791)
Servizi assicurativi	692.396	735.262	(42.866)
Postali e telegrafiche	1.002	1.821	(819)
Spese servizi bancari/fidejussioni	25.611	53.766	(28.155)

Servizi per personale interinale	0	4.036	(4.036)
Compensi Organo di Vigilanza	12.785	19.684	(6.899)
Spese per certificazione qualità	6.300	2.810	3.490
Costi Centro Servizi Condivisi	32.123	30.447	1.676
Spese software	98.338	195.425	(97.087)
Spese diverse	103.297	174.364	(71.067)
Spese personale di terzi distaccato	110.401	105.860	4.541
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.149.173	1.126.385	22.788
Totale Servizi	23.067.843	25.185.168	(2.117.325)

La voce “spese personale di terzi distaccato” comprende il costo sostenuto nel corso del 2019 relativamente ad una persona dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccata presso la Società.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 1.080 da Trentino Sviluppo S.p.A., Euro 35.800 da Trentino School of Management S.c.a.r.l. ed Euro 674 da Trentino Trasporti S.p.A.

Inoltre si evidenziano Euro 10.000 dalla Fondazione Bruno Kessler, Euro 3.000 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Affitti e locazioni	1.015.789	1.016.683	(894)
Noleggio hardware e software	610.158	544.155	66.003
Noleggio apparati di rete	1.197.065	1.568.526	(371.461)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	33.444	12.609	20.835
Noleggio autovetture	24.347	46.257	(21.910)
Totale Godimento beni di terzi	2.880.803	3.188.230	(307.427)

Nei costi per godimento di beni di terzi evidenziamo i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- Euro 4.824 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- Euro 41 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- Euro 2.493 da Trentino Trasporti S.p.A.

e inoltre Euro 57.172 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per Euro 180.588;
- Accantonamento oneri spese future per Euro 470.720.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	91.874	104.567	(12.691)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	22.029	107.951	(85.922)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	8.115	12.196	(4.081)
Canoni di concessione	10.711	11.693	(982)
Altri oneri	5.205	5.595	(390)
Totale Oneri diversi di gestione	197.936	242.002	(104.066)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.964	174.683	(154.719)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da part. in impr. sott. al contr. delle controllanti	84	0	84
Proventi da interessi altri crediti	19.897	178.698	(158.801)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)	(4.015)	3.998
Totale	19.964	174.683	(154.719)

Per il dettaglio dei proventi da partecipazione si rimanda alla voce "Partecipazioni" dello stato patrimoniale.

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende la quota di competenza degli interessi attivi computati su posizioni creditorie.

La riduzione rispetto all'anno precedente è da ricondursi alla valorizzazione degli interessi attivi relativi al valore del costo attualizzato dei crediti 2016 verso la Provincia autonoma di Trento, terminata nel corso del 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
398.398	(223.492)	621.890

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	497.611	418.279	79.332
IRES	436.928	368.968	67.960
IRAP	60.683	49.311	11.372
Imposte differite (anticipate)	(99.213)	(641.771)	542.558
IRES anticipate nette	(98.838)	(610.754)	511.916
IRAP anticipate nette	(375)	(31.017)	30.642
Totale	398.398	(223.492)	621.890

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte (anticipate)	872.360	773.147	99.213
Imposte differite	(70.276)	(70.276)	0
Totale	802.084	702.871	99.213

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		1.589.620	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			381.509
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	4.193		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	71.599		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	3.891		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	27.811		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.079.275		
Totale		1.186.769	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-compensi amministratori 2018 corrisposti nel 2019	(1.047)		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(566.729)		
-svalutazione rimanenze di merci	(31.587)		
-differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(66)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(118.213)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in diminuzione	(4.412)		
Totale		(774.955)	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	20.884		
-spese vitto e alloggio non deducibili	1.483		
-costi automezzi aziendali	58.215		
-sopravvenienze passive non deducibili	11.576		
-Plusvalenza cessioni partecipazioni non tassate	(80)		

- "superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(163.404)		
- IRAP riiferito ai costi del personale	(24.305)		
- ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(1.137)		
Totale		(96.768)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(84.134)	
Reddito imponibile		1.820.532	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 26,64%)			436.928

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.569.656	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		19.438.509	
- costi non rilevanti a titolo permanente	18.945.201		
- costi non rilevanti a titolo temporaneo	493.308		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		21.008.165	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(18.539.307)	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		2.468.858	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			66.165
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
- utilizzo fondi rischi e oneri	(424.091)		
- rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(476.992)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
- sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	11.576		
- compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	143.369		
- costo personale di terzi distaccato	110.401		
- rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	16.867		
- ricavi per personale distaccato presso terzi	(9.793)		
Totale		272.420	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		2.264.286	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,85%)			60.683

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2018			Riassorbimenti esercizio 2019			Incrementi esercizio 2019			Imposte anticipate al 31.12.2019		
Differenze deducibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondo rischi e oneri vari	1.514.511	24,00%	363.483	(566.729)	24,00%	(136.015)	1.079.275	24,00%	259.026	2.027.057	24,00%	486.494
-Compensi amministratori non corrisposti	1.047	24,00%	251	(1.047)	24,00%	(251)	4.193	24,00%	1.006	4.193	24,00%	1.006
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	427.102	24,00%	102.504	(118.279)	24,00%	(28.385)	71.599	24,00%	17.184	380.422	24,00%	91.303
-Avviamento ex Trentino Network	686.955	24,00%	164.869	(52.901)	24,00%	(12.696)	0	24,00%	0	634.054	24,00%	152.173
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	85.873	24,00%	20.610	(31.587)	24,00%	(7.581)	3.891	24,00%	934	58.177	24,00%	13.963
-Fondo svalutazione crediti	330.546	24,00%	79.331	0	24,00%	0	27.811	24,00%	6.675	358.357	24,00%	86.006
-Altre differenze temporanee	4.412	24,00%	1.059	(4.412)	24,00%	(1.059)	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Totale	3.050.446		732.107	(774.955)		(185.987)	1.186.769		284.825	3.462.260		830.945
Differenze deducibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondi rischi e oneri	1.097.403	2,30%	25.240	(424.091)	2,30%	(9.754)	493.308	2,30%	11.346	1.166.620	2,30%	26.832
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	686.955	2,30%	15.800	(52.901)	2,30%	(1.217)	0	2,30%	0	634.054	2,30%	14.583
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	1.784.358		41.040	(476.992)		(10.971)	493.308		11.346	1.800.674		41.415
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			773.147			(196.958)			296.171			872.360

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
-Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
Totale	292.816		70.276	0		0	0		0	292.816		70.276
Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
Totale	0		0	0		0	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			70.276			0			0			70.276

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	118.937	24.714	15.620	159.271
Collegio Sindacale	45.990	1.872	799	48.661

Nel corso dell'anno 2019 le Assemblee dei Soci del 27 giugno e del 25 luglio hanno nominato rispettivamente i nuovi membri del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione deliberando anche i relativi nuovi compensi.

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2019 ad Euro 21.944 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016 e successiva integrazione. L'Assemblea dei Soci del 27 giugno, su proposta motivata del Collegio Sindacale e a seguito di procedura negoziata, ha nominato la nuova Società di revisione e conseguentemente deliberato il nuovo compenso che per i prossimi tre anni ammonta ad Euro 20.313 annui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2019, la Società ha incassato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Via Sicilia, 162/C 00187 ROMA) Euro 11.999 relativi alla quota nazionale di cofinanziamento relativa al progetto Urban Inno.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2019 ammonta ad Euro 1.191.222 e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale nonché della richiesta della Provincia autonoma di Trento del 28 aprile 2020 (prot. n. 4892), propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari ad Euro 59.561 a Riserva legale;
- il 45% pari ad Euro 536.050 a Riserva per investimenti futuri ovvero a seguito di diversa indicazione dell'Assemblea dei Soci, a conferma della comunicazione della Provincia autonoma di Trento (prot. 4892), a dividendi;
- il 50% pari ad Euro 595.611 a dividendi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Roberto Soj

5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE *ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

*TREVOR S.r.l.**TRENTINO DIGITALE Spa*

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

TREVOR S.r.l.

TRENTINO DIGITALE Spa

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

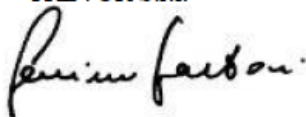
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 21 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

its_022-18/05/2020-0005699 - Allegato Utente 1 (A01)

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via G. Gilli 2

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Provincia autonoma di Trento

Agli azionisti della società TRENTINO DIGITALE SpA.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società Trevor S.r.l..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di

crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con inerenza all'aspetto organizzativo si porta in evidenza che alla data di predisposizione della presente relazione risulta:

- in fase di conclusione l'attività di ricerca e selezione della figura del direttore generale;
- in avanzata elaborazione la predisposizione del Piano industriale da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, soggetto esterno terzo ed indipendente, incaricato nell'ambito del contratto quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati".

L'Organo amministrativo risulta impegnato nelle seguenti attività non ordinarie:

- risoluzione di delicate e complesse situazioni di contenzioso sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali, principalmente riconducibili alla Società "Trentino Network S.r.l." incorporata con effetto dal 1° dicembre 2018;
- definizione ed esecuzione di importanti e straordinari interventi di messa a norma dei luoghi di lavoro con inerenza alle disposizioni di legge sulla salute, sicurezza ed accessibilità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2019 ed al 30 settembre 2019 nonché al Budget 2020.

Si è altresì provveduto alla predisposizione ed inoltro della relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 ai sensi dell'articolo 10 della LP 9 giugno 2010, n. 10 *"Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modificazione della LP 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), comma 1. - "Doveri inerenti alla carica"*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia) emanato a seguito della pandemia Covid-19, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l. che sta concludendo la predisposizione della propria relazione del bilancio 2019, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A seguito di confronto con la stessa ci è stato già comunicato che il giudizio finale è positivo senza osservazioni.

Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla società rientra tra quelle cui il D.P.C.M. 22 marzo 2020 ha consentito la prosecuzione dell'attività, abbiamo richiesto e ottenuto dai vari responsabili e dal Cda rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Verifica going concern

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corredato dalla Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia un utile netto di esercizio di € 1.191.222.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Tione di Trento, lì 18 maggio 2020.

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giustina*

Il Sindaco effettivo dott. *Carlo Delladio*

Il Sindaco effettivo dott.ssa *Marica Sartori*

Firma apposta in modalità "elettronica qualificata" dal Presidente del Collegio sindacale.

Relazione inviata dalla Pec del Presidente del Collegio sindacale alla Pec della società.



Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it



BILANCIO**2019**

*Relazione sugli strumenti di governo
societario di cui all'art. 6 D.lgs. 175/2016.*



TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016

Esercizio 2019

INDICE

1	QUADRO NORMATIVO	1
2	IL CONTROLLO ANALOGO	2
3	LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 175/2016.....	5
4	LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6 COMMA 2)	6
5	GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO "FACOLTATIVI" (ART. 6 COMMA 3).....	10
6	CONCLUSIONI.....	13

1 QUADRO NORMATIVO

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito per brevità “TUSPP”), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

Successivamente sono state apportate modificazioni al “TUSPP” e è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017 il c.d. decreto correttivo.

La presente relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico.

2 IL CONTROLLO ANALOGO

Vengono nel seguito descritti l'impianto di governo societario di Trentino Digitale e la relazione dello stesso con le disposizioni introdotte dal "TUSPP", richiamando in primis il complesso di norme che regolano lo specifico status di società "in house" e più specificatamente il "controllo analogo" esercitato sulla medesima da parte degli enti partecipanti.

Lo statuto di Trentino Digitale, all'articolo 6, comma 2, sul punto recita: *"La società, costituita in base alla legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 e successive modifiche, quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici, è altresì soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi nelle forme previste dal successivo articolo 6bis in materia di controllo analogo"*. L'articolo 6bis, comma 1, recita altresì *"Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente sulla Società, mediante uno o più organismi, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi"*.

E' opportuno rammentare che con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A..

Informatica Trentina S.p.A. è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante "in house" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "in house providing" e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 "Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale Società di sistema e suo aggiornamento con delibera della Giunta Provinciale del 14 febbraio 2020, n. 207 più oltre richiamata) avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre del 2004 al fine di attuare il progetto, stabilito con deliberazione n. 2767 del 2005 della Giunta Provinciale, di realizzare una rete di comunicazione elettronica a servizio delle Amministrazioni provinciali, delle Amministrazioni Pubbliche locali, dell'Azienda Sanitaria, dell'Università degli Studi, degli Istituti di Ricerca locali nonché, in proiezione per uno sviluppo futuro, delle imprese e del cittadino.

Il ruolo di Trentino Network S.r.l. è stato poi consolidato, con la deliberazione n. 2609 del 2008 della Giunta Provinciale che, nell'ottica di una riorganizzazione più razionale del comparto delle telecomunicazioni e delle attività che ne derivano, ha concluso il processo di riassetto societario

che ha interessato nel corso del 2008 Tecnofin Immobiliare S.r.l. e la stessa Trentino Network S.r.l. incorporante della prima.

La nuova Trentino Network S.r.l., il cui capitale veniva acquisito totalmente dalla Provincia autonoma di Trento senza ricorso a partecipazioni indirette, legittimando appieno l'affidamento dell'esecuzione di attività - fissate dalla Provincia - da erogare alla medesima e agli Enti facenti parte del SINET. In data 27 ottobre 2016 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige aveva acquisito quote societarie di Trentino Network.

I Soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Trentino Network S.r.l., demandandolo all'organismo denominato "comitato di indirizzo".

Con la deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017 la Giunta Provinciale ha approvato uno schema di Convenzione tipo, su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017, procedendo alla riformulazione dello schema generale di convenzione per la "governance" di società provinciali partecipate dagli Enti Locali quali società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". La medesima deliberazione ha demandato al dipartimento competente di promuovere l'affinamento dello schema generale di convenzione e la relativa sottoscrizione, procedendo altresì alla definizione delle condizioni generali di servizio.

A tale proposito, con la deliberazione n. 207 del 14 febbraio 2020 la Giunta Provinciale approva lo schema di convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

In particolare nell'art. 4 della Convenzione vengono dettagliate le modalità di esercizio delle funzioni di controllo analogo con particolare attenzione sia alla dimensione di governance strategica e di gestione straordinaria che a quella ordinaria di natura industriale e operativa.

Per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, con lo schema di Convenzione approvato viene disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo su Trentino Digitale S.p.A., demandandolo all'organismo denominato "Comitato di indirizzo" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dagli articoli 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici, emanato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il testo unico delle società a partecipazione pubblica.

La Provincia autonoma di Trento emana annualmente direttive che attengono ad aspetti previsti dalla disciplina provinciale di riferimento dei singoli comparti. In particolare per quanto riguarda le società controllate strumentali l'articolo 7, comma 11bis della legge provinciale n. 4/2004, dispone l'adozione di direttive afferenti l'impostazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Le medesime disposizioni normative estendono inoltre l'oggetto delle direttive anche ad aspetti gestionali aventi riflessi finanziari.

Per le società controllate il riferimento va anche all'articolo 18 della Legge Provinciale n. 1/2005 il quale prevede la possibilità di emanare direttive nei confronti delle società controllate dalla

Provincia volte, da un lato, ad assicurare una “logica di gruppo” in modo tale che ciascuna società garantisca una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel ruolo di capogruppo e, dall'altro, a garantire il concorso delle stesse al perseguimento degli obiettivi delle manovre di finanza pubblica provinciale. Per ultimo, le direttive tengono altresì conto degli adempimenti posti in capo alle società dai provvedimenti attuativi delle disposizioni provinciali (art. 7 della L.P. n. 19/2016) che hanno recepito i contenuti del d.lgs. n. 175/2016, al fine di ricondurre in un unico atto tutti gli adempimenti a carico delle società controllate.

Le direttive in vigore per l'esercizio 2019 si riferiscono alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 1 dicembre 2017 e successive modificazioni, prorogate in via provvisoria con deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 e confermate in via definitiva con la deliberazione n. 1255 del 30 agosto 2019.

Trentino Digitale nel perimetro dell'“Allegato C” relativo alle “Direttive alle società controllate dalla Provincia” del quale si riporta il seguente passaggio: *«Ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1634 del 13 ottobre 2017, le società controllate forniscono al Servizio Sistema finanziario pubblico provinciale della Provincia:*

- il bilancio d'esercizio, correlato delle relative relazioni e allegati;*
- i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;*
- la relazione sul governo societario, che può anche essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione, la quale deve contenere anche quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla delibera 1634 del 2017;*
- ogni altro dato o documento richiesto ai fini degli adempimenti previsti dal medesimo articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016.»*

I “macro ambiti” su cui si dispiegano le direttive provinciali hanno per oggetto “Direttive di carattere strutturale, anche ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.P. n. 1 del 2005”, “Razionalizzazione e contenimento della spesa” e, in modo molto consistente, disposizioni in materia di personale.

3 LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 175/2016

L'articolo 6 del "TUSPP" interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e alla gestione delle società a controllo pubblico. Esso individua vari strumenti di governo societario volti a ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico, l'adozione di alcuni dei quali è rimessa alla discrezionalità, seppur motivata, delle singole società.

Di seguito si riportano i commi da 2 a 5 del succitato articolo, che nei successivi paragrafi saranno oggetto di analisi con riferimento alla situazione di Trentino Digitale Spa:

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

4 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6 COMMA 2)

L'art. 6, al comma 2, del "TUSPP" individua, in primo luogo, uno strumento di valutazione del rischio aziendale che le società soggette a controllo pubblico sono obbligate ad adottare.

Premesso che i rischi sono un aspetto implicito nelle attività di tutte le aziende, essi rappresentano degli eventi futuri e incerti che possono influenzare, in varia misura, il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi ed economico-finanziari di un'organizzazione. La letteratura economica ha diffusamente trattato la tematica dei rischi e fornito diverse forme di classificazione e ha altresì individuato strumenti di prevenzione e di gestione degli stessi.

Il risk management può essere definito come l'attività aziendale che ha il compito di identificare, gestire e sottoporre a controllo i rischi aziendali.

Il summenzionato comma parla di "rischio di crisi aziendale", evidentemente riferendosi a profili di rischio ad alto impatto sulla gestione e che mettano quindi in discussione la continuità aziendale.

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, la Giunta Provinciale ha approvato le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia prevedendo in particolare che a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017 le società controllate in via diretta e indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il cuore del programma di valutazione del rischio aziendale è l'individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori e relative soglie di allarme idonei a segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che gli Amministratori della Società devono affrontare e risolvere, adottando senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La situazione di potenziale crisi aziendale richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (Organo di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estende anche a una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Nel "programma" sono individuati gli indicatori e le soglie di allarme di seguito riportati, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

-
- | | |
|----|--|
| 1. | Reddito operativo, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 C.C.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi |
|----|--|
-
- | | |
|----|--|
| 2. | Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20% |
|----|--|
-

3. Relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella redatta dal collegio sindacale che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
4. Indice di struttura finanziaria, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1)
5. Peso degli oneri finanziari, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%

Nella tabella che segue sono riportati i valori degli indicatori calcolati sulla base dei valori riportati nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui ai bilanci per il triennio 2017-2019.

Riepilogo consuntivo dei valori nel periodo 2017 - 2019					
Indicatore	2017 *	2018	2019	Soglia di allarme	Crisi?
Reddito operativo (in migliaia di euro)	986	1.197	1.570	<0 per tre esercizi consecutivi	No
Perdite di esercizio cumulate	0	0	0	>20%	No
Relazione al bilancio	Ok	Ok	OK	Non Ok	No
Indice di struttura finanziaria ⁽¹⁾	5,64	1,48	1,77	<1	No
Peso degli oneri finanziari ⁽²⁾	0,35%	0,01%	0,00%	>7,5%	No

* Valori riferiti a Informatica Trentina S.p.A.

Come si evince dai valori esposti, tutti gli indicatori sono ampiamente entro le soglie di allarme e conseguentemente non si ravvisano segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Quale dettaglio dei calcoli effettuati, le tabelle seguenti evidenziano le modalità di calcolo degli indicatori di natura finanziaria.

¹⁾ Indice di struttura finanziaria	2017 *	2018	2019
A) Patrimonio netto	21.698.244	41.482.980	42.674.200
B) Totale debiti (oltre 12 mesi)	0	10.500.000	10.500.000
C) Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni)	3.844.960	119.507.573	112.812.694
D) Risconti passivi - contributi conto impianti	0	84.451.506	82.876.392
Indice di struttura finanziaria [(A+B)/(C-D)]	5,64	1,48	1,77

* Valori riferiti a Informatica Trentina S.p.A.

²⁾ Peso degli oneri finanziari	2017 *	2018	2019
A) Oneri finanziari	138.664	4.015	0
B) Fatturato	39.160.918	54.804.364	49.684.933
Peso degli oneri finanziari [A/B]	0,35%	0,01%	0,00%

* Valori riferiti a Informatica Trentina S.p.A.

Una descrizione dei rischi di natura finanziaria esistenti viene inoltre regolarmente fornita in sede di relazione di bilancio.

Di seguito vengono riportati rischi d'impresa afferenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al capitale umano che possono caratterizzare la gestione.

- a) Rischio inerente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza del lavoro; la tematica è oggetto di prescrizioni della Procura della Repubblica ed è in corso un consistente piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione; è pervenuta una segnalazione di un nuovo esposto in Procura, non ancora notificato alla Società, avente presumibilmente oggetto limiti all'accessibilità dei disabili alle sedi aziendali e tematiche legate al rispetto delle norme di sicurezza riferite ai siti tecnici esterni.

I rischi conseguenti si riferiscono al danno d'immagine, a sanzioni ed a possibili "limitazioni" all'accesso ai siti tecnici esterni con conseguente impossibilità di garantire il servizio di rete di telecomunicazione offerto agli Enti soci/utenti e agli Operatori di telecomunicazioni.

- b) Rischio inerente il capitale umano; anche nel 2019 è continuata la ormai purtroppo usuale e costante riduzione di personale, anche di elevata qualifica e specializzazione. Il protrarsi del blocco delle assunzioni di figure sia junior che senior crea significative difficoltà nel rinnovo delle competenze e l'inserimento di figure giovani di potenziale e/o senior di elevata esperienza e specializzazione. Questo fattore è particolarmente importante in una realtà inserita in un settore a rapidissima evoluzione come quello dell'ICT.

La situazione si caratterizza per 25 dimissioni pervenute dall'inizio dell'anno, di cui 14 per quiescenza (di cui 2 dirigenti); 9 dimissioni volontarie (di cui 2 dirigenti) nonché 2 per conclusione rapporto di lavoro a tempo determinato.

In particolare tra le 9 dimissioni volontarie si riscontrano 7 dimissioni di personale tecnico qualificato, di cui 6 senior con elevata professionalità e dotati di certificazioni tecniche e 1 junior, nelle aree "core" aziendali (sviluppi applicativi, gestione sistemistica di datacenter e gestione tecnica dell'infrastruttura di rete).

Il rischio è riconducibile alla perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi della Società ed alla possibile difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione.

Emergenza epidemiologica da Covid-19

Come riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la grave emergenza epidemiologia provocata dalla diffusione del virus “Covid-19” ha determinato una complessa situazione di emergenza sanitaria, sociale ed economica ovviamente con significativi impatti anche nel contesto territoriale in cui opera la Società.

Dalle rilevazioni condotte, alla data, non sussistono evidenze di incidenze o effetti sulla continuità aziendale e la Società ad oggi mantiene la previsione di operatività e di performance economiche - finanziarie attraverso le convenzioni con gli Enti.

Comunque si possono identificare possibili rischi economici derivanti da dinamiche regressive dei ricavi per attività direttamente correlate a minori disponibilità finanziarie degli Enti per il settore, in considerazione delle emergenze e di diverse politiche di bilancio; condizione questa che potrebbe portare alla ridefinizione delle strutture dei costi di produzione ed operativi con una remota criticità nella gestione finanziaria ove venga meno la liquidità da parte degli Enti e degli Operatori di Telecomunicazione e con dilazione dei pagamenti che andrebbero a ridurre le attuali disponibilità di cassa.

La programmazione degli investimenti e delle attività industriali viene confermata a questo contesto attivando puntuali attività di controllo e di stati di avanzamento e qualora emergessero situazioni significative potrà essere definita una apposita revisione del budget.

5 GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO “FACOLTATIVI” (ART. 6 COMMA 3)

Di seguito sono presentati gli strumenti di governo societario “facoltativi” individuati dall’art. 6, comma 3, del TUSPP e le azioni aziendali intraprese e precisamente:

«...regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale».

Con riferimento alla tutela della concorrenza, il costante ricorso ad approvvigionamento di servizi mediante gare a evidenza pubblica è finalizzato proprio a garantire una corretta competizione fra fornitori; tali forniture costituiscono fisiologicamente la parte prevalente dei costi di produzione.

In merito ai corrispettivi tariffari riconosciuti alla Società per la fornitura di beni e servizi alla Provincia e agli altri enti del sistema pubblico provinciale, viste le peculiari caratteristiche dei soggetti “in-house”, gli stessi sono stati oggetto di analisi di “benchmarking” e di “congruità”.

La Società inoltre è dotata di forme di controllo della conformità legale ed è dotata di una propria Direzione Acquisti e di una funzione Legale e Affari Societari che presidiano la materia.

«...un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario».

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing, già istituita in Informatica Trentina S.p.A., affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza, anticorruzione e di gestione del sistema qualità aziendale.

La Società ha altresì mantenuto nel proprio organigramma la funzione Controllo di Gestione per assicurare la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell’andamento aziendale e il raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti.

«...codici di condotta propri» della Società.

Trentino Digitale si è dotata di piani e di regolamenti volti a migliorare la gestione aziendale come di seguito riportato.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

Il PTPC, oltre a informazioni sull'organizzazione della Società e sul quadro normativo di riferimento, contiene le iniziative previste per garantire all’interno della Società stessa un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità. Ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, il PTPC e le relazioni recanti i risultati dell'attività svolta dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono

pubblicati annualmente nella sezione “Società trasparente” del sito web ufficiale della Società (www.tndigit.it).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione di Trentino Digitale (PTPC), riferito al triennio 2019-2021, è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018. Il PTPC costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di Trentino Digitale anch'esso predisposto ex novo nel corso del 2018 e contiene le misure di trasparenza individuate per dare attuazione agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 39/2013.

Nel mese di novembre 2019 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC con riferimento al triennio 2020-2022 anche per recepire le indicazioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019. L'aggiornamento del PTPC riferito al triennio 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., che avevano ciascuna adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le funzioni di vigilanza sull'osservanza del Modello sono affidate a un organismo collegiale (Organismo di Vigilanza), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo. Come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017, e recepito conseguentemente dallo Statuto della Società, l'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, può essere monocratico o collegiale ed è nominato dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi nel rispetto dell'equilibrio fra generi. I componenti durano in carica per tre esercizi e sono rinominabili.

A tal fine, la durata in carica dell'Organismo di Vigilanza in essere in Informatica Trentina è stata estesa dal 23 settembre 2018 fino alla chiusura dell'esercizio 2018 e comunque fino alla prima Assemblea ordinaria dei Soci successiva. Il nuovo Organismo di Vigilanza di Trentino Digitale, composto da tre membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Trentino Digitale del 27 giugno 2019.

Codice Etico e di comportamento interno

Trentino Digitale dispone di un proprio Codice Etico e di comportamento interno, parte integrante sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) adottato ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), come misura di prevenzione prevista dalla L.190/2012. Anche il Codice Etico è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto

societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018.

Facendo seguito a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015 il Codice Etico recepisce – tenendo conto delle peculiarità aziendali – i contenuti del Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori per le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento.

Segnalazioni d'illecito (“*whistleblower*”)

Trentino Digitale si è dotata della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e misure a tutela del segnalante (il c.d. *whistleblower*), conformandosi alle modalità di attuazione disciplinate dall'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 – da ultimo modificato dalla Legge 179/2017 – dalla determinazione ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione) n. 6/2015 (“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”).

La procedura costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/01 della Società.

«...programmi di responsabilità sociale d'impresa».

Su questa tematica, la Società si muoverà di concerto con le direttive che dovessero arrivare dalla Provincia autonoma di Trento.

6 CONCLUSIONI

La Società con la presente relazione ritiene di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa, sottolineando che sui punti di cui all'articolo 6, commi da 2 a 5, l'attuale assetto appare già sostanzialmente coerente a quanto prescritto.

In un'ottica di continuo miglioramento, Trentino Digitale ribadisce il proprio impegno a sviluppare e perfezionare il proprio approccio ai temi sopra menzionati, grazie anche alla costante attività di controllo del Collegio Sindacale, alle indicazioni e direttive della Provincia autonoma di Trento e al pregnante controllo analogo operato dai Soci partecipanti.



Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it



DOCUMENTO ACCOMPAGNATORIO AL
BILANCIO2019

*Relazione delle principali attività
produttive svolte nel periodo*



DOCUMENTO ACCOMPAGNATORIO AL BILANCIO 2019

INDICE

1.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	1
1.1.	Direzione Tecnica	1
1.2.1.	Unità Operativa Architetture e integrazione	4
1.2.2.	Unità Operativa Processi operativi e controllo	6
1.2.3.	Unità Operativa Progetti Speciali	8
1.2.4.	Unità Operativa Infrastrutture fisiche.....	10
1.2.5.	Unità Operativa Servizi tecnologici distribuiti.....	14
1.2.6.	Unità Operativa Sistemi elaborativi e middleware	17
1.2.7.	Unità Operativa Reti di comunicazione.....	19
1.2.8.	Unità Operativa Security Operations Center (SOC)	21
1.2.	Direzione Servizi.....	23
1.2.1.	Unità Operativa Direzione Generale PAT.....	24
1.2.2.	Unità Operativa Personale e Affari Generali.....	29
1.2.3.	Unità Operativa Affari Finanziari.....	33
1.2.4.	Unità Operativa Salute e Solidarietà Sociale.....	38
1.2.5.	Unità Operativa Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario.....	42
1.2.6.	Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità.....	47
1.2.7.	Unità Operativa Turismo e Attività Economiche.....	52
1.2.8.	Unità Operativa Istruzione e Cultura	56
1.2.9.	Unità Operativa Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza	61
1.2.10.	Unità Operativa Portali e servizi al cittadino.....	65
1.2.11.	Innovazione e prototipazione	71
1.2.12.	Unità Operativa Laboratori Digitali	74
1.2.13.	Customer Service	76
1.3.	Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga.....	79

1. ATTIVITA' PRODUTTIVE

Trentino Digitale ha confermato nel corso del 2019 il suo ruolo di "Polo ICT pubblico del Trentino" accompagnando gli Enti trentini verso la progressiva digitalizzazione, sia attraverso le infrastrutture abilitanti sia con l'evoluzione dei servizi.

Qui di seguito le principali attività svolte dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Servizi, per il tramite delle Unità Operative, e dalla Direzione Sviluppo Mercati e Banda Ultra Larga.

1.1. Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica definisce, progetta, governa e assicura l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino nelle sue componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione, nonché dei processi e degli strumenti a supporto.

Assicura il miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti di telecomunicazione pubbliche dell'intero territorio e assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Servizi per la programmazione delle attività, la condivisione di risorse e il controllo dell'avanzamento dei progetti.

Definisce le politiche della sicurezza delle informazioni con il "Chief Information Security Officer" (CISO), e protegge gli asset informatici da possibili attacchi interni ed esterni per il tramite del "Security Operation Center" (SOC).

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: "Architetture e integrazione", "Processi operativi e controllo", "Infrastrutture fisiche", "Servizi tecnologici distribuiti", "Sistemi elaborativi e middleware", "Reti di comunicazione", Security Operations Center (SOC) e "Progetti Speciali".

Nel corso del 2019 la Direzione Tecnica è stata impegnata in modo particolare nella revisione e documentazione dei processi già attivi presso la ex Trentino Network, uniformandoli agli standard in uso presso la ex Informatica Trentina, al fine di estendere l'ambito delle certificazioni ISO9001 e ISO 27001, già conseguite in precedenza da Informatica Trentina, a tutto il perimetro di attività di Trentino Digitale a seguito dell'avvenuta fusione.

Da segnalare come rilevante il progetto "Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe", seguito dalla Struttura Progetti Speciali. Il progetto, che fa parte del SICT "Sistema Integrato di Controllo del Territorio", è proseguito attraverso il confronto con gli stakeholders del territorio al fine di condividere i risultati della progettazione, recepirne le osservazioni e predisporre la conferenza dei servizi relativa al progetto.

L'attività della Direzione è caratterizzata ulteriormente dalle attività per la definizione del Data Center Unico e dal percorso verso il Cloud.

Datacenter Unico della PA trentina e percorso verso il Cloud

Il 2019 è stato un anno molto complesso per l'evoluzione dei servizi verso modalità Cloud e la possibilità di fornire alla PA e agli Enti trentini servizi Cloud erogati da un Data Center Unico consolidato.

Per comprendere la complessità del contesto e le azioni che si sono potute mettere in atto nel corso del 2019, è opportuno ripercorrere sinteticamente quanto avvenuto precedentemente.

Con avvallo del Comitato Strategico per il Data Center Unico Trentino (Provincia autonoma di Trento, Trentino Network, Informatica Trentina, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Consorzio dei Comuni Trentini, FBK, Università degli Studi di Trento) nella riunione del 18 dicembre 2017, si era deciso che nel biennio 2018-2019 i principali obiettivi sarebbero stati il completamento e la realizzazione del Data Center Unico Territoriale (DCUT) così come progettato, di riorganizzare la struttura di gestione in modo da integrare ancora maggiormente i processi e le organizzazioni e di dare attuazione al piano di attività

previsto dall'accordo "Tripolo" (ridondanza extraregionale infrastruttura di rete, disaster recovery, SOC integrato, creazione di un modello di erogazione dei servizi multi-ente per gli aderenti al "Tripolo" e per enti esterni).

Entro il 2019 doveva iniziare la migrazione di tutte le infrastrutture tecnologiche verso il DCUT con il completo spegnimento dei data center che ancora sono attivi. Il completamento dell'infrastruttura di data center territoriale e l'attuazione dell'accordo di federazione tripolare avrebbe consentito, nelle intenzioni, di rendere forte e credibile la candidatura del Trentino, in seno all'accordo di federazione sovregionale, quale Polo Strategico Nazionale, per mettersi a servizio delle esigenze degli Enti Pubblici a livello nazionale, secondo le strategie e indicazioni espresse a livello governativo.

La fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. (progettata nel corso del 2018 e diventata operativa ai primi di dicembre del 2018 stesso) ha creato difficoltà implementative nel percorso sopra esposto, in quanto non è stato possibile effettuare investimenti sui Data Center allora di proprietà di Trentino Network S.r.l., ma con budget sostanzialmente "congelato" nella prospettiva del processo di fusione con Informatica Trentina S.p.A. e conseguentemente non è risultato possibile migrare infrastrutture e servizi, impedendo di fatto l'avvio dell'operatività ipotizzata.

Ad inizio 2019 il Comitato Strategico per il DCUT, sollecitato a esprimersi in merito all'avviamento del piano di investimenti, ha chiesto un'ulteriore valutazione e approfondimento alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica della PA pubblicato nel febbraio 2019. E' stato dato vita a uno specifico gruppo di lavoro sotto la regia del Servizio ICT, che ha avviato un assessment dello status quo degli Enti facenti parte del gruppo di lavoro: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono proseguite le interazioni con Lepida S.p.A. e Insiel S.p.A., che hanno portato al completamento dell'interconnessione tra Trentino Digitale S.p.A. e Lepida S.p.A., nonché a mantenere il confronto tecnologico in relazione alla tematica.

Parallelamente, nel corso del 2019, sono proseguite le attività finalizzate al censimento dei Data Center della PA, con una prima rilevazione condotta a marzo e una successiva completata nel mese di ottobre, l'esito delle quali, previsto entro il 31 dicembre 2019 è stato formalizzato a febbraio 2020, portando a classificare nel tipo B il Data Center di Via Gilli (come ampiamente atteso mancando il fondamentale requisito della "proprietà") e nel tipo A i due Data Center di Trento Centro e Trento Nord.

L'eleggibilità a Polo Strategico Nazionale di questi ultimi è tuttavia inibita mancando per entrambi le distanze minime da corsi d'acqua o viabilità autostradale prescritte a tal fine.

Nell'attesa dell'elaborazione del Piano Industriale, nel corso del 2019 sono state messe in atto le seguenti azioni funzionali a mantenere il "valore" degli asset in relazione alla mission di Trentino Digitale nei confronti dei propri Clienti/Soci.

Qualificazione Cloud Service Provider - CSP

Sono state avviate le azioni progettuali necessarie per l'accreditamento di Trentino Digitale S.p.A. a Cloud Service Provider (CSP), sulla base dei requisiti espressi nelle specifiche circolari emanate dall'Agid.

Migrazione verso il Cloud e verso Data Center di tipo A

Si è avviata la complessa mappatura della filiera Servizio -> Applicazioni -> macchina virtuale -> macchina fisica -> cespiti -> contratti, con la finalità di dare un peso a ogni servizio in termini di "semplicità" e "impatto, vantaggio" rispetto alle opzioni progettuali di outsourcing su Cloud e/o di spostamento nei Data Center di tipo A.

Adeguamento del Data Center Trento Centro

Si sono avviate le attività progettuali necessarie a un modesto adeguamento (allestimento e cablaggio di una sala esistente), in collaborazione con TIM nell'abito della "Convenzione Consip Reti Locali 6". Alla data è in corso l'iter per l'affidamento delle attività realizzative.

Accordo con APSS per fornitura servizi Cloud

Negli ultimi mesi del 2019 è stato definito con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari il progetto di outsourcing del suo Data Center che sarà posizionato a Milano presso i Data Center di Telecom.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha affidato a Trentino Digitale (accordi perfezionati nei primi mesi del 2020) la complessiva regia dell'operazione, anticipando di fatto con un progetto tattico il futuro assetto nel quale, attraverso un pieno utilizzo del Cloud per tutto il parco virtualizzato, Trentino Digitale potrà assicurare ai propri Clienti/Soci servizi di Data Center allineati all'evoluzione tecnologica e alla normativa.

La Direzione Tecnica si articola nelle seguenti Unità Operative: Architetture e integrazione, Processi operativi e controllo, Progetti speciali, Infrastrutture fisiche, Servizi tecnologici distribuiti, Sistemi elaborativi e middleware, Reti di comunicazione, Security Operations Center (SOC).

1.2.1. Unità Operativa Architetture e integrazione

Di cosa si occupa

La struttura garantisce alle Unità Operative impegnate nella progettazione e nell'erogazione dei servizi applicativi il necessario contributo alla definizione e all'evoluzione delle metodologie e delle soluzioni architetture per l'intero sistema informativo.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Richieste gestite attraverso il sistema Support

114.908 ticket di incident in risposta agli utenti finali e agli eventi rilevati dal sistema di monitoraggio

7.500 service request inoltrate attraverso il portale Support

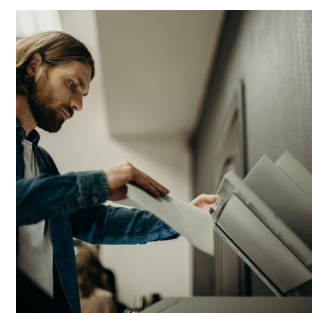
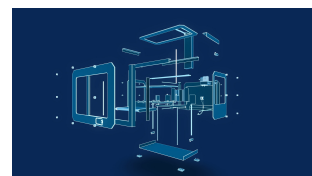
4.035 change request per gli interventi di modifica sui componenti di servizio

200 release ticket di progettazione nuovi servizi e di evoluzione di servizi già in erogazione

620 servizi di business gestiti attraverso il sistema

211.915 configuration item in stato "deployed", ovvero attivi e funzionali ai servizi erogati; tra questi:

- **20.949 postazioni di lavoro**
- **5.066 device di telefonia**
- **3.333 tra stampanti, plotter e scanner**
- **1.675 server virtuali e fisici**



Ambito delle attività svolte

Sono tre le principali linee di attività caratterizzanti l'Unità Operativa.

La prima mira ad assicurare un adeguato supporto alle linee di progettazione in relazione all'identificazione delle soluzioni architetture maggiormente rispondenti ai requisiti funzionali espressi dai clienti e dagli utenti finali, cercando di mediare le esigenze contingenti dei progetti con uno sviluppo organizzato e strutturato del SINET nel suo complesso, ovvero uno sviluppo che possa assicurare economicità e scalabilità delle soluzioni tecniche realizzate.

La seconda attività è finalizzata a sviluppare le metodologie e gli strumenti a supporto dei processi di sviluppo ed erogazione dei servizi, sia in riferimento alle necessità della progettazione nel momento in cui i servizi vengono disegnati e ideati, sia in riferimento alle esigenze di gestione dirette invece ad assicurare il monitoraggio della qualità dei servizi erogati e a garantire il giusto livello di supporto agli utenti finali.

Presidia, inoltre, la gestione delle priorità di intervento sui diversi ambienti tecnologici e il coordinamento cross-funzionale degli interventi medesimi, fungendo da interfaccia che opera con l'obiettivo di tradurre le necessità di modifica dei servizi in puntuali requisiti tecnici e temporali.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno ha definito e supportato la semplificazione e il consolidamento degli strumenti impiegati nell'erogazione dei servizi di gestione del territorio (GIS), la gestione e l'evoluzione delle piattaforme legacy a supporto dei sistemi in ambito personale e organizzazione, l'evoluzione e il

consolidamento dei sistemi a supporto dei servizi di gestione del ciclo di vita delle identità digitali (IAG) e la presa in carico dei servizi a supporto delle politiche di welfare (ICEF).

L'ambito d'intervento maggiormente significativo ha riguardato le attività finalizzate alla migrazione degli strumenti a supporto dell'erogazione servizi e lo sviluppo delle attività legate al governo del ciclo di vita dei servizi stessi. Il gruppo ha assicurato altresì il proprio contributo alla gestione e al corretto utilizzo dei contratti stipulati con i vendor delle piattaforme trasversali maggiormente significative per le soluzioni tecniche in esercizio.

Al fine di assicurare un livello adeguato dell'operatività del sistema S/390, è stata completata la procedura per l'acquisizione di un nuovo server z14-ZR1 in grado di garantire la maggior capacità elaborativa richiesta.

Dettagli dell'attività

Sistema mainframe S390

Il sistema S/390, supportato dal server IBM mainframe modello z114, è la piattaforma deputata all'erogazione dei servizi del Sistema Informativo del Personale e per la gestione del personale delle scuole, con un costante aumento degli utenti e delle risorse impegnate, nonché con lo sviluppo di nuove funzioni applicative.

Al fine di assicurare un livello adeguato dell'operatività della piattaforma, è stata completata la procedura per l'acquisizione di un nuovo server z14-ZR1 in grado di garantire la maggior capacità elaborativa richiesta.

La migrazione alla nuova piattaforma è prevista entro il primo semestre del 2020.

1.2.2. Unità Operativa Processi operativi e controllo

Di cosa si occupa

La struttura garantisce l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo delle infrastrutture tecnologiche, la gestione degli strumenti a supporto delle stesse e il monitoraggio del corretto funzionamento dei processi e della disponibilità dei servizi.

Assicura l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo della Direzione Tecnica e la verifica della disponibilità end-to-end dei servizi erogati ai clienti attraverso il monitoraggio del corretto funzionamento delle componenti tecnologiche sottostanti.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Active directory, gestione degli utenti, autorizzazioni, profili e password per la Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige e per gli Enti Trentini che hanno aderito

- **10.380 utenti** nel 2019
- **nuovi Comuni** in AD Enti Trentini nel 2019

Hosting, fornitura di servizi di hosting alla Provincia autonoma di Trento e agli Enti

180 server di cui **11 nel 2019**

Monitoraggio, sistemi di controllo per la verifica dello stato dei servizi, dei sistemi e degli apparati di rete

- Server e dispositivi del Data Center: **2.499 host** e **14.245 controlli**
- Apparati di rete: **4.690 nodi** e **11.432 servizi**

Domini Internet, gestione dei domini internet come Registrar per tutti gli Enti Trentini

500 domini

Deploy software, gestione dei rilasci nei vari ambienti delle varie versioni degli applicativi prodotti dall'Azienda nel 2019

1.540

Richieste gestite, per tutti i servizi di hosting, Active Directory e Backup nel 2019

2.609 ticket



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

I principali fruitori dei servizi erogati dall'Unità sono tutte le Pubbliche Amministrazioni trentine tra cui principalmente la Provincia autonoma di Trento, le sue società di sistema (ITEA, Trentino Trasporti, Trentino Riscossioni, ecc.), i Comuni trentini e le Comunità di Valle.

Ambito delle attività svolte

Le attività caratterizzanti l'Unità Operativa si possono così sintetizzare:

- gestione utenti, autorizzazioni, profili e password per l'infrastruttura Active Directory della Provincia autonoma di Trento, degli Enti del territorio e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

- gestione dei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture tecnologiche a supporto dell'erogazione dei servizi;
- gestione dei domini internet per la Società e per gli Enti della Provincia;
- riferimento per gli utenti per l'attivazione e l'erogazione dei servizi di Data Center a catalogo quali IAAS, PAAS, Active Directory, ecc., finalizzati a consolidare i sistemi server degli utenti presso il Data Center di Trentino Digitale.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server e active Directory per circa 15 Enti provinciali e sono in corso le attività per la migrazione di altri 20 Enti.

Dettagli dell'attività

Consolidamento di sistemi server utente presso il Data Center di Trentino Digitale

Nel corso del 2019 sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server di:

- Comune di Ville di Fiemme
- Comune di Borgo D'Anaunia
- Comune di Novella
- Comune di Nago Torbole
- Comune di Mori
- Comune di Aldeno
- Comune di Andalo
- Trentino Trasporti
- Comune di Ponte Rendena
- Consorzio Comuni
- Comune di Spormaggiore
- Comune della Paganella

Sono state poste le basi e/o avviate le migrazioni dei sistemi server di:

- Regione Autonoma Trentino – Alto Adige
- Comune di Molveno
- Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
- Consorzio dei Comuni
- Comune di Nomi
- Comune di Pergine che assicura la gestione associata dei Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Osola Terme, Vignola Falesina
- Conservatorio Bomperti

1.2.3. Unità Operativa Progetti Speciali

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa si occupa dello sviluppo di progetti trasversali che coinvolgono diverse strutture tecniche aziendali con particolare riferimento al Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe, che fa parte del SICT "Sistema Integrato di Controllo del Territorio".

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento sono le strutture della Provincia autonoma di Trento tra cui l'UMST Coordinamento Enti Locali, Politiche Territoriali e Montagna ed il Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica.

Ambito delle attività svolte

A seguito dell'attività del Tavolo di Coordinamento Tecnico per la Sicurezza, previsto dal "Protocollo d'intesa per la sicurezza della Provincia di Trento tra il Commissariato del Governo, la Provincia autonoma ed il Consorzio dei Comuni Trentini" del 16 Dicembre 2016, la Provincia autonoma di Trento ha finanziato la realizzazione di un Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe, che fa parte del SICT "Sistema Integrato di Controllo del Territorio".

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un sistema di lettura targhe, dislocato ai confini del territorio provinciale e presso gli snodi viari principali, le cui informazioni saranno utilizzate in tempo reale dalle Centrali Operative delle Forze dell'Ordine e dalle forze di Polizia Locale.

Tutti gli attori coinvolti avranno accesso ai dati di loro competenza previo un protocollo d'intesa e potranno utilizzare le informazioni generate dal sistema per le finalità consentite dalla legge, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità.

Completano il progetto il collegamento alla rete provinciale in fibra ottica per le tre sedi della Polizia di Stato (Questura di Trento, Commissariati di Rovereto e Riva del Garda) e le 6 sedi di comando dell'Arma dei Carabinieri (Comando Provinciale Corpo dei Carabinieri di Trento, Comandi di Compagnia Corpo dei Carabinieri di Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Riva del Garda, Rovereto) e la dotazione per le stesse dei dispositivi per accesso al sistema.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel 2019 le principali attività hanno riguardato il confronto con gli stakeholders del territorio al fine di condividere i risultati della progettazione, recepirne le osservazioni e predisporre la conferenza dei servizi relativa al progetto.

In particolare sono stati effettuati:

- incontri e verifiche con i competenti Uffici della Provincia autonoma di Trento (tra cui Gestione Strade, Urbanistica, Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, Infrastrutture e Mobilità)
- incontri con alcuni dei Comuni interessati dal progetto
- interazione con il Commissariato del Governo per l'interconnessione del Sistema Provinciale Targhe e Transiti con quello nazionale gestito dal Ministero dell'Interno.

Dettagli dell'attività

Il Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe, parte del SICT "Sistema Integrato di Controllo del Territorio", prevede la realizzazione di varchi di lettura targhe dislocati su tutto il territorio provinciale. Ogni varco sarà dotato di due telecamere di lettura targhe, una per ogni carreggiata monitorata, e due

telecamere di contesto. Tali varchi, integrati con alcuni varchi esistenti degli enti comunali già operativi, permetteranno di creare una rete di rilevamento di tutto il territorio provinciale. I varchi eseguiranno il riconoscimento delle targhe e invieranno i dati al sistema centrale.

Il sistema è composto da:

- telecamere che leggono le targhe dei veicoli in transito e che on board provvedono alla decodifica dell'immagine estrapolando la stringa della targa;
- un server centrale che riceve le notifiche di lettura delle targhe, le archivia assieme a un'immagine di contesto, e tramite dei collegamenti verso i database di riferimento verifica in tempo reale lo stato del veicolo. Il server oltre a svolgere la funzione di archivio, rende disponibili agli operatori delle Forze dell'Ordine e delle Polizie Locali un'interfaccia per l'accesso e consultazione dei dati raccolti relativi alle telecamere poste sul loro territorio di competenza;
- il server tramite un collegamento dedicato con la rete del Ministero degli Interni al sistema SCNTT "Sistema centralizzato Nazionale Targhe e Transiti" trasmette i transiti registrati e riceve le liste di targhe di interesse per le forze dell'ordine;
- l'accesso al sistema avverrà tramite profili personali, ognuno dei quali dotato di credenziali e policy di accesso specifiche per ogni utente. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di tutte le normative di riferimento comprese le direttive di accesso specifiche per il sistema SCNTT;
- il sistema prevede strumenti di ricerca, creazione di blacklist e notifiche di allarme.

1.2.4. Unità Operativa Infrastrutture fisiche

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa ha un duplice compito: progettare e implementare nuove infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete fissa e radio a supporto dei servizi ICT erogati dalla Società; provvedere alla gestione delle infrastrutture fisiche e alla progettazione ed esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della componente fisica delle reti e degli impianti tecnologici dei nodi di rete e di Data Center.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Infrastruttura in fibra ottica

Oltre **2.500 Km di rete dorsale** a copertura dell'intero territorio provinciale e interconnessione con l'esterno, suddivisa:

Extra PAT	303,1
Mista	121,6
Dorsale	724,1
Dorsale secondaria	206,3
Distribuzione	898,4
Accesso	142,5
Utente	90,3



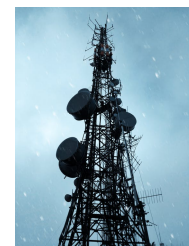
Pexels

93 nodi per interconnettere la rete di dorsale con le reti di accesso territoriali

Tralicci

134 in totale di cui:

- **82 in gestione totale** (66 in proprietà e 16 in gestione da PAT)
- **52 in locazione da terzi** (Ray Way S.p.A., Ei Towers S.p.A., Radio e TV locali, Comuni, società funiviarie, operatori di TLC, ecc.)



Pexels

Clienti di riferimento

La struttura ha come utenti privati sia gli operatori di telecomunicazione su rete fissa, sia gli operatori di telecomunicazione su rete radio (operatori telefonici radiomobili, emittenti televisive e radiofoniche, operatori WISP).

Molteplice è l'insieme degli utenti nell'ambito della Pubblica Amministrazione: Provincia autonoma di Trento, Comuni, Comunità di Valle, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, società di sistema della Provincia autonoma di Trento, Aziende di Promozione Turistica (APT), Aziende Provinciali per i Servizi alla Persona (APSP), Istituti Scolastici Primari e Secondari, Biblioteche, Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Mach, società multiservizi locali, Bacini Imbriferi Montani.

Ambito delle attività svolte

L'Unità Operativa si occupa di pre-sales, provisioning e assurance dei servizi fibra spenta (dark fiber), dei servizi di ospitalità entro i nodi di rete e di data center, dei servizi di ospitalità in torre (antenne) e a terra (apparati) presso i siti radio-elettrici (tralicci), dei servizi di messa a disposizione delle tubazioni della rete geografica (dorsale, distribuzione e accesso).

Gestisce e cura la manutenzione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica, dei nodi di rete, dei siti radio-elettrici, la progettazione dell'evoluzione della rete e dei data center di proprietà.

Progetta e implementa, seguendo internamente l'esecuzione dei servizi professionali ingegneristici (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza) piuttosto che gestendo l'affidamento parziale a professionisti esterni, le infrastrutture di rete fissa e radio anche a supporto della Protezione Civile.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

E' proseguita l'attività di implementazione dando corso al rilevamento ottico di numerose sedi della Pubblica Amministrazione sull'intero territorio provinciale. Importante è stato l'effort per il supporto al concessionario del Ministero per la realizzazione della rete BUL, Open Fiber S.p.A..

Numerosi sono stati gli interventi in campo susseguitisi nel corso dell'anno per gestire diverse problematiche sorte con la tempesta Vaia (fine ottobre 2018), inizialmente tamponate con interventi provvisori realizzati a novembre 2018 in quanto il contesto ambientale non permetteva interventi definitivi.

E' stata sostanzialmente conclusa la progettazione del Servizio di manutenzione dei nodi cls e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi aziendali, avviando e gestendo l'interlocuzione con l'Agenzia Provinciale degli Appalti APAC al fine di indire la procedura di gara entro i primi mesi dell'anno 2020.

Per quanto riguarda i siti radioelettrici è stato dato corso alla progettazione delle attività di manutenzione meccanica ordinaria e straordinaria delle torri.

Grande enfasi è stata data alla progettazione del nuovo Sistema di allertamento con tecnologia digitale (POCSAG) per la Protezione Civile, in sostituzione dell'attuale sistema analogico ormai obsoleto.

Dettagli dell'attività

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di gestione dell'infrastruttura e in particolare al fine dell'attivazione dei servizi di connettività a banda larga presso le sedi della Pubblica Amministrazione è stato dato corso al rilegamento ottico di 59 sedi - tra cui 10 Plessi scolastici, 20 Caserme dei Vigili del Fuoco, 4 Biblioteche, 1 Municipio, 6 sedi periferiche della Provincia autonoma di Trento, 7 impianti della rete di Protezione Civile TETRA nelle gallerie della linea ferroviaria Trento-Malé, 2 APSP-RSA, 3 Scuole dell'Infanzia.

Il personale dell'Unità è stato impegnato, oltre che nell'attività di attivazione dei servizi di connettività in fibra, realizzando i circuiti fisici con le necessarie permutazioni ai POP, in specifiche attività connesse alla gestione dell'infrastruttura in fibra ottica di proprietà quali ad esempio 6 traslochi della connettività ottica entro il medesimo edificio richiesti per dar corso a lavori programmati di ristrutturazione. Importante è stato l'effort per il supporto al concessionario del Ministero per la realizzazione della rete BUL, Open Fiber S.p.A.: sono state analizzate circa 180 richieste di fattibilità e supervisionati gli allestimenti delle sale apparati in 19 POP tra shelter e nodi cls.

Nonostante l'avvio della fase esecutiva del concessionario dello Stato, permane elevato il numero di richieste di fattibilità degli altri operatori piuttosto che della Pubblica Amministrazione tanto che ammontano a circa 230 le ulteriori valutazioni evase.

Particolare impegno è stato richiesto nella programmazione logistica dello spostamento di oltre un chilometro di cavo ottico di dorsale primaria "Trento Sud – Rovereto" in località Acquaviva di Trento, nell'ambito della realizzazione del nuovo depuratore Trento3 con contestuale spostamento del sedime della strada statale SS 12 del Brennero.

Non da meno la supervisione a interventi in campo susseguirsi nel corso dell'anno per gestire diverse problematiche sorte con la tempesta Vaia (fine ottobre 2018), inizialmente tamponate con interventi provvisori realizzati a novembre 2018 in quanto il contesto ambientale non permetteva interventi definitivi: Val di Fassa, Valle dello Schener, Val di Sella e Val dei Mocheni.

La distribuzione molto capillare della rete a banda larga in fibra ottica ha richiesto interventi per ripristinare la connettività dei clienti in oltre 20 guasti (taglio fibra) oltre che molteplici interventi per la sistemazione o la sostituzione di chiusini in ghisa basculanti piuttosto che degli elementi danneggiati costituenti i pozzetti prefabbricati in calcestruzzo.

Diversi interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti sui sistemi di condizionamento dei nodi in cls per ripristinarne il corretto funzionamento a seguito di perdite del gas di raffreddamento R410 emerse sui circuiti idraulici. Al fine di assicurare il corretto funzionamento dei sistemi tecnologici presenti nei POP piuttosto che la piena efficienza e sicurezza dell'infrastruttura lineare costituita da pozzetti e tubazioni sono stati gestiti 215 interventi. A tal proposito è stato coordinato l'avvio della fase esecutiva del nuovo appalto triennale dei lavori di manutenzione della rete a banda larga e la contestuale chiusura dell'appalto pluriennale precedente che ha comportato l'avvicendamento tra due soggetti fornitori.

Si è intervenuti con quattro distinti appalti per il rifacimento del manto d'usura in conglomerato bituminoso di ricoprimento delle tubazioni che risultava ammalorato in vari tratti della Val di Cembra, a Madonna di Campiglio, in tangenziale a Trento, a Predazzo, in Bassa Vallagarina/Destra Adige, in vari tratti della Val di Fiemme lungo la SS48, a Terragnolo, Volano e Serrada di Folgaria.

Un supporto importante è stato fornito all'operatore Wind-Tre per la riconfigurazione di 15 impianti radiomobili ospitati presso i tralicci di Trentino Digitale, sia in termini di apparati a terra che di sistemi radianti in torre. Anche diversi operatori WISP, tra cui i locali Frizen e Tecnodata e i nazionali Eolo e Irideos, hanno richiesto la supervisione del personale interno per l'attivazione ex-novo di impianti su 8 tralicci di Trentino Digitale per erogare servizi di connettività wireless alla popolazione trentina e alle aziende del territorio.

Sono state 230 le richieste di segnalazione di sotto-servizi evase, molte a elevata complessità con coinvolgimento di oltre 20 distinte strade cittadine per singola richiesta, di cui 68 hanno richiesto intervento in campo con bollatura a terra. E' proseguita l'attività di supporto nelle Conferenze dei Servizi e nell'analisi e tracciatura delle concomitanze (lavori sulla rete TLC eseguiti in concomitanza con lavorazioni appaltate dai Comuni o da altre aziende). Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione di nuove linee in media tensione sono state analizzate 10 diverse richieste di soggetti distributori di energia elettrica (SET, Aziende municipalizzate, Consorzi cooperativi, ecc.) per ottenere il nulla-osta in presenza di intersezione o parallelismo tra il nuovo elettrodotto in progettazione e l'infrastruttura a banda larga in fibra ottica esistente.

Alla scadenza di alcune concessioni rilasciate dal Servizio Bacini Montani della Provincia autonoma di Trento, per l'attraversamento di corsi d'acqua (rivi, torrenti, fiumi, ecc.) appartenenti al demanio idrico provinciale e il posizionamento dei cavidotti dell'infrastruttura a banda larga in fascia di rispetto idraulico, è stata colta l'opportunità per iniziare la fase di inserimento entro il database aziendale geo-referenziato di circa 300 elementi, degli oltre 400 presenti, di intersezione/parallelismo concessionati. Agli elementi sono stati associati gli attributi estrapolati dai provvedimenti amministrativi (54 Determinazioni) tra cui la scadenza temporale, ed è stato implementato un tematismo grafico che facilita la visualizzazione e le analisi d'insieme degli elementi con concessione attiva, in prossima scadenza, scaduta. Essendo il territorio provinciale suddiviso in cinque distinti ambiti di competenza idraulica, il nuovo tematismo agevola anche le analisi specifiche per singolo ambito piuttosto che per corso d'acqua o qualsiasi altro attributo caratteristico. Analogo approccio è stato adottato per evidenziare le concessioni stradali rilasciate da ANAS/A22 per l'attraversamento trasversale del sedime dell'Autostrada del Brennero piuttosto che il posizionamento in fascia di rispetto.

Nel corso del 2019 è stata sostanzialmente conclusa la progettazione del Servizio di manutenzione dei nodi cls e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi aziendali, avviando e gestendo l'interlocuzione con l'Agenzia Provinciale degli Appalti (APAC) al fine di indire la procedura di gara entro i primi mesi dell'anno 2020.

Per quanto riguarda i siti radioelettrici si è dato corso alla progettazione delle attività di manutenzione meccanica ordinaria e straordinaria delle torri. Al contempo è stata progettata la verniciatura di 12 tralicci realizzati nel recente passato, attività parte integrante della costruzione dei siti non eseguita nelle officine di fabbricazione della carpenteria bensì differita temporalmente, per garantire una protezione ottimale all'intera struttura metallica.

E' stata coadiuvata la fase progettuale del Sistema Integrato di Lettura Targhe Provinciale ai fini dell'individuazione dei varchi di lettura oltre che per gli aspetti di sicurezza del cantiere ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Grande enfasi è stata data alla progettazione del nuovo Sistema di allertamento con tecnologia digitale (POCSAG) per la Protezione Civile, in sostituzione dell'attuale sistema analogico ormai obsoleto.

Particolare impegno ha richiesto l'esercizio del ruolo di Direttore dei Lavori di 12 distinti appalti di realizzazione dell'infrastruttura civile del Progetto Scuole della Provincia autonoma di Trento esteso su tutte le valli del Trentino per un ammontare totale di 4,5 milioni di Euro: tre avviati in precedenza sono stati chiusi nel corso del 2019 (Trento centro, Alto Garda e Roverè della Luna), altri otto sono stati avviati e sono in corso. L'ultimo appalto, quello relativo alla Val di Non, è stato da poco contrattualizzato ed è in fase di consegna all'Impresa appaltatrice.

Infine è stata realizzata la progettazione delle verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi del D.P.R. 462/2001.

1.2.5. Unità Operativa Servizi tecnologici distribuiti

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di garantire l'erogazione continuativa e l'evoluzione dei servizi tecnologici di natura infrastrutturale decentralizzati sul territorio, oltre che curare l'erogazione di servizi cloud quali posta elettronica, collaborazione e cloud multimedia. Progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Desktop Outsourcing

13.485 postazioni

Posta elettronica e posta elettronica certificata

- **22.800 caselle di posta elettronica**
- **804 caselle di posta elettronica certificata**

Servizio di fonia VOIP, Videoconferenza

- **7.824 terminali VOIP distribuiti in 74 Enti**
- **3.525 utenti eworks**
- **61 sale di videoconferenza**

Trentino WiFi

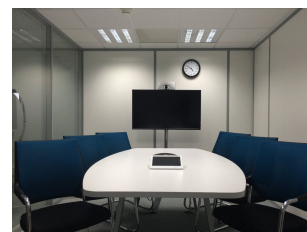
331.957 utenti registrati su Trentino WiFi

Gestione multimedia

110 Tb gestiti



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento per l'unità operativa sono tutte le PA trentine tra cui la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e altri Enti a cui vengono erogati servizi quali, ad esempio, il servizio di noleggio operativo e di gestione delle postazioni di lavoro e il servizio VoIP.

Ambito delle attività svolte

Rientra nell'ambito operativo dell'Unità l'erogazione e l'evoluzione dei servizi tecnologici legati alle postazioni di lavoro (Desktop Outsourcing) e ai server collocati presso le Amministrazioni Trentine, alla fonia (VoIP), alla posta elettronica, alla videoconferenza sia cloud sia attraverso sala fisica, al cloud multimedia, al wifi pubblico e ai servizi a essi connessi, attraverso la progettazione e implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche, la loro documentazione, la loro attivazione (*provisioning*) e la risoluzione dei malfunzionamenti (*assurance*), il monitoraggio continuo e la garanzia degli SLA di servizio.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha garantito il supporto alle richieste di assistenza sui servizi erogati: il servizio VoIP, il servizio di fonia tradizionale, la videoconferenza e la video-collaborazione attraverso l'applicazione Eworks.

Con riferimento al servizio di posta elettronica e di video-collaborazione in cloud, l'Unità ha attivato il processo di migrazione dal sistema di posta SUN alla nuova soluzione Google G-Suite per gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono stati migrati alla tecnologia VoIP 9 nuovi Enti ed è stata realizzata la progettazione per altre 15 sedi, tra Comuni e Istituti Scolastici Superiori.

E' proseguita l'attività di estensione della copertura della rete di accesso wifi pubblica – TrentinoWiFi - con l'obiettivo di assicurare un ampio e facile accesso temporaneo alla rete, nei molti ambienti outdoor e indoor presidiati.

Per quanto riguarda il servizio di videoconferenza è stato dato il supporto necessario a garantire la funzionalità delle numerose sale attrezzate. E' stato dato supporto alle polizie locali per il corretto funzionamento del servizio di videosorveglianza diffuso presso alcuni Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono proseguiti la diffusione del servizio di archiviazione e gestione di contenuti multimediali, il supporto alle manifestazioni e agli eventi patrocinati dalla Provincia.

Sul fronte del Desktop Outsourcing, l'Unità ha svolto le attività finalizzate alla gestione dei rapporti con i Clienti e con il fornitore Dexit/Dedagroup, le attività finalizzate al coordinamento tecnico e al Change Management e ha gestito le richieste inoltrate da tutti gli Enti.

Dettagli dell'attività

Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

A fine 2017 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha stipulato la convenzione con oggetto "Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud" per l'erogazione di servizi volti a garantire al personale delle Amministrazioni contraenti la possibilità di comunicare tramite mail, chat testuali o chat audio/video e di collaborare tramite strumenti di produttività personali, utilizzabili online e da più utenti contemporaneamente.

Al fine di adottare la nuova soluzione, la Società nel corso del 2018 ha effettuato la migrazione del sistema di posta da IBM Lotus Notes alla nuova soluzione Google G-Suite per tutti gli utenti della Provincia autonoma di Trento e nel corso del 2019 ha introdotto gli strumenti di Collaboration.

La Società nel corso del 2019 ha attivato, inoltre, il processo di migrazione dal sistema di posta SUN alla nuova soluzione Google G-Suite per gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

Servizi di Desktop Outsourcing a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

Nel secondo semestre del 2018 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha stipulato una convenzione per l'erogazione di servizi di Desktop outsourcing a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

A seguito della stipula di detta Convenzione, la Società nel corso del 2019 ha completato l'introduzione dei nuovi servizi di gestione e fornitura in locazione operativa delle postazioni di lavoro con le relative modalità tecnico-economiche in vari Enti del territorio.

Servizi di telefonia e WiFi

Nel corso del 2019 l'Area Gestione Servizi ha garantito il supporto alle richieste di assistenza per i servizi erogati, quali servizio VoIP, con oltre 1126 incidenti, servizio fonia tradizionale con 148 incidenti, 197 richieste per gli altri servizi (videoconferenza 48, Eworks 133 e Fax server 16). Complessivamente sono state quasi 1.471 le richieste di assistenza che hanno interessato l'Area.

Oltre a garantire la funzionalità dei servizi già in erogazione, nel corso del 2019 sono stati migrati a VoIP 9 nuovi enti. Al fine di permettere di predisporre quanto necessario ad attivare il servizio di fonia IP in altre 15 sedi, Comuni e Istituti Superiori, sono stati effettuati i necessari sopralluoghi dando evidenza di quanto è necessario predisporre. Alla data risultano attivi sulla piattaforma 7.824 terminali VoIP distribuiti in 74 Enti.

E' proseguita l'attività di gestione dello strumento eworks che vede collegati ad oggi 3.525 utenti.

E' proseguita l'attività di estensione della copertura della rete TrentinoWiFi sia outdoor che indoor. Gli utenti registrati a sistema sono passati da 262.160, al 31 dicembre 2018 a 331.957 al 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda il servizio di videoconferenza è stato dato il supporto necessario a garantire la funzionalità del servizio nelle 61 sale attrezzate.

E' stato dato supporto per il corretto funzionamento del servizio di videosorveglianza al servizio delle polizie locali.

Nel corso del 2019 è proseguita la diffusione del servizio di archiviazione e gestione di contenuti multimediali attivato nel 2016. Tra gli utilizzatori vi sono Uffici della Provincia autonoma di Trento quali Ufficio Stampa, Format, Dipartimento Cultura, Turismo Promozione e Sport, Dipartimento Salute e Solidarietà sociale (Cinformi), Area Comunicazione, Area Logistica, Servizio Politiche Sociali, Servizio Foreste e Fauna oltre che Enti non PAT quale Trentino Marketing. Sono stati caricati 14 Terabyte portando lo spazio complessivo occupato a circa 110 Terabyte circa.

1.2.6. Unità Operativa Sistemi elaborativi e middleware

Di cosa si occupa

L'Unità gestisce il parco tecnologico della Società, garantendo l'erogazione dei servizi di Data Center, verifica la corretta funzionalità dei sistemi e dei servizi, risolve eventuali malfunzionamenti progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

Risultati delle attività e numeri caratteristici

1.100 server virtuali su piattaforma VMware

45 hosts virtualizzatori VMware

20 server fisici in housing

180 server fisici a supporto di vari servizi infrastrutturali quali DNS, domain controller, MITT, Biblioteche, Neteye, Superdome per SAP, AIX, ecc.

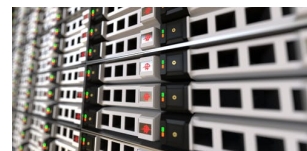
650 TB di spazio disco su 2 storage

Oltre **400 TB di dati** sull'infrastruttura di backup

11 ambienti SAP in gestione (PAT, APSS, ecc.)

Oltre **270 Data Base** (Oracle, PostgreSQL, MS SQL)

5/10 Deploy applicativi giornalieri



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

I principali fruitori dei servizi erogati dall'Unità Operativa Sistemi elaborativi e middleware sono tutte le Pubbliche Amministrazioni trentine tra cui principalmente la Provincia autonoma di Trento e le sue società di sistema (ITEA, Trentino Trasporti, Trentino Riscossioni, ecc.) i Comuni trentini, le Comunità di Valle e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Ambito delle attività svolte

L'unità gestisce l'intero parco tecnologico, server fisici e virtuali a livello di sistema operativo (Windows, Linux, HP-UX, AIX, VMware, ecc.) e di middleware (Jboss, EZ, IAG, Shibboleth, Oracle, PostgreSQL, SAP, Tibco, ecc.) storage, SAN/NAS di Trentino Digitale, garantendo l'erogazione continuativa dei servizi di Data Center e gli SLA concordati con i Clienti.

Quotidianamente verifica la corretta funzionalità dei sistemi e dei servizi a essi associati, garantita mediante un servizio di monitoraggio ed estesa negli orari non lavorativi con un servizio di reperibilità 24 ore su 24 per 7 giorni, la risoluzione di eventuali malfunzionamenti, la programmazione degli interventi di manutenzione, il provisioning, la progettazione ed implementazione di nuove soluzioni tecnologiche, il deploy delle applicazioni.

Compito dell'Unità è anche quello di garantire il salvataggio dei dati residenti presso i Data Center di Trentino Digitale e dei dati dei Clienti che ne fanno specifica richiesta (per servizi di housing presso i Data Center della Società o per dati presenti presso le sedi del Cliente).

L'unità fornisce, inoltre, supporto e consulenza nelle varie attività aziendali di progettazione, risoluzione problemi e tematiche inerenti alla sicurezza.

Sintesi attività svolte nel 2019

Oltre alle attività quotidiane di controllo e presidio dei servizi erogati da Trentino Digitale, nel corso del 2019 si segnalano a seguire alcune attività di rilievo.

- sono proseguite le attività e le installazioni per la virtualizzazione dell'infrastruttura tecnologica e la conseguente implementazione del "Software Defined Data Center" (Data Center Virtuale), aumentando sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity nonché favorendo risparmi di spesa. Sono stati migrati e/o rilasciati vari nuovi servizi sull'infrastruttura virtualizzata, consentendo di far fronte alle richieste di maggiore potenza computazionale e di storage;
- è stata messa in produzione l'infrastruttura per la virtualizzazione dei sistemi desktop della società ITEA; è stata rinnovata l'infrastruttura per il Sistema ICEF; sono state attivate l'infrastruttura per il servizio "Giotto" nell'ambito del sistema Mobilità Integrata del Territorio e l'infrastruttura a micro servizi per il Sistema Informativo della Scuola ed è stata presa in carico l'infrastruttura per corsi on-line L3 da Trentino School of Management;
- a seguito della fusione è stato attivato il nuovo dominio "tndigit" e si è dato avvio alle attività di migrazione delle postazioni client della Società sulla nuova infrastruttura;
- è stata aggiornata l'intera infrastruttura per la gestione dell'autenticazione federata su ADFS (Single Sign On e autenticazione basata sul web) e l'attivazione della stessa per il nuovo dominio tndigit;
- è stata ammodernata l'infrastruttura di storage per la gestione dei backup, con la contestuale dismissione della libreria a cassette IBM 3494, ormai obsoleta.

Dettagli dell'attività

- Attivazione Cluster iperconvergente per la gestione VMware delle macchine virtuali;
- aggiornamento Cluster centralizzato PAT a Windows 2016 con aggiunta di un terzo nodo fisico per il potenziamento;
- installazione nuova Farm RDS Windows 2016 per ufficio personale in sostituzione della vecchia infrastruttura Citrix;
- migrazione Documentum GMM su infrastruttura virtuale iperconvergente con conseguente dismissione di parte dell'infrastruttura fisica su Superdome HP/UX;
- aggiornamento patch sull'apparato Oracle Exadata.

1.2.7. Unità Operativa Reti di comunicazione

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di implementare e gestire i servizi di telecomunicazione e di sicurezza per la Pubblica Amministrazione trentina e per gli operatori di telecomunicazione e garantire l'evoluzione dell'infrastruttura di rete e di sicurezza nelle componenti attive.

Garantisce l'erogazione di servizi di connettività internet, intranet, wifi, VPN, di Data Center, servizi di sicurezza centralizzati e periferici, supportando le dirette streaming e IpTv per gli eventi del territorio.

Assicura la corretta funzionalità e operatività degli apparati di rete e dei sistemi di sicurezza attraverso la loro documentazione, l'attivazione dei relativi servizi, la risoluzione dei malfunzionamenti, la programmazione e attivazione degli interventi di manutenzione e di installazione degli apparati nelle sedi utenti, la progettazione e implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche, il monitoraggio e la garanzia degli SLA di servizio.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Rete Banda Larga

2.200 connessioni gestite per PA e operatori in diversa tecnologia delle quali :

- **659** per **Provincia autonoma di Trento** servite direttamente in fibra ottica, sia a 100 Mb per secondo (585) che a 1 Gb per secondo (74)
- Circa **180 in fibra per operatori**
- Circa **270 per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

650 apparati LAN gestiti

1.900 accessi VPN gestiti

60 eventi/manifestazioni

Rete radio WiNet

1.600 access point in più di **760 siti** attraverso **63 nodi in fibra ottica**

50 rifugi SAT connessi

70 tralicci gestiti



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

L'Unità Operativa è responsabile della corretta erogazione dei servizi per tutte le PA trentine tra cui la Provincia autonoma di Trento (con oltre 1.400 servizi erogati di diversa natura), l'Università e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (con oltre 300 servizi erogati), garantendo sia il trasporto di rete WAN sia la gestione delle LAN locali attraverso un continuo confronto con gli stakeholder anche per specifici progetti, gruppi di lavoro e i maggiori operatori TLC a cui vengono forniti servizi di connettività Wholesale con oltre 150 connessioni fornite, di varia tecnologia e capacità (fino a 10 Gb).

Ambito delle attività svolte

Rientrano nell'ambito operativo dell'Unità le attività svolte per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi di connettività e sicurezza per LAN, WAN e Data Center.

Nell'ambito delle reti locali rientrano l'installazione e la messa in esercizio degli apparati, il servizio wifi, la predisposizione per VoIP e videoconferenza a livello di rete.

Nell'ambito della rete geografica rientrano la gestione e l'implementazione dei servizi sulla rete in fibra ottica, rame ed in tecnologia radio (rete WiNET) garantendo la connettività agli operatori e l'accesso ai servizi di Data Center, internet e intranet provinciale (rete Telpat) a tutti gli Enti Locali.

In ambito Data Center sono gestite le reti e i servizi di sicurezza attivi erogando servizi avanzati di sicurezza perimetrale, quali URL filtering, application control, VPN.

La connettività viene realizzata tramite connessioni in fibra ottica, rame (xDSL) e radio. La rete geografica è composta da una rete in fibra ottica ad anello a cui sono interconnesse un'estesa rete radio ed una rete xDSL. La rete in fibra ottica è presente in tutto il territorio della Provincia autonoma di Trento con numerosi punti di presenza (pop) e si estende a Verona e Milano dove, tramite tecnologia DWDM ad alta capacità, garantisce l'interconnessione ridondata con i maggiori operatori di telecomunicazione nazionali ed internazionali.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state collegate in fibra 81 sedi della Provincia autonoma di Trento, di cui 79 a 100Mb e 2 a 1 Gb, portando complessivamente a 659 le sedi della Provincia autonoma di Trento servite in fibra.

E' proseguita l'attività di supporto all'implementazione, aggiornamento continuo delle infrastrutture di reti LAN per uffici provinciali, scuole e altri enti, reti che vengono quindi gestite e monitorate centralmente. Nell'ambito del Piano di Sviluppo del SINET 2019, sono stati erogati servizi professionali di progettazione a supporto della revisione di reti LAN per oltre 30 sedi della Provincia autonoma di Trento, scuole, biblioteche e a supporto di traslochi interni alle strutture.

Sul fronte rete radio (rete WiNet) è continuata l'attività di gestione ordinaria e miglioramento continuo, con progressivo svecchiamento dell'infrastruttura con nuovi apparati sfruttando, dove possibile la dorsale in Fibra Ottica con l'obiettivo di garantire maggior stabilità e performance alla rete stessa. A conferma di ciò si rileva che il numero di ticket gestiti per guasto si è ridotto del 30% rispetto al 2018.

E' continuato il supporto agli eventi mediatici, tra i quali il Festival dell'Economia e il Festival dello Sport, diventato ormai un servizio fondamentale che la Società svolge in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport.

1.2.8. Unità Operativa Security Operations Center (SOC)

Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di proteggere gli asset informatici da possibili attacchi (interni o esterni) che potrebbero provocare danni diretti o indiretti. Supporta l'applicazione delle specifiche di sicurezza delle informazioni concorrendo a garantire il presidio interno degli adempimenti e della sicurezza delle informazioni. Eroga servizi di sicurezza per la Pubblica Amministrazione del Territorio.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

460 milioni di eventi raccolti dalla piattaforma SIEM e oggetto di monitoraggio

90 mila il numero di IOC (indicatore di compromissione) collezionati per istruire i sistemi di supporto alla prevenzione contro gli attacchi informatici

2.000 richieste di accesso logico gestite

572 ticket e 954 task gestiti o generati dal SOC

4 eventi di Major Security Incident gestiti con specifici IRT

11.000 postazioni con Antimalware gestite



Pexels

Clienti di riferimento

Il SOCTN è rivolto alle Pubbliche Amministrazioni trentine ed è attivo attualmente per la Provincia autonoma di Trento.

L'estensione dei servizi a tutte le Pubbliche Amministrazioni trentine, in primis all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e al Consorzio dei Comuni Trentini, permetterà da una parte di uniformare e quindi rafforzare la sicurezza della rete TELPAT ottimizzando costi e investimenti, dall'altra di migliorare per tutti la risposta a un eventuale evento/anomalia emerso anche presso un singolo Ente.

Ambito delle attività svolte

Il SOC eroga i seguenti servizi:

- il servizio di logging che permette di collezionare e conservare, secondo quanto disposto dalle normative di riferimento i log prodotti dall'infrastruttura tecnologica;
- il servizio di monitoraggio in modalità "as a service" prevede un controllo continuo degli eventi di sicurezza generati dalla piattaforma SIEM (alla quale si integra anche la piattaforma di endpoint protection). L'obiettivo è quello di rilevare le minacce, le vulnerabilità e i rischi informatici al fine di proteggere adeguatamente i dati da possibili compromissioni o accessi illeciti. In questo ambito il SOC effettua l'analisi e l'assessment di sicurezza, gestisce gli incidenti di sicurezza e supporta il coordinamento degli Incident Response Team, attua o coordina tutte le attività utili a contenere le anomalie ed effettua attività di threat intelligence mantenendosi costantemente aggiornato per anticipare e prevenire gli eventi;
- il servizio di EndPoint Protection, che prevede la gestione e il presidio dei sistemi antivirus/antimalware, è indispensabile per proteggere i dati su PDL e Server, ma anche come strumento di controllo e azione sul quale intervenire per contenere una minaccia o potenziale minaccia e come fonte di informazione per analisi preventiva e reattiva del servizio di monitoraggio.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'unità SOC Cybersecurity nel corso del 2019 ha esteso e migliorato sia le attività di reazione agli eventi di sicurezza sia le attività di prevenzione adattandosi alle necessità e alle contingenze rilevate nel periodo. L'unità SOC Cybersecurity, ha operato secondo la declinazione Trentino Digitale e secondo le best practices internazionali (CSIRT - ENISA), ha presidiato la sicurezza degli asset informatici coerentemente con le tipologie di attacco attuali e il tipo di dato da proteggere rilevando e gestendo le minacce, le vulnerabilità e i rischi informatici al fine di proteggere adeguatamente i dati da possibili compromissioni o accessi illeciti.

Il servizio di logging e monitoraggio è stato completato dalla gestione dei sistemi di endpoint protection al fine di ottenere un ulteriore strumento di controllo e azione e un'ulteriore fonte di informazioni e presidio delle attività malevole.

Ha contribuito all'elaborazione dell'offerta dei servizi di Cybersecurity che ha permesso l'acquisizione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari tra i Clienti del servizio. Il nuovo servizio è stato oggetto di presentazione al Consorzio dei Comuni Trentini con il quale è stata attivata una collaborazione che ha come obiettivo la diffusione dei servizi del SOCTN a tutti i Comuni.

Dettagli dell'attività

Nel 2019 le attività hanno incluso inoltre:

- l'analisi delle minacce possibili in relazione alla propria constituency e, di conseguenza, l'aggiornamento costante degli automatismi e degli allarmi;
- l'impostazione di una piattaforma per la collezione automatica delle possibili minacce da fonti esterne, in primis delle minacce rivolte alla PA (fonte CERT-PA);
- la definizione di una stretta relazione e collaborazione con il CERT-PA;
- la partecipazione alla definizione di iniziative per la costituzione di un CERT Territoriale;
- la verifica di nuovi possibili strumenti da adottare al fine della diminuzione del rischio (POC specifiche) e il miglioramento dei servizi SOC;
- il supporto alla progettazione e implementazione dei servizi che espongono dati (Advisory) e il supporto all'impostazione delle apparecchiature a protezione dei flussi di dati e della navigazione internet;
- l'aggiornamento delle piattaforme utilizzate per le attività di logging e investigazione;
- l'attività di notifica "early warning" per sensibilizzare gli utenti e i referenti tecnici dei clienti al fine di evitare comportamenti potenzialmente rischiosi e non sicuri;
- l'attività di verifica dei sistemi (vulnerability assessment) e delle applicazioni (penetration test).

L'integrazione con altri servizi di Trentino Digitale (Desktop Management, networking, servizi software, Data Center) ha permesso al SOCTN di diminuire i tempi di intervento istruendo direttamente i gruppi tecnici di competenza alle azioni necessarie per la mitigazione o risoluzione delle problematiche di sicurezza.

La condivisione delle attività e delle strategie tra i referenti del SOCTN della Provincia autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e del Consorzio dei Comuni Trentini, ha permesso di individuare le azioni di ulteriore miglioramento da valutare ed effettuare nel corso del 2020.

1.2. Direzione Servizi

La Direzione Servizi garantisce la progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa dei servizi applicativi alle Amministrazioni trentine, in una logica di miglioramento continuo del servizio e nel rispetto delle pianificazioni di settore degli utenti di riferimento. Assicura elementi di innovazione dell'offerta di servizi applicativi al sistema pubblico, per facilitare e promuovere la complessiva trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

Presidia i sistemi convenzionali e contrattuali di riferimento per la Provincia autonoma di Trento e le relative Agenzie, per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il sistema di relazioni con l'Utenza di riferimento al fine di promuovere la complessiva capacità di servizio della Società e la domanda di nuova progettualità anche di sistema. Assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Tecnica.

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: "Direzione Generale PAT", "Personale e Affari generali", "Affari Finanziari", "Salute e Solidarietà sociale", "Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario", "Infrastrutture e Mobilità", "Turismo e Attività Economiche", "Istruzione e Cultura", "Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza", "Portali e Servizi al cittadino", "Innovazione e prototipazione", "Laboratori Digitali", "Customer Service".

Con riferimento al 2019 per le attività di sviluppo, seguite dall'Unità Laboratori Digitali, è proseguita l'implementazione e la formazione e diffusione delle conoscenze al personale aziendale sulla metodologia Agile.

Tra le iniziative progettuali di maggior rilievo si segnala il proseguimento dell'attività di riprogettazione architettuale e tecnologica dei sistemi informativi in ambito Agricoltura, Istruzione e il progetto del Registro Unico controlli PAT (RUCP).

In ambito Agricoltura è stato consolidato tutto il processo di raccolta delle domande di contributo (DU e PSR) ed erogazione dei premi alle imprese agricole per un valore complessivo di circa 60 milioni di Euro nel rispetto della tempistica di legge. In vista dell'imminente avvio dell'implementazione della nuova Politica Agricola Comunitaria (2020-2023) è stato completato l'aggiornamento delle tecnologie ICT a supporto della realizzazione del progetto.

In ambito Istruzione, il progetto pluriennale di completo rifacimento del sistema, si è concentrato sull'integrazione studenti, docenti e famiglie.

Il RUCP è un progetto che ha la finalità di razionalizzare ed efficientare le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese. Per la sua caratteristica di pervasività trasversale ai settori amministrativi dell'Ente e di innovazione è diventato oggetto di attenzione da parte degli organismi comunitari e inserito tra i progetti a valenza strategica da parte della Provincia autonoma di Trento.

Sono state svolte inoltre iniziative di innovazione seguite dall'Unità Innovazione e prototipazione con approfondimento di temi e utilizzo di tecnologie quali Blockchain, Internet of Things e ChatBots. In particolare sono state sviluppate delle progettualità per la gestione della sicurezza negli spazi comuni delle case popolari, l'assistenza vocale a supporto delle segnalazioni degli inquilini, l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno degli edifici della Pubblica Amministrazione e un sistema per l'assistenza e il telemonitoraggio domiciliare a favore dei soggetti più fragili, in grado di garantire un supporto proattivo fondamentale a sostegno di individui e famiglie.

1.2.1. Unità Operativa Direzione Generale PAT

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione dei servizi applicativi rivolti alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento di cui beneficiano anche altri Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre.

- **21.462 utenti** configurati attivi
- **336 Enti** utilizzatori totali e **362 sedi collegate** distribuite geograficamente sul territorio
- **5.050.148 documenti** registrati nel 2019
- **13.536.809 files acquisiti** nel 2019
- **29.064.226 di visualizzazioni** ai documenti acquisiti nel 2019



Conservazione digitale

- **345 Enti configurati** e avviati in conservazione
- **14.996.403 documenti** in conservazione

Catalogo dei dati aperti del Trentino

- **6.208 dataset**
- **54 casi di utilizzo censiti di uso dei dati**

Servizi per gli Enti Locali

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre.): 221 enti attivi** tra Comuni (159), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (47)
- **Servizio Albo telematico: 326 Enti** fruitori del servizio, **911 utenti**
- **Servizi di Data Center: 136 servizi** per 13 Comunità di Valle, 29 Comuni e altri 7 Enti



Clienti di riferimento

Il Cliente di riferimento è la Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento.

Ambito delle attività svolte

L'Unità Operativa svolge attività che interessano ambiti e competenze diversificate:

- Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre.
- Conservazione digitale dei documenti
- Progetto Open Data
- Progetti europei
- Governo delle politiche fiscali in materia di Imposta Immobiliare Semplice (IMIS)
- Servizio emigrazione
- Istituto Provinciale di Statistica
- Albo telematico degli Enti

- Attività di supporto al Servizio ICT e Trasformazione digitale

Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha continuato a operare su due progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT: i progetti Urban Inno e GreenCycle. La partecipazione attiva nell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente e il coinvolgimento nei gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni, contribuiscono a rendere attivo il ruolo della Società e a collaborare con altre istituzioni europee.

In ambito Enti Locali sono proseguite le attività inerenti allo sviluppo del simulatore di gettito IMIS utilizzato per la stima delle politiche tributarie provinciali e in ambito Emigrazione è stato avviato il rifacimento del sito "Nati in trentino" al fine di rendere più funzionale e moderno l'aspetto e la presentazione dei contenuti.

Per conto dell'Istituto Provinciale di Statistica (ISPAT), sono state svolte attività di progettazione e supporto alla valutazione delle soluzioni informative per la diffusione della conoscenza statistica, di cui alla Legge Provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 art.3, oltre che diversi interventi sui sistemi utilizzati.

Dettagli dell'attività

Protocollo Federato, gestione Documentale P.I.Tre. e Conservazione digitale dei documenti

A fine 2019 sono stati 336 gli Enti utilizzatori del sistema (Provincia autonoma di Trento, Regione, Comuni e Consorzio dei Comuni Trentini, Comunità di Valle, ASUC, Enti strumentali e Scuole).

E' stato diffuso ulteriormente l'utilizzo del Libro Firma per rendere più agevole il processo di firma digitale sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Nel 2019 sono stati firmati digitalmente più di 1.650.000 documenti.

In via sperimentale è stato messo a disposizione l'accesso al Protocollo Informatico tramite dispositivo mobile. In questo momento la app di P.I.Tre. è a disposizione su Play Store di Google e a breve sarà disponibile anche su Apple Store.

E' proseguito l'avviamento degli Enti al servizio di Conservazione dei Documenti Digitali messo a disposizione di tutti gli Enti trentini che utilizzano P.I.Tre. tramite l'integrazione con SACER, la piattaforma sviluppata e mantenuta dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna - Conservatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel 2019 sono stati inviati in Conservazione oltre 4.450.000 documenti.

Il progetto Open Data

Il progetto Open Data del Trentino, che ruota attorno alla messa a disposizione del catalogo opendata del sistema pubblico Trentino "dati.trentino.it" è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di aprire al mondo digitale il patrimonio informativo pubblico provinciale, soprattutto come contributo che il processo di valorizzazione del capitale informativo pubblico può portare alla crescita economica mediante lo sviluppo di nuovi servizi.

In tal senso, il progetto Open Data del Trentino svolge un'attività a beneficio sia della PA stessa che delle imprese e professionisti interessati a impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia.

Tra le iniziative realizzate nel corso del 2019 si annoverano:

- il coordinamento in tema di standard di catalogazione dei dati con il Consorzio dei Comuni Trentini, AgiD, EU ISA2, Provincia autonoma di Bolzano e altre regioni italiane;

- il supporto alla Provincia autonoma di Trento sul progetto INTERREG Europe OSIRIS, con incontri di co-progettazione con gli stakeholders locali e di formazione ai funzionari pubblici volti a sostenere il riuso degli open data e allo sviluppo di una data driven economy basata anche sui dati messi a disposizione dalla PA;
- la realizzazione con la Provincia autonoma di Trento dell'Open Data Hackabot 2019 a Trento in collaborazione con Trentino Sviluppo e Hub Innovazione Trentino.

A fine 2019 risultano 6.208 dataset pubblicati e più di 54 casi d'uso dei dati descritti sul catalogo dati.trentino.it.

I dataset sono pubblicati in modo sistematico anche sul portale nazionale Dati.Gov.it e su quello europeo Europeandataportal.eu.

Progetti europei

Trentino Digitale è attiva sui progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT.

Due in particolare i progetti, finanziati all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe, che hanno visto la collaborazione della Società:

- URBAN INNO, sul tema delle Smart Cities e concluso a maggio 2019;
- GREENCYCLE, sul tema dell'Economia circolare.

□ Il progetto URBAN INNO

URBAN INNO ("Utilizing Innovation Potential of Urban Ecosystems") è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema delle Smart Cities viste dalla parte del cittadino, cercando di formare una generazione di cittadini in grado di dialogare con i servizi offerti dalla Smart City e interagire con essa all'interno di processi di co-progettazione e di coinvolgimento diretti.

Il progetto si è concentrato sulla massimizzazione delle potenzialità di innovazione degli ecosistemi urbani tramite la costituzione di reti quadripolari (ricerca, Pubblica Amministrazione, aziende e associazioni di cittadini) nelle regioni partner del progetto.

In tale direzione il progetto ha puntato anche alla condivisione e all'utilizzo di nuovi metodi e strumenti per coinvolgere gli utenti finali nei processi di innovazione stessi, con l'obiettivo di istruire e motivare i cittadini utenti alla partecipazione, aumentando il numero dei cosiddetti utenti "smart", ovvero in grado di essere parte attiva.

Il progetto ha creato 5 nuove reti/cluster regionali nelle regioni di partenariato e sviluppato 6 piani di innovazione regionali/urbani. In parallelo a questa attività, sono stati sviluppati e dettagliati un insieme di metodi e strumenti di partecipazione che sono testati all'interno di 9 progetti pilota in tutte le regioni partner, di cui una è Trento.

Il progetto si è concluso a maggio 2019.

□ Il progetto GREENCYCLE

Il progetto GREENCYCLE ("Introducing circular economy system to Alpine Space to achieve low-carbon targets") è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema dell'Economia circolare.

Prevede la realizzazione e pubblicazione per tutti (open) di una raccolta di strumenti per la pianificazione, la gestione e il monitoraggio dei processi di economia circolare.

Una parte importante del progetto è dedicata all'implementazione di un progetto pilota, in cui le città partner favoriscono lo sviluppo di processi di economia circolare.

A tal fine, Trentino Digitale ha supportato il Comune di Trento nella raccolta dei dati e nelle pratiche di riutilizzo di materiali di vario tipo, in modo da ridurre la quantità di rifiuti generata soprattutto di tipo agro-alimentare.

La Società ha messo a disposizione in via sperimentale una piattaforma web per supportare i processi di economia circolare. Inoltre, congiuntamente ai partner di progetto, ha contribuito alla realizzazione del Manifesto per l'Economia Circolare.

Più in dettaglio sono state attuate le seguenti azioni:

- sostegno del consumo sostenibile e a catena di produzione “corta”, con la collaborazione dell’Università di Trento e del tavolo istituzionale Nutrire Trento, per il quale è stata sviluppata una piattaforma digitale volta ad agevolare questa modalità di consumo (www.nutritrento.it);
- sostegno al miglioramento del ciclo di smaltimento rifiuti, attraverso la valutazione di nuove tecnologie e processi circolari tali da ridurre la quota di rifiuti destinata alla discarica e la messa a disposizione dei dati attraverso la piattaforma sperimentale (marketplace.greencycle.si) sviluppata da Trentino Digitale;
- sostegno alla sensibilizzazione sul riuso e all'estensione della vita dei prodotti, attraverso attività con le scuole primarie.

Governo delle politiche fiscali in materia di Imposta Immobiliare Semplice (IMIS)

Sono proseguite le attività relative allo sviluppo del simulatore di gettito IMIS utilizzato per la stima delle politiche tributarie provinciali. In particolare, la realizzazione del modulo “Abitazione principale” è stata condotta attraverso l'estrazione dei dati tributari dagli applicativi comunali, per costituire una base di calcolo rigorosa e aggiornabile di anno in anno. Sono stati raccolti i dati da 138 Enti Locali ingaggiando i fornitori degli applicativi per la realizzazione di una funzione di esportazione delle informazioni richieste. Le attività di realizzazione, condotte in modalità iterativa e a forte contatto con gli utilizzatori dell'applicazione, si sono focalizzate sulla creazione di uno strumento di simulazione massiva reiterata per individuare la miglior stima possibile per ciascun singolo Comune.

Servizio emigrazione

Il sito web “Nati in Trentino” mette a disposizione informazioni relative a tutti i nati in Trentino tra il 1815 e il 1923 a chi vuole ricostruire la storia della propria famiglia e agli studiosi interessati, con funzioni di ricerca flessibili e possibilità da parte dei referenti della Provincia autonoma di Trento del servizio di riferimento di adeguare/implementare le pagine web a piacimento senza dover richiedere evoluzioni.

Istituto Provinciale di Statistica (ISPAT)

Sono stati innovati i servizi informativi adottando la soluzione SAS Visual Analytic on Viya, secondo il paradigma cloud ed evolvendo il servizio Lod4stat di consultazione delle statistiche in formato aperto. L'adozione del modulo SAS Visual Analytic on Viya consente la pubblicazione WEB delle statistiche, accessibile dalla cittadinanza. Questa soluzione permette tecnicamente l'integrazione con diverse soluzioni di data warehouse senza costi aggiuntivi, oltre a offrire la fruibilità della reportistica al mondo pubblico.

Gli interventi in ambito Lod4stat sono in fase espansiva: nel corso del 2019 è stato integrato l'ambito dei dati consultabili, implementando funzionalità aggiuntive a supporto del segreto statistico.

Infine, è stato predisposto un primo studio per la realizzazione del portale unico del SISPAT di cui alla Legge Provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 art.3, lettera q).

Albo telematico

Nell'ambito del sistema Albo telematico sono state effettuate attività di progettazione e realizzazione di adeguamenti inerenti la gestione delle password, con applicazione di regole più stringenti, e la gestione degli utenti, con la predisposizione di una funzionalità in uso agli amministratori che permette di sospendere i riferimenti di un Ente che dichiara di non voler più utilizzare l'Albo stesso. Sono stati implementati, inoltre, nuovi filtri di ricerca che permettono un uso più funzionale del sistema.

Supporto al Servizio ICT e Trasformazione Digitale

Le attività di controllo e monitoraggio degli investimenti, inerenti ai Piani generali di sviluppo del SINET, a supporto del Servizio ICT e Trasformazione Digitale, sono state focalizzate sull'aggiornamento delle situazioni pregresse dei finanziamenti ICT della Provincia al fine di liberare gli eventuali residui finanziari nel rispetto delle normative contabili vigenti.

1.2.2. Unità Operativa Personale e Affari Generali

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'assistenza e della manutenzione dei sistemi relativi all'ambito del Personale per la Provincia autonoma di Trento e altri Enti del Territorio, e sviluppa in autonomia soluzioni evolutive sui sistemi.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Servizi per il Personale

150.000 posizioni anagrafiche

113 Enti gestiti a gennaio 2020 - integrazione nel Sistema informativo del Personale dei Comuni gestiti dal Consorzio dei Comuni (2017 con 1 Ente, 2018 con 25 Enti, 2019 con 60 Enti gestiti)

23.000 cedolini emessi in media al mese

90.000 dichiarazioni fiscali prodotte per **200** enti (scuole comprese)

27.700 rapporti di lavoro

278.960 dichiarazioni previdenziali

58.244 richieste di rimborso missioni inserite

1.453 utenti utilizzatori dei sistemi

Rilevazione presenze

5.000 dipendenti gestiti in rilevazione presenze

130 utilizzatori del sistema

Nuovo sportello del dipendente

4.358 dipendenti gestiti ai fini della gestione dei giustificativi

522.413 giustificativi

414 dipendenti gestiti nel sistema di rimborso automatico delle note spese

462 richieste di rimborso automatizzate

Datawarehousing

5.000 gestiti nei sistemi di Business Intelligence (organico, presenze, cedolini)

4.000 gestiti per Competenze e Valutazioni



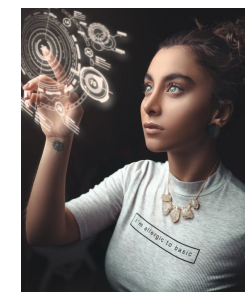
Pexels



Pexels



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento sono il Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali, gli Enti Locali (Comuni), le Scuole e l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia autonoma di Trento (APAPI).

Ambito delle attività svolte

L'Unità opera nei diversi ambiti legati alla gestione del personale, dalla rilevazione delle presenze, alla gestione giuridico-economica, alle dichiarazioni previdenziali e fiscali, ai procedimenti relativi alle graduatorie part time, telelavoro, al datawarehousing, ai portali riferimento.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito Sistema informativo del personale:

- E' stato completato il percorso di migrazione di quanto gestito dal Consorzio dei Comuni sulla piattaforma del Comune di Trento a quella di Trentino Digitale;
- sono state eliminate le stampe cartacee prodotte dal Sistema Informativo del Personale relative alle elaborazioni stipendiali. Tale attività ha consentito la dismissione della "vecchia" e costosa stampante collegata all'OS390.

Ambito Portale – servizi online:

- è stato sviluppato il modulo per la richiesta dei rimborsi di viaggio dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento. La funzionalità ha consentito l'efficientamento del processo a beneficio sia della Provincia autonoma di Trento, che di Trentino Digitale per il data entry dei fogli viaggio cartacei;
- sono state sviluppate e rese disponibili sul nuovo sportello del dipendente le funzionalità che consentono ai dipendenti di visualizzare in tempo reale le proprie timbrature e la possibilità da parte dei dipendenti di poter modificare l'ora di inizio e di fine dei propri giustificativi (tipicamente di missione) per renderli coerenti con la timbratura di entrata e di uscita. Tale funzionalità consente di sgravare di molto lavoro le segreterie dei Servizi/Dipartimenti;
- è stata sviluppata e resa disponibile la funzione che consente ai dipendenti di effettuare la pianificazione di ferie e permessi da Legge 104 e le relative funzioni a disposizione dei responsabili/dirigenti di verificare la sostenibilità di tale pianificazione e in un tempo successivo la coerenza tra pianificato e fruito;

Dettagli dell'attività

Ambito giuridico – economico

Il Sistema consente la completa gestione giuridico-economica del personale dal processo di assunzione alla cessazione. Il sistema copre molteplici processi di acquisizione dati inerenti alla gestione del personale presenti nell'Ente Provincia autonoma di Trento, mentre per altri Enti, con struttura meno complessa, i processi sono semplificati.

Il Sistema permette alle Amministrazioni locali la predisposizione dei procedimenti per l'assegno nucleo familiare (ANF), Detrazioni, Eredi (solo per comparto invalidi civili), domande part time, telelavoro e di tutti gli adempimenti collegati alla gestione del personale.

Viene utilizzato dalla Provincia autonoma di Trento e da circa altre 70 Amministrazioni pubbliche della provincia di Trento. Di queste, circa 60 sono gestite in "service" dal Consorzio dei Comuni.

Il numero dei dipendenti gestiti è di circa 23.000/mese.

Per tutti questi Enti/dipendenti vengono elaborati mensilmente i cedolini, le dichiarazioni previdenziali DMA ed Unimens, unilav e F24, proposte di liquidazione, ecc..

Il Sistema consente la completa gestione delle dichiarazioni fiscali: CU, Certificazioni Fiscali e 770. Queste vengono gestite oltre che per tutti i dipendenti inseriti nel Sistema Informativo del Personale, anche per tutti i collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti gestiti dagli Enti che utilizzano il Sistema, ma anche dalle Scuole (circa 80) e dall'Agenzia Provinciale per la Provvidenza Integrativa. Per questo ambito gli utenti del Sistema sono circa 200, per un totale di 90.000 dichiarazioni fiscali prodotte.

Ulteriori funzionalità di rilievo sono ad esempio la gestione dei corsi di formazione frequentati dai dipendenti, visualizzati poi sul libretto delle competenze e la gestione dell'albo dei dirigenti.

Il Sistema si integra e fornisce dati a molti altri sistemi quali BMC, a cui rende disponibili le anagrafiche e la struttura di appartenenza dei dipendenti, sito della trasparenza della Provincia autonoma di Trento,

sito della Provincia autonoma di Trento per la pubblicazione dell'organigramma, SAP per mandati di pagamento, IAG per il sistema di Identity Access Governance a cui vengono passate tutte le informazioni dei dipendenti con le variazioni relative alle assunzioni/cessazioni/proroghe ecc., necessarie per le regole di provisioning e deprovisioning.

Il Sistema, attraverso lo sportello del dipendente mette a disposizione le funzionalità per la visualizzazione dei cedolini e delle certificazioni fiscali, del libretto delle competenze e dell'albo dei dirigenti, degli eventuali certificati medici e dei cartellini orologio.

Rilevazione presenze

Il Sistema è integrato con il Sistema Informativo del Personale, con cui condivide l'anagrafica dei dipendenti e la struttura a cui questi appartengono.

Consente la completa gestione delle presenze/assenze dei dipendenti. Mette a disposizione del Sistema Informativo del Personale, a fine mese, le variabili da inserire nel cedolino.

Il Sistema è integrato, inoltre, con la precedente versione dello sportello del dipendente per la funzione di "automazione del processo degli straordinari" e con il nuovo sportello del dipendente che consente la gestione del processo di richiesta/fruizione dei giustificativi.

Il Sistema è utilizzato dalla Provincia autonoma di Trento per circa 5.000 dipendenti.

Le strutture provinciali coinvolte sono le circa 110 segreterie dei vari Servizi/Dipartimenti.

Portale

Il nuovo sportello del dipendente è perfettamente integrato con la base dati del Sistema Informativo del Personale; il db è il medesimo e non viene ridondata alcuna informazione.

Il Sistema è nato per la sostituzione dell'ambiente Lotus Domino nella gestione dei giustificativi.

Attualmente gestisce i soli dipendenti della Provincia autonoma di Trento, 5.000 dipendenti circa, consentendo il completo workflow approvativo dei giustificativi.

Organigramma e ruoli di responsabilità relativi all'approvazione del giustificativo sono determinati in automatico sulla base delle informazioni presenti nel fascicolo del dipendente del Sistema Informativo del Personale.

Il nuovo sportello fornisce anche funzioni per l'automazione della richiesta delle note spesa per le missioni. Tale funzione è usata da alcune strutture della Provincia autonoma di Trento.

Il nuovo sportello del dipendente consente, inoltre, ai dipendenti di visualizzare in tempo reale le proprie timbrature di entrata e di uscita e di adeguare l'ora di inizio e di fine di alcuni giustificativi per renderli congruenti con le timbrature stesse.

Ogni dipendente può visualizzare, inoltre, il proprio cartellino orologio aggiornato in tempo reale.

Gestione Concorsi

Tale servizio consente la pubblicazione dei bandi di concorso definiti dalla Provincia autonoma di Trento, l'autenticazione del cittadino, la raccolta della domanda e la predisposizione degli elenchi utili al personale della Provincia autonoma di Trento dell'ufficio concorsi per la predisposizione degli iter concorsuali.

Nel corso del 2019 sono state gestite 9 procedure concorsuali con circa 1.200 domande raccolte.

Ulteriori servizi

L'Unità Operativa gestisce ulteriori servizi, quali la gestione delle competenze dei dipendenti e il datawarehousing.

Identity Access Governance - IAG

Il Sistema acquisisce dal Sistema Informativo del Personale le informazioni anagrafiche relative agli Enti e ai dipendenti.

Sulla base delle regole stabilite attribuisce o toglie account sui sistemi di AD (Active Directory) ed LDAP (Lightweight Directory Access Protocol). Inoltre, comunica via mail ai Service Owner delle oltre 100 applicazioni censite in IAG l'eventuale cessazione e/o cambio struttura del dipendente, in modo tale da valutare se eliminare l'account sull'applicativo target.

1.2.3. Unità Operativa Affari Finanziari

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione dei servizi applicativi riconducibili in prevalenza all'ambito della contabilità e dell'e-procurement, nonché degli sviluppi e delle evoluzioni dei servizi per soddisfare tutte le necessità di cambiamento, normative e di legge e per il miglioramento e l'efficientamento dei processi della PA.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

eProcurement/ME-PAT

500 organizzazioni acquirenti

4.200 operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta nel 2019 (dei più di **10.000** accreditati a sistema)

256 fruitori della piattaforma Mercurio tra gli Enti Locali



Pexels

Servizi per l'Amministrazione provinciale

Contabilità: **1.000** utenti PAT, **10** Agenzie provinciali, **74** istituti scolastici

Programmazione e Controllo di Gestione: **195** utenti

640.000 Delibere e Provvedimenti creati da PAT e Agenzie

Ordinativo Informatico: **103.300** mandati e **128.100** reversali da PAT e Agenzie

Liquidazione Informatica: emesse e firmate digitalmente più di **83.000** poste di liquidazione da **450** utenti



Pexels

Fatturazione elettronica

323.137 documenti gestiti dal Nodo provinciale di fatturazione elettronica

302 enti fruitori del servizio

175 Enti Locali (compresi 4 consorzi) e **29 ASUC**



Pexels

Clienti di riferimento

I clienti principali dell'Unità Operativa sono: il Dipartimento Affari Finanziari, l'Agenzia Provinciale Appalti e Contratti, le Agenzie, il Consiglio Provinciale, gli Istituti scolastici, i Comuni, gli Enti strumentali, la Fondazione Edmund Mach, l'Università di Trento, Trentino Riscossioni.

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti di business coperti dall'Unità Operativa rispetto al fatturato dei servizi sono i seguenti:

- 31% per i **servizi su soluzioni ERP SAP**: contabilità provinciale (finanziaria ed economico patrimoniale), delibere e determinazioni; Trentino Riscossioni e Fondazione Edmund Mach;
- 30% per i **servizi in ambito contabile** (es. FPT, ciclo passivo, liquidazione, ordinativo informatico, fatturazione elettronica, bilancio di previsione);
- 24% per i **servizi di e-procurement** (Piattaforma Mercurio per le gare telematiche);

- 9% per **servizi di carattere trasversale**;
- 6% per **servizi di business verticali**.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito Contabilità

- **Armonizzazione dei bilanci:** dopo avere portato la Provincia autonoma di Trento in piena attuazione dell'armonizzazione (finanziaria ed economico-patrimoniale), nel 2019 è stata approntata la soluzione per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per gli Istituti scolastici con attivazione prevista al 1° gennaio 2021;
- **Finanza Pubblica Trentina:** dopo la gestione del Rendiconto consolidato, nel 2019 il progetto ha implementato la gestione del Bilancio consolidato;
- **Adempimenti normativi in ambito SIOPE+:** sono state recepite dalla normativa tutte le modifiche e implementate nel sistema contabile provinciale;
- **Fatturazione elettronica:** gestione delle fatture "B2B" destinate a privati;
- **Liquidazione informatica:** a partire dal 1° gennaio 2020 è stata rilasciata la nuova soluzione che ha permesso di adottare il processo autorizzativo entro il Libro Firma di Pi.Tre.. La nuova soluzione ha portato alla riduzione dei costi di gestione, ha ottimizzato i processi attraverso la semplificazione operativa e la riduzione della ridondanza funzionale dei processi di approvazione, ora ricondotti a Pi.Tre.;
- **Processi contabili finanziari ed economico patrimoniali:** il calendario dei processi contabili nel 2019 è stato onorato con il rispetto dei tempi e della qualità dei risultati fornendo ai clienti sia il supporto specialistico durante lo svolgimento dei processi utente, sia individuando soluzioni efficaci per gli interventi adeguativi indotti dalle modifiche normative. I principali processi contabili: bilancio di previsione, passaggio di esercizio e gestione del doppio esercizio, riaccertamento ordinario, rendiconto, riorganizzazioni.

Ambito e-procurement

Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse è proseguito il progetto di migrazione della piattaforma Mercurio alla versione 7 con l'attivazione delle Convenzioni.

Dettagli delle attività

Ambito SIOPE+

SIOPE è il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici ed è finalizzato a garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio e il controllo dei conti pubblici e a favorire l'attuazione del federalismo fiscale, attraverso attività di armonizzazione e standardizzazione di schemi e flussi dati. Nel 2019 la soluzione adottata è stata oggetto di interventi per garantire gli adeguamenti normativi previsti.

A partire dalla soluzione adottata in primis dalla Provincia autonoma di Trento sono stati realizzati successivi interventi a beneficio degli altri Enti. Nel corso del 2018, è stata svolta l'attività di analisi, progettazione e realizzazione degli interventi per estendere il progetto alle Agenzie e all'Istituto IPRASE in ottemperanza alla normativa che prevedeva per tali Enti l'obbligo a partire da gennaio 2019.

Nel 2019 è stato avviato il progetto per l'attivazione del SIOPE+ agli Istituti scolastici il cui rilascio è previsto per il 1° luglio 2020.

Il progetto integra diverse componenti applicative dal sistema Contabile (COP) della Provincia autonoma di Trento fino all'ordinativo informatico (MI3) che svolge un ruolo di mediatore con il Tesoriere e la piattaforma SIOPE + gestita dalla Banca d'Italia.

Ambito Fatture elettroniche

La Provincia autonoma di Trento dal 31 marzo 2015 si pone come hub provinciale per la ricezione delle fatture elettroniche passive destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine, mettendo a disposizione un sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche (SGF) che interagisce con il sistema di interscambio nazionale (SDI).

Tale soluzione permette di ricevere dal sistema di interscambio nazionale le fatture destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine che hanno aderito al servizio provinciale, effettuare i controlli e generare le notifiche verso il sistema stesso, smistare le fatture verso gli applicativi di gestione documentale – in particolare il Protocollo Federato Trentino (P.I.Tre.) e gestione contabile.

Il sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche SGF è stato integrato anche con il sistema contabile COP su piattaforma SAP, utilizzato dalla Provincia autonoma di Trento e dagli Istituti scolastici, per caricare i dati delle fatture ricevute e permetterne la verifica, l'integrazione o modifica e l'imputazione contabile. Sono previste anche l'estrazione e comunicazione alla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) dei dati relativi allo stato della fattura. Per gli Enti che utilizzano sistemi contabili diversi sono stati sviluppati web services dedicati.

Nel 2019, SGF è stato arricchito con la capacità di ricezione/gestione delle fatture "B2B" destinate a privati.

Lo stesso anno, sono stati 323.137 i documenti gestiti dal Nodo provinciale di Fatturazione Elettronica e 302 gli Enti fruitori del servizio.

Ambito armonizzazione dei bilanci – economico patrimoniale

Nel contesto del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, la contabilità economico-patrimoniale nasce con l'obiettivo di valutare la consistenza del patrimonio netto dell'Ente e poter effettuare un'analisi della sua variazione rispetto all'anno precedente. Questo tipo di contabilità viene alimentata dai movimenti della contabilità finanziaria.

Nel corso del 2017 è stato avviato un progetto di sviluppo suddiviso in due macro fasi. Una prima fase ha riguardato lo studio e l'implementazione di tutte le regole necessarie per portare i dati contabili in regime economico-patrimoniale. Si è partiti da un riuso del sistema adottato dalla Regione Emilia Romagna, adattandolo alle esigenze e peculiarità della Provincia autonoma di Trento, dando origine alla realizzazione di flussi di interfaccia che sono schedulati per il travaso dei dati. Tra i benefici derivanti dalla collaborazione espressa attraverso il riuso va annoverata l'opportunità di individuare le migliori soluzioni anche in merito alle complesse questioni derivanti da diverse interpretazioni della normativa.

La seconda fase, completata nel 2018, ha previsto il rilascio delle funzionalità di reportistica per verificare la quadratura dei dati tra le due contabilità e la produzione delle stampe imposte dalla normativa vigente. Nel secondo semestre 2018 e inizio 2019 si è andati ad affinare ed ottimizzare le funzionalità già realizzate al fine di rendere disponibile un sistema progressivamente più completo sia in termini di copertura delle esigenze sia di automazione dei controlli.

E' proseguita l'attività di supporto all'esecuzione delle procedure e controllo delle informazioni al fine di fornire i dati per la produzione del rendiconto degli enti.

Le attività riguardano il contesto dell'ente Provincia autonoma di Trento e dei suoi organismi strumentali (Agenzie).

Ambito Finanza Pubblica Trentina

In relazione al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, il progetto prevede la creazione di una base dati centrale in grado di raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti pubblici trentini, mettendoli a disposizione degli Enti interessati.

Il progetto, iniziato nel 2017 con la raccolta dei dati di previsione 2016-2018 e dei dati di consuntivo dell'anno 2016 è proseguito negli anni successivi estendendo il perimetro di raccolta dei dati progressivamente ad un numero sempre maggiore di Enti pubblici del territorio provinciale. Il sistema comprende, oltre agli organismi ed Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento, tutti i Comuni e Comunità di Valle, per un totale di circa 225 Enti.

La banca dati della Finanza Pubblica, oltre a essere messa a disposizione delle strutture predisposte per elaborazioni puntuali, costituisce la base per la redazione del "rendiconto consolidato", che comprende l'aggregazione dei bilanci consuntivi della Provincia autonoma di Trento, degli Organismi Provinciali e del Consiglio Provinciale. Il "Rendiconto consolidato" viene presentato e approvato dalla Giunta Provinciale nell'ambito del disegno di Legge Provinciale "Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario".

Dal primo trimestre 2019 è stato attivato, inoltre, un nuovo progetto finalizzato alla raccolta e aggregazione dei dati della contabilità economico patrimoniale dell'Ente Provincia con i propri Enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ai fini della redazione del "Bilancio consolidato". Anche questo progetto si colloca nel contesto di quanto previsto dalla normativa di "armonizzazione", (in particolare l'art 11-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011) e prevede progressivamente un'estensione del perimetro di raccolta e aggregazione dei dati.

La prima fase del progetto svolta nel 2019 ha raggiunto gli obiettivi di:

- raccogliere, in una nuova banca dati del sistema Finanza Pubblica, le informazioni dei bilanci riferiti alla contabilità economico-patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale) degli Enti e società individuati dalla Provincia (in totale 25 enti) quale perimetro per la redazione del Bilancio consolidato 2018;
- raccogliere i dati dei rapporti intercompany, controllare e aggregare i dati ai fini della redazione del "bilancio consolidato 2018" in parallelo e a supporto delle attività svolte dai referenti della Provincia.

Il Bilancio consolidato viene presentato e approvato in Giunta Provinciale nel mese di settembre.

Ambito e-procurement

Il riferimento per l'Unità Operativa per tutte le evoluzioni dei servizi nell'ambito dell'e-procurement è l'APAC del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali. Attraverso la programmazione periodica, cadenzata dalla definizione a inizio anno del piano degli interventi e dai successivi aggiornamenti, vengono definiti i vari filoni di intervento e definite le priorità.

Il servizio di eProcurement, Mercurio, è la piattaforma di riferimento per tutti gli acquisti in modalità telematica della Pubblica Amministrazione trentina, che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di beni, servizi e lavori pubblici rispondendo ai principi di massima trasparenza, semplificazione ed efficienza. L'obbligatorietà della modalità telematica è stata introdotta in ottobre 2018.

Dopo avere innovato la piattaforma Mercurio attraverso l'introduzione di un nuovo pacchetto funzionale per la gestione delle gare a lotti e avere introdotto miglioramenti in accordo con APAC e Camera del Commercio, nel 2019 si è proseguito con le ottimizzazioni e la stabilizzazione della piattaforma e con l'attivazione delle Convenzioni.

Nel corso del 2019, è stato necessario gestire il maggiore utilizzo della piattaforma, a seguito della norma di legge introdotta nel 2018, e il crescente supporto all'uso rivolto alle stazioni appaltanti e agli operatori

economici. A tale fine sono state ottimizzate alcune modalità operative e sono state introdotte nuove automazioni. Rimane tuttavia fondamentale disporre di personale qualificato per supportare gli operatori nelle varie fasi del processo.

Ad oggi è utilizzato da più di 500 organizzazioni acquirenti (Comuni, Comunità di Valle, Agenzie, società controllate dalla Provincia autonoma di Trento, Scuole e ad altri Enti convenzionati) e da più di 10.000 operatori economici, per un valore complessivo a base d'asta di circa 200 milioni di Euro.

1.2.4. Unità Operativa Salute e Solidarietà Sociale

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi rivolti al Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia di Trento, all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa, all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, all'Agenzia del Lavoro, ai settori delle politiche sociali delle 15 Comunità di Valle e dei Comuni di Trento e Rovereto, all'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili e a tutti i cittadini che accedono alle politiche di welfare provinciali tramite i vari canali disponibili.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

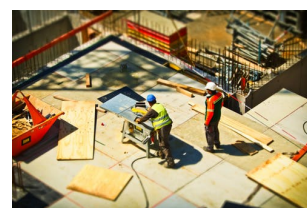
Servizi per il lavoro

680.000 lavoratori censiti nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **120.000 beneficiari di interventi** di politica del lavoro

140.000 imprese censite nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **16.000** coinvolte in **interventi di politica del lavoro**

2.596.655 visualizzazioni della pagina di ricerca delle vacancy del portale Trentino Lavoro

4.297 voucher formativi assegnati agli apprendisti tramite il Sistema Informativo Voucher Apprendistato



Pexels

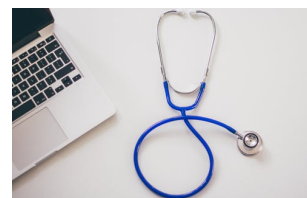
Servizi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

15.193 schede di dimissione ospedaliera elaborate

381.098 impegnative specialistiche elaborate all'anno

23.794 impegnative cure termali elaborate all'anno

4.333.235 impegnative farmaceutiche elaborate nel periodo gennaio–novembre 2019, composte da ricette del Servizio Sanitario Nazionale, ricette di Assistenza Aggiuntiva del Servizio Sanitario Provinciale e ricette a distribuzione diretta

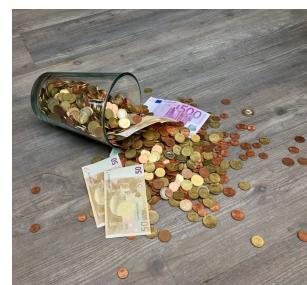


Pexels

Servizi per le politiche sociali

638.000 pagamenti di benefici per conto dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), incluso l'assegno unico provinciale

22.300 utenti in gestione nell'ambito del sistema informativo per i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto



Pexels

Agenzia per la Famiglia

249 aziende aderenti al sistema **Family audit**

5.500 Family Card emesse

Clienti di riferimento

La definizione delle attività e degli obiettivi progettuali viene effettuata a seguito di un continuo confronto con gli stakeholder provinciali, e in particolare i dirigenti del Dipartimento Salute e politiche sociali, i dirigenti delle Agenzie, i dirigenti del Dipartimento Tecnologie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari anche nell'ambito di gruppi di lavoro intersettoriali ove richiesto dagli specifici progetti (es. ICEF, Banca intersettoriale delle prestazioni di welfare provinciale).

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti applicativi seguiti dall'Unità Operativa riguardano in particolare la governance dell'assistenza farmaceutica territoriale e il controllo delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie (ospedaliera, specialistica, termale), la gestione del sistema della formazione ECM (Educazione Continua in Medicina), del sistema ICEF (utilizzato per definire diritto e misura di fruizione delle politiche di welfare provinciale), del sistema informativo dell'APAPI (erogazione dei benefici a sostegno dei singoli e delle famiglie tra cui Assegno unico provinciale, Assegno di cura), del sistema di analisi dei dati relativi ai benefici erogati (Banca intersettoriale delle prestazioni), dei sistemi informativi e dei siti dell'Agenzia del Lavoro (tra cui in particolare il sistema a supporto dell'attività dei centri per l'impiego e del portale per i servizi online per l'incontro di domanda e offerta), dei sistemi di gestione delle politiche per la casa, delle applicazioni e del sito dell'Agenzia per la famiglia (Estate family, Ski family, sito trentino famiglia, gestionale Family Audit), nonché il supporto alla realizzazione del nuovo sistema informativo amministrativo di APSS basato su piattaforma SAP S/4 Hana.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno è stato dedicato particolare impegno nella costituzione di un team interno con competenze nella gestione del sistema informativo ICEF in vista della transizione al nuovo gestore individuato in esito alla gara aggiudicata a settembre 2019. Grazie allo sforzo compiuto è stato infatti possibile gestire la delicata fase di transizione garantendo la continuità di servizio per i numerosi utenti interessati (cittadini, strutture provinciali e degli altri Enti coinvolti, CAF e patronati).

È stato avviato, inoltre, in collaborazione con APSS, il progetto di rifacimento del sistema informativo amministrativo su piattaforma SAP S/4 Hana, nel quale la Società – sotto il coordinamento dell'Unità Operativa Salute e Solidarietà sociale – è coinvolta come fornitrice di servizi di supporto sia tecnologico (licenze, ambienti operativi) sia di gestione (progettazione e coordinamento del servizio a regime).

Si è proseguito nella diffusione e nell'estensione della copertura funzionale del sistema di gestione della formazione continua in medicina (ECM), nell'evoluzione dei vari strumenti utilizzati dall'Agenzia per la Famiglia per erogare servizi e facilitazioni a favore delle famiglie (Ski family, Estate family, Family Audit), nella costruzione di strumenti di analisi per il governo delle politiche di welfare trentino (Banca intersettoriale delle prestazioni).

In collaborazione con l'Agenzia del Lavoro è stato avviato, inoltre, un progetto di ridefinizione degli strumenti per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con l'utilizzo di soluzioni innovative che facilitino l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei diretti interessati – cittadini e imprese – in tale ambito (intelligenza artificiale, interazione in linguaggio naturale).

Dettagli dell'attività

✓ *Welfare e solidarietà*

□ ICEF

È stato costituito un team interno all'U.O. Salute e Solidarietà Sociale con il compito di internalizzare le conoscenze tecniche e di dominio sul sistema ICEF al fine di per esercitare un

adeguato presidio in vista dell'avvio del nuovo servizio in esito alla gara europea, la cui aggiudicazione era prevista nel corso del 2019.

A valle dell'effettiva aggiudicazione della suddetta gara (26 settembre 2019), è stato attivato e completato l'iter di subentro del nuovo fornitore aggiudicatario nella gestione del sistema informativo ICEF. Dal primo gennaio 2020 è operativa la nuova gestione del sistema a carico del RTI (Raggruppamento temporaneo di impresa) composto da NTT Data Italia e Atena Informatica.

Al fine di gestire la fase di transizione sono state effettuate le attività necessarie a consolidare il sistema (aggiornamento infrastruttura sistemistica) e agevolare il nuovo gestore nella presa in carico, stante l'indisponibilità del fornitore uscente Clesius ad affiancare il subentrante (es. intermediazione con il fornitore uscente per la raccolta delle informazioni).

Nel secondo semestre 2019 è stata garantita anche, oltre alla normale manutenzione ordinaria, l'evoluzione del sistema necessaria a recepire le modifiche della normativa provinciale, in particolare sui temi dell'Assegno Unico Provinciale (AUP) e del servizio di trasporto per disabili Muoversi.

□ **Banca Intersettoriale delle Prestazioni**

Nel 2019 è proseguita l'attività per il completamento della Banca intersettoriale delle prestazioni (BIP), avviata nel 2017, con l'obiettivo di mettere a disposizione della Provincia lo strumento conoscitivo previsto dall'art. 29, LP 20/2016 (archivio delle prestazioni sociali e familiari) per il monitoraggio e l'analisi delle politiche di settore.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati in particolare: una specifica analisi dei dati dei servizi sociali disponibili nell'applicativo GA-CSI (Gestionale Amministrativo – Cartella Sociale Informatizzata) che assolve alla funzione di datawarehouse delle politiche sociali; l'analisi e il caricamento nella base dati BIP delle prestazioni gestite nei gestionali GA-CSI, sistemi informativi di APAPI (Gestione Amministrativa di APAPI), EPU (Edilizia Pubblica abitativa) e ICEF e realizzazione di un primo prototipo per l'integrazione dei dati delle politiche di welfare.

✓ **Salute**

□ **Formazione continua in medicina - ECM**

A valle dell'aggiudicazione della gara per l'acquisizione del sistema informativo per la gestione della formazione continua in medicina (ECM), è stato attivato, in continuità con la precedente fornitura da parte della medesima ditta NBS, il nuovo servizio e il passaggio alla nuova versione dell'applicazione, entrata in funzione il 6 novembre 2019.

Tra le novità vanno annoverate la possibilità di gestire la procedura di accreditamento dei provider della formazione come da nuovo manuale provinciale e le nuove modalità di gestione del Piano formativo annuale.

□ **Sistema informativo amministrativo dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

Trentino Digitale e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari collaborano per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo Amministrativo (SIA) dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari basato su piattaforma SAP S/4 Hana.

In tale ambito, utilizzando e valorizzando l'esperienza maturata dalla Società nell'implementazione e nella gestione di soluzioni ERP basate su tecnologia SAP, Trentino Digitale ha erogato nel 2019 servizi di supporto all'implementazione del progetto tra cui il dimensionamento qualitativo ed economico delle licenze SAP necessarie per la realizzazione del nuovo sistema informativo,

l'acquisto e la messa a disposizione delle medesime licenze con attivazione dei servizi di manutenzione nell'ambito dall'accordo quadro tra SAP Italia e Assinter, il dimensionamento e la selezione dell'ambiente di sviluppo in cloud.

✓ **Politiche per la famiglia**

□ **Portale Trentino Famiglia**

E' il portale di riferimento dell'Agenzia per la Famiglia, utilizzato da organizzazioni e cittadini come punto di accesso per inserire informazioni e ottenere il rilascio di una particolare certificazione (Family Audit, Distretti Famiglia, Family in Trentino, ecc.). La prima certificazione gestita con questo processo è stata la certificazione Family Audit; si sono poi aggiunti i procedimenti amministrativi relativi a Distretti Famiglia e Family in Trentino.

Il sito *trentinofamiglia.it* risulta uno strumento efficace dove trovare notizie e informazioni riguardo le attività e le iniziative dell'Agenzia e di tutte le organizzazioni (istituzionali e non) che entrano a far parte di questo circolo virtuoso, con una visione d'insieme di quanto è stato organizzato (archivio eventi), di quanto è in essere (calendario) e di quanto è in previsione.

Nel corso del 2019, dopo il suo radicale rifacimento avvenuto l'anno precedente, è stata portata avanti l'attività di evoluzione e arricchimento del portale, con l'aggiunta di nuove funzioni e sezioni informative.

✓ **Lavoro**

□ **Gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia del Lavoro**

Nel 2019 la Società ha erogato i servizi di gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia del Lavoro.

I sistemi oggetto dei servizi di gestione sono stati:

- Sistema Provinciale Informativo Lavoro (SPIL)
- Portale Trentino Lavoro
- Sistema Informativo Voucher Apprendistato (SIVA)
- Procedure per i tirocini e pubblicizzazione concorsi pubblici
- Sistema di gestione delle indennità erogate ai lavoratori
- Sito formazioneXte
- Sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro
- Sistema per il monitoraggio del mercato del lavoro e del governo degli incentivi economici erogati alle imprese (DLI)

□ **Nuovo portale lavoro per incontro domanda/offerta**

È stato avviato un progetto d'ampio spettro per il ridisegno dei servizi relativi all'incontro domanda/offerta di lavoro (IDO) offerti tramite il nuovo Portale Trentino Lavoro – collegato al sistema SPIL – con l'obiettivo di creare un punto di accesso unico multicanale in cui accentrare la totalità dei processi di lavoro e dei flussi IDO gestiti dall'Agenzia, nonché ridefinire e potenziare il catalogo dei servizi offerti attraverso la multicanalità e la personalizzazione degli standard e gli stili di consumo dei servizi digitali dell'utente.

Il progetto ha completato una prima fase di analisi dei requisiti e proseguirà nel 2020 con i primi rilasci, anche in condivisione con le altre amministrazioni aderenti alla convenzione di riuso del portale che decideranno di condividere lo sviluppo del nuovo strumento.

1.2.5. Unità Operativa Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa, in collaborazione con la società Informatica Alto Adige, è responsabile dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Servizio Catasto Fabbricati e Fondiario e al Servizio Libro Fondiario della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano nonché dei servizi telematici rivolti al mondo professionale, a tutti i dipartimenti della Provincia autonoma di Trento e agli Enti Locali trentini.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Catasto Fabbricati

847.905 unità immobiliari urbane presenti sul territorio provinciale
1.435.322 planimetrie catastali gestite
25.703 aggiornamenti automatici delle titolarità derivanti da decreti Tavolari
13.429 atti tecnici di aggiornamento relativi ad accatastamenti o variazioni catastali (prodotto Docfa) registrati

Catasto Fondiario

1.211.989 particelle fondiari presenti sul territorio provinciale
258.243 particelle edificiali presenti sul territorio provinciale
3.473 atti tecnici di aggiornamento relativi a frazionamenti (prodotto Pregeo) registrati

Libro Fondiario

1.211.989 particelle fondiari
258.243 particelle edificiali
27.092 numero annuo di domande tavolari telematiche
 (su un totale di **46.183** domande tavolari presentate nell'anno 2019)
1.387.827 numero di partite tavolari

OPENKat

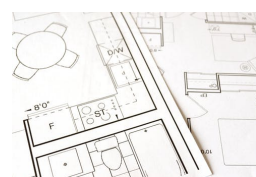
3.262 convenzioni attive
13.957 utenti abilitati all'accesso
2.351.615 ricerche effettuate nell'anno
1.458.110 visure effettuate nell'anno



Pexels



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

La definizione delle attività e obiettivi progettuali viene effettuata a seguito di un continuo confronto con gli stakeholder provinciali e in particolare con i dirigenti del Servizio Catasto Fabbricati e Fondiario e del Servizio Libro Fondiario della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano e, per progetti specifici, gruppi di lavoro a cui partecipano anche i referenti degli ordini professionali delle due Province.

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti applicativi seguiti dall'Unità Operativa riguardano in particolare:

- il Catasto Fabbricati e il Catasto Fondiario;

- il Libro Fondiario;
- il servizio telematico di apertura all'utenza esterna OPENKat.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito OPENKat

Nel corso dell'anno è iniziata la seconda fase del rifacimento tecnologico e funzionale del portale OPENKat, che prevede la revisione delle funzioni amministrative del sistema, le nuove modalità di accesso (SPID) e di pagamento (PagoPA) e l'accesso ai dati catastali e tavolari tramite web services per il mondo professionale.

Ambito Catasto Fabbricati

Evoluzione funzionale dei prodotti software utilizzati dai professionisti per la predisposizione delle domande di aggiornamento dei dati catastali e tavolari: è stata avviata una significativa evoluzione del software Docfa al fine di estenderne il contenuto informativo anche ai dati tavolari. Il prodotto consente di acquisire i Documenti Tecnici del Catasto Fabbricati, ovvero delle Dichiarazioni di Nuova Costruzione, delle Denunce di Variazione e delle Denunce di Unità Afferenti ad Enti Urbani.

Evoluzione funzionale del sistema gestionale del Catasto Fabbricati: è stata avviata un'evoluzione del sistema per la gestione centralizzata dei procedimenti sanzionatori relativamente alle unità immobiliari urbane.

Ambito Libro Fondiario - Dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica

È stata completata la terza fase che prevedeva: l'accettazione e gestione di nuovi tipi di firma digitale (PADES), l'ampliamento della platea di utenti che possono presentare la domanda tavolare digitale per via telematica, la messa in conservazione della documentazione digitale di un fascicolo tavolare originato da un'istanza telematica, la digitalizzazione dei fascicoli cartacei degli anni pregressi.

Ambito Catasto Fondiario

Evoluzione funzionale e tecnologica del Catasto Geometrico: è proseguita l'attività di rifacimento tecnologico e centralizzazione dei moduli di riposizionamento della cartografia catastale allo scopo di migliorarne la precisione e la qualità.

Aggiornamento automatico della banca dati del Catasto Fondiario con i dati forniti Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) relativi alle variazioni delle colture catastali: si è proceduto a un aggiornamento massivo delle variazioni di coltura delle particelle fondiari presenti nella banca dati del Catasto Fondiario, a seguito dell'incrocio fra i dati presenti nei fascicoli aziendali del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) e i dati catastali, per rispondere a un obbligo normativo e per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione.

Dettaglio delle attività

Ambito OPENKat

Nel corso del 2019 la **revisione tecnologica e funzionale del sistema OPENKat** ha perseguito i seguenti obiettivi:

- il consolidamento del nuovo sistema OPENKat rivolto al mondo professionale, agli uffici provinciali e agli Enti Locali trentini;
- l'avvio della progettazione e realizzazione delle funzioni amministrative e in particolar modo della fase di liquidazione trimestrale rivolta ai pagamenti delle operazioni effettuate dagli utenti convenzionati col sistema;

- l'avvio della progettazione e realizzazione degli adeguamenti necessari per l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) come sistema di autenticazione a OPENKat per soggetti convenzionati e non convenzionati. Dovrà essere utilizzato il livello di sicurezza adeguato alla tipologia di operazioni effettuate con OPENKat;
- l'avvio della progettazione e realizzazione degli adeguamenti necessari per introdurre una nuova modalità di pagamento delle operazioni OPENKat tramite la piattaforma digitale PagoPA. Nella prima fase riguarderà solo soggetti non convenzionati (e quindi qualunque cittadino) per l'invio delle domande tavolari telematiche.

Ambito Catasto Fabbricati

Nel corso del 2019 si è proceduto con l'evoluzione del prodotto **DOCFA**, che consentirà:

- l'utilizzo di un prodotto condiviso e di un template planimetrico comune per la redazione da parte del professionista dei deliverables destinati al Catasto Fabbricati e al Libro Fondiario, abbassando conseguentemente i costi per il cittadino. La presentazione delle planimetrie del Libro Fondiario e del Catasto Fabbricati avverrà utilizzando un template condiviso (provvisoriamente denominato "Docfa 5"), che ingloberà le attuali funzionalità dei prodotti Docfa 4 (Predisposizione atti di aggiornamento catastale delle unità immobiliari) e PlaTav (Predisposizione Planimetrie tavolari – piani di divisione materiale);
- di effettuare un primo passo verso l'integrazione della rappresentazione della divisione delle particelle nei due sistemi del Catasto Fabbricati e del Libro Tavolare;
- la semplificazione nella redazione delle planimetrie destinate al Libro Fondiario tramite l'eliminazione dello Stato di Raffronto, sostituito da una procedura informatizzata per il riscontro delle variazioni apportate;
- in prospettiva, una maggiore integrazione dell'iter delle pratiche tra Catasto Fabbricati e Libro Fondiario.

I professionisti interessati sono circa 5.000. Gli atti tecnici di aggiornamento catastale e tavolare presentati annualmente e coinvolti in questo intervento sono i seguenti:

- ☐ quelli relativi ad accatastamenti o variazioni catastali (prodotto Docfa), sono circa 13.000;
- ☐ quelli relativi alle planimetrie tavolari sono circa 4.000.

Gli atti tecnici di aggiornamento, firmati digitalmente, vengono presentati dai professionisti agli Uffici catastali e tavolari per via telematica tramite il portale OPENKat. Consultando un opportuno cruscotto, il professionista può conoscere in ogni momento lo stato della sua pratica.

Ai fini della **Gestione centralizzata Procedimenti Sanzionatori** relativi alle unità immobiliari urbane, si è proceduto:

- al caricamento nella banca dati del Catasto Fabbricati dei dati pregressi estratti dalla vecchia banca dati Access (in particolare i dati dei procedimenti e delle anagrafiche dei soggetti e dei beni) e successivamente alla loro bonifica;
- alla realizzazione delle funzioni centralizzate di inserimento, modifica e consultazione dei procedimenti;
- alla gestione delle abilitazioni a modificare e a visualizzare i procedimenti, diversificate in base al ruolo dell'operatore e allo stato del procedimento;
- alla realizzazione dei report basati sui template predisposti in base alle tipologie di procedimento.

L'integrazione della Gestione centralizzata Procedimenti Sanzionatori nell'ambito del sistema informativo del Catasto Fabbricati consente lo snellimento degli iter dei procedimenti, un miglioramento della qualità dei dati e un aumento del numero annuale di procedimenti gestiti.

L'attività di recupero del pregresso ha portato a un caricamento di circa 830 procedimenti sanzionatori degli anni passati e ancora aperti. La media annuale stimata di procedimenti sanzionatori gestiti annualmente è di circa 300/400 all'anno, ma con la nuova procedura si prevede un aumento grazie alla possibilità di distribuire il lavoro fra i vari uffici catastali.

Ambito Libro Fondiario

Nel corso del 2019 alcune significative evoluzioni sono state realizzate nel progetto di **Dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica** e in particolare:

- l'accettazione e gestione di domande tavolari firmate digitalmente con firma di tipo PAdES ("PDF Advanced Electronic Signatures" - file con estensione pdf). Questo consente ai professionisti che presentano le domande di poter utilizzare i due tipi di firma ad oggi più diffusi e cioè CADES e PAdES. A questo scopo sono stati adeguati sia i controlli sui documenti ricevuti dall'esterno da parte dell'Amministrazione, sia le funzioni di visualizzazione e stampa delle domande ricevute;
- è stata attivata la messa in conservazione a norma dei fascicoli digitali tavolari per i quali si è concluso l'iter tavolare. Il sistema tavolare è in grado di interfacciarsi direttamente, tramite opportuni servizi, con il sistema di Conservazione provinciale (Polo archivistico dell'Emilia-Romagna - ParER) per le operazioni di versamento ed esibizione;
- si è proceduto con l'attività di digitalizzazione dei fascicoli tavolari cartacei degli anni pregressi a partire dalle bobine contenenti i microfilm dei relativi documenti. Il sistema tavolare fornisce funzionalità automatiche per la lettura delle bobine, la digitalizzazione dei documenti, la firma digitale massiva degli stessi e l'archiviazione nei fascicoli digitali tavolari dei documenti prodotti;
- al fine di poter introdurre nel corso del 2020 l'obbligatorietà della domanda tavolare telematica, eliminando quindi la possibilità di presentazione di domande cartacee, nel 2019 è stata avviata un'attività di verifica e potenziamento dell'infrastruttura di gestione delle domande tavolari telematiche in considerazione dell'aumento delle stesse (si prevede un raddoppio).

Ambito Catasto Fondiario

Nell'ambito del nuovo sistema di gestione del Catasto Geometrico (Geokat) è proseguita l'attività di rifacimento tecnologico e centralizzazione dei moduli di **Riposizionamento della cartografia catastale**.

Le attività di Riposizionamento vengono eseguite sulla mappa cartografica di interi comuni catastali e, tramite specifici algoritmi, vengono effettuate tutte le operazioni di adeguamento cartografico ai fini di un miglioramento qualitativo della mappa. Questa attività consente da una parte, ai professionisti, di effettuare le rilevazioni topografiche sul territorio supportati da mappe catastali sempre più precise, dall'altra, agli uffici catastali, di adeguare le mappe catastali a seguito delle domande di frazionamento con sempre maggiore precisione e velocità.

Il Riposizionamento prevede di operare su una copia della mappa cartografica del comune catastale, per non dover sospendere le attività di conservazione e pubblicizzazione della cartografia per quello specifico comune catastale.

Dopo le operazioni di adeguamento qualitativo della mappa, si procede a inserire nella nuova mappa cartografica ottenuta i frazionamenti relativi alle particelle catastali del comune in modo da allinearsi con la situazione reale in essere per quel comune.

Infine si procede alla sostituzione della mappa cartografica in produzione con quella Riposizionata.

L'aggiornamento automatico della banca dati del Catasto Fondiario con i dati forniti dal Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) relativi alle variazioni delle colture catastali ha consentito all'Amministrazione di adeguarsi a quanto previsto dal D.L. 262 del 2006, art. 4 *[... le dichiarazioni relative all'uso del suolo sulle singole particelle catastali rese dai soggetti interessati nell'ambito degli adempimenti dichiarativi presentati agli organismi pagatori ... esonerano i soggetti tenuti all'adempimento previsto dall'articolo 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917...]* tramite l'attivazione di un'integrazione col Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) al fine di ottenere le variazioni di coltura registrate nel corso di un anno tramite presentazione di Domanda Unica (DU).

Sono stati realizzati degli automatismi per mettere a confronto i dati presenti nei sistemi catastali (Stato precedente) e le relative variazioni presenti nei sistemi dell'agricoltura (Stato nuovo). Queste informazioni vengono inviate dal Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) al sistema del Catasto per la verifica e integrazione da parte degli operatori degli uffici Catastali competenti e per il successivo caricamento in base dati delle sole variazioni accettate.

Una volta ricevuti i file con le variazioni, sarà cura del singolo ufficio Catastale validare le informazioni comunicate dal Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) e confermare l'aggiornamento della base dati catastale, utilizzando le specifiche funzionalità realizzate nel sistema Catasto.

Nel corso del 2019 sono state acquisite dal SIAP 56.840 particelle catastali interessate da variazioni colturali comunicate al SIAP tramite compilazione delle Domande Uniche (DU) negli anni 2015-2018. Di queste, ne sono state elaborate dai tecnici degli uffici catastali circa 39.000, di cui quelle già notificate sono 13.103 (pubblicazione su Bollettino Ufficiale e all'albo dei Comuni effettuata con lettere prodotte in automatico). Appena completata l'elaborazione dei dati del periodo 2015-2018, si procederà con l'acquisizione delle particelle relative alle Domande Uniche (DU) del 2019.

1.2.6. Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti alle strutture provinciali: Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Agenzia per le Opere Pubbliche (APOP), Agenzia per la Depurazione (ADEP) della Provincia autonoma di Trento e società di sistema afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, quali Trentino Trasporti S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e ITEA.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Trasporti

73 postazione utente collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico

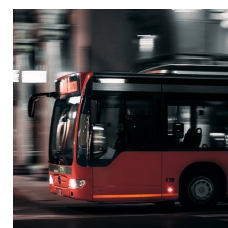
430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema

28 sistemi operanti presso i **depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus

71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie a supporto della validazione e dello scambio dati

697 autobus operanti con sistemi di validazione e scambio dati

10 paline informative con pannelli ottici operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

L'Unità Operativa si rivolge al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, all'Agenzia per le Opere Pubbliche (APOP), all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) della Provincia autonoma di Trento e alle società di sistema afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, quali Trentino Trasporti S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e ITEA.

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti applicativi seguiti dall'Unità Operativa sono:

- **Trasporti:** sistema informativo ITS (Intelligent Transport System) a supporto del servizio di trasporto pubblico in Trentino denominato MITT (Mobilità Integrata Trentino Trasporti) per la bigliettazione elettronica, la gestione della flotta dei mezzi e delle emergenze a bordo;
- **Lavori ed Opere pubbliche:** gestione dei processi dematerializzati negli ambiti trasparenza, banca dati amministrazioni pubbliche, contratti pubblici, conferenza dei servizi, project&program management Lavori Pubblici;
- **Immobili pubblici:** soluzioni a supporto dei processi di Facility management, Asset, Energy, Space & Property management;

- **Gestione strade ed infrastrutture provinciali:** gestione amministrativa e tecnica delle strade provinciali, dei trasporti eccezionali e delle infrastrutture del sotto e sopra suolo (concessioni, autorizzazioni scavi/occupazione suolo pubblico, ordinanze, pubblicità), ponti e gallerie;
- **Agenzia per la Depurazione:** soluzioni a supporto della gestione dei depuratori pubblici e delle discariche;
- **Motorizzazione civile di Trento:** soluzioni per la dematerializzazione dei processi inerenti alle funzioni attribuite su delega/trasferimento dallo Stato alla Provincia autonoma di Trento.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività finalizzate all'evoluzione del sistema ITS dei Trasporti al fine di superare l'obsolescenza tecnologica di alcune componenti e attivati dei servizi location based grazie alla georeferenziazione dei mezzi di TPL (Trasporto Pubblico Locale).

Per ITEA è stato realizzato un progetto tecnologico innovativo a supporto delle postazioni di lavoro, implementando una piattaforma di virtualizzazione dei desktop abilitante allo smart working.

Per il servizio Gestione Strade è stato attivato un nuovo sistema informativo per la gestione dematerializzata dei processi afferenti alle infrastrutture di sotto e sopra suolo e dei trasporti eccezionali.

Nell'ambito dei lavori pubblici e trasparenza è stato avviato il progetto denominato SITAT a supporto dell'Osservatorio dei contratti pubblici al fine di adempiere ai nuovi obblighi normativi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, di cui all'art. 3 comma 8 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016 (gestione avvisi, programmazione e bandi, monitoraggio schede ANAC, legge 190).

Dettagli dell'attività

✓ **Infrastrutture e logistica - mobilità**

☐ **Banca dati georeferenzata dei beni e degli immobili pubblici in Trentino**

La banca dati georeferenzata, rilasciata nel 2016, raggruppa in un unico sistema tutte le informazioni relative ai beni e agli immobili pubblici coniugando dati numerici e dati cartografici, mappe e valori economici. Ciò al fine di avere una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici per consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare, con la conseguente razionalizzazione e riqualificazione degli investimenti.

Nel corso del 2019 il sistema georeferenzato dei beni e degli immobili pubblici, che unisce visione d'insieme e modalità di ricerche specifiche sulla banca dati unificata dei beni pubblici, ha visto l'aggiornamento dei dati informativi relativi ad alcuni Comuni aderenti al progetto, e la messa a disposizione dei Comuni aderenti delle funzioni di predisposizione dei report annuali da trasmettere al Ministero dell'Economia e della Finanza e delle funzioni di aggiornamento periodico dei dati catastali.

Nell'ambito della gestione degli immobili è stato avviato il progetto REM (Real Estate Management), implementato con il modulo SAP-Real Estate, per il completamento del sistema di gestione del patrimonio immobiliare e del demanio della Provincia autonoma di Trento con le funzionalità per la gestione cespiti, manutenzioni straordinarie, gestione contratti di affitto, contratti attivi e passivi e degli adempimenti fiscali.

☐ **Trasporti**

Progetto centraline del MITT, APP informativa e gestione emergenze a bordo mezzo

Il progetto prevede l'aggiornamento tecnologico delle centraline TLC del sistema di Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino (MITT) finalizzato all'erogazione di servizi di mobilità intelligente (es: monitoraggio in tempo reale della posizione dei mezzi, comunicazione con le paline dei tempi effettivi di percorrenza, ecc.).

Nel corso del 2019:

- sono state completate le attività abilitanti lo sviluppo di servizi di localizzazione. In particolare, sono state sostituite le "unità intelligenti di bordo" (centraline TLC) di tutti gli autobus urbani ed extraurbani di Trentino Trasporti S.p.A., per l'adeguamento tecnologico dei servizi di comunicazione tra i mezzi e il sistema informativo centrale, agli standard Wi-Fi e 4G-LTE;
- è stata rilasciata una APP (iOS/Android) che consente la visualizzazione in tempo reale dei tempi di percorrenza dei mezzi e gli eventuali ritardi rispetto all'orario in corso di validità per tutte le linee urbane ed extraurbane;
- è stata rilasciata la piattaforma di fleet management per la gestione e monitoraggio della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale a supporto degli interventi di manutenzione proattiva del concessionario Trentino Trasporti S.p.A. e gestione dei turni degli autisti;
- è stato implementato un servizio di segnalazione emergenze a bordo mezzo con il quale l'autista in particolari situazioni di sicurezza/ordine pubblico può allertare la CUE (Centrale Unica Emergenze) della Provincia autonoma di Trento che a sua volta può attivare le forze dell'ordine e far intervenire una pattuglia mobile grazie alla disponibilità della posizione in tempo reale del mezzo che ha inviato la segnalazione;
- sono stati implementati gli interventi evolutivi all'intero sistema di bigliettazione (biglietterie Trentino Trasporti S.p.A., biglietterie FS, self-service, ATM BCC Trentine, validatori a bordo mezzo, palmari in uso dei controllori per la verifica degli abbonamenti) per supportare i nuovi processori delle carte in uso (smartcard e chip on paper) a seguito della dismissione dei processori obsoleti utilizzati a partire dalla messa in esercizio del servizio nel 2007. Tale intervento è abilitante all'erogazione di servizi a valore aggiunto per la completa eliminazione dei titoli di viaggio cartacei.

□ **Gestione postazioni di lavoro ITEA mediante sistema virtualizzazione desktop**

L'Unità Operativa nel 2019 ha attivato un progetto tecnologico innovativo a supporto delle postazioni di lavoro di ITEA implementando una piattaforma di virtualizzazione dei desktop in tecnologia vmWare: desktop standard utilizzate dal personale amministrativo e desktop grafici dedicati ai progettisti CAD. Grazie a tale soluzione ITEA ha prolungato il tempo di vita delle postazioni di lavoro mantenendo le attuali workstation grafiche obsolete in uso da circa 80 progettisti CAD (AutoCAD) e ottenendo conseguentemente dei significativi risparmi sulla gestione operativa.

Tale soluzione consente a tutti gli utilizzatori di lavorare da casa in smart working in massima sicurezza, utilizzando oltre ai notebook aziendali anche i PC personali, per chi non dispone di notebook aziendali, accedendo a tutte le risorse aziendali senza la necessità di specifiche VPN.

In particolare, i progettisti CAD di ITEA possono lavorare da casa con notebook o PC personali non particolarmente performanti grazie al fatto che l'elaborazione computazionale e grafica è effettuata sui server VDI e quindi possono utilizzare il software AutoCAD come se fossero in ufficio.

□ **Gestione Ciclo di Vita Opere Pubbliche e Banca dati della Pubblica Amministrazione**

L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di applicare i nuovi principi contabili, introdotti con l'armonizzazione dei bilanci nell'ambito del ciclo di vita delle Opere Pubbliche dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., che implicano l'integrazione dell'attività amministrativa contabile e tecnica con gli elementi gestionali.

Il nuovo Sistema Informativo Investimenti Pubblici (SIIP) consente ai responsabili del Dipartimento Affari Finanziari e del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di collaborare al fine di monitorare la programmazione della spesa sia a livello complessivo, di piano degli investimenti, affinché la stessa rientri nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio Provinciale, sia a livello di singolo investimento pubblico, scomposto in ogni obbligazione giuridica (contratti di appalto, servizi e forniture, ecc.).

Nel corso del 2019 il SIIP è entrato a regime come strumento, utilizzato da tutti i Project manager dall'Agenzia Provinciale delle Opere Pubbliche (APOP), per il monitoraggio delle opere pubbliche.

□ **Evolutive SICOPAT 2019**

Nel 2019 sono state realizzate delle evolutive al sistema SICOPAT inerente ai Contratti pubblici Provincia autonoma di Trento.

Gli adeguamenti funzionali hanno consentito ai referenti dell'Osservatorio di gestire autonomamente il passaggio di competenza di un contratto da una Stazione Appaltante ad un'altra o da un ufficio ad un altro all'interno della stessa Stazione Appaltante e migliorare le funzioni di calcolo degli indicatori di anomalia previsti da ANAC nell'ambito delle normative sull'anticorruzione.

□ **Avvio progetto nuovo SICOPAT tramite riuso**

Realizzazione del nuovo sistema informativo osservatorio contratti e interoperabilità a supporto dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il progetto nuovo SICOPAT è nato da una nuova esigenza normativa (legge di assestamento provinciale del 6 agosto 2019) la quale richiede che la Provincia autonoma di Trento metta a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici un apposito sistema informatico, che garantisca l'interscambio delle informazioni e l'interoperabilità del sistema con le banche dati delle autorità o amministrazioni statali al fine dell'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Nel corso del 2019 è stato condotto uno studio di fattibilità sulle soluzioni tecnologiche a supporto dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture disponibili sul mercato o sviluppate da Pubbliche Amministrazioni e quindi riusabili, che ha portato all'identificazione della soluzione informativa rispondente ai requisiti della Pubblica Amministrazione trentina, la piattaforma SITAT realizzata dalla Regione Toscana.

Conseguentemente Trentino Digitale ha avviato nel 2019 il progetto di setup del sistema identificato attivando le componenti di infrastruttura a supporto in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) nel cloud SPC Cloud nel rispetto delle linee guida dell'Agid per l'informatica nella Pubblica Amministrazione in merito ai servizi di data center.

Il nuovo SICOPAT consentirà agli utenti finali di adempiere a più obblighi normativi tramite un'unica piattaforma, semplificando notevolmente il lavoro di comunicazione dei dati. Inoltre, l'integrazione prevista con i sistemi nazionali eliminerà la duplicazione e l'inserimento multiplo delle stesse informazioni in più sistemi.

□ **Strade provinciali**

Progetto gestione dematerializzata processi afferenti alle infrastrutture di sotto e sopra suolo

Per il servizio Gestione Strade è stato attivato un nuovo sistema informativo per la completa gestione dematerializzata dei processi di front office e back office relativi alle infrastrutture di sotto e sopra suolo, denominato ACOP, per la gestione delle richieste di autorizzazioni scavi/occupazione suolo pubblico, concessioni pubbliche, ordinanze e pubblicità da parte dei cittadini e Utilities in primis che consente di ottimizzare grazie a una visione d'insieme georeferenziata le attività in corso/richieste di lavori (scavi, ripristini, ecc.) sulle strade provinciali.

Nel corso del 2019 sono state realizzate delle evolutive al sistema GEOTransit per la Gestione dei Trasporti Eccezionali quali: l'integrazione con il sistema di Protocollazione PI.Tre. e il sistema di pagamento online per la Pubblica Amministrazione (PagoPA) al fine di consentire alle società di trasporto il pagamento dei canoni tramite tale circuito.

1.2.7. Unità Operativa Turismo e Attività Economiche

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi utilizzati dal Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo e dal Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro della Provincia di Trento.

L'Unità Operativa ha in carico inoltre il progetto di diffusione dei pagamenti elettronici presso gli Enti Trentini della Pubblica Amministrazione.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Pagamenti elettronici

Mypay – PagoPA: 345 enti aderenti

Mypay - PagoPA: ca 3.000 transazioni di pagamento, più di **1 milione** di Euro incassati nel 2019



Pexels

Sistema Informativo impianti di distribuzione carburanti

233 stradali

1.879 privati

103 impianti da cantiere

412 serbatoi mobili

2.479 imprenditori agricoli

più di **2.000** dichiarazioni di consumo carburante nel 2019



Pexels

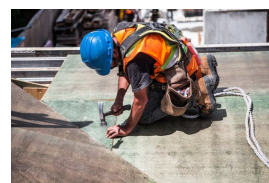
Gestione Aiuti alle Imprese

2.192 domande inserite nel 2019

823 soggetti inseriti nel 2019

30.279 domande registrate in totale nel sistema

16.459 soggetti registrate in totale nel sistema



Pexels

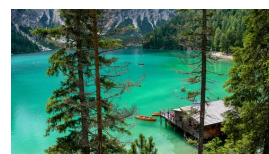
Sistema amministrativo del turismo

1.528 strutture alberghiere censite

2.433 strutture extra alberghiere censite

Censimento alloggi privati

più di **9.800** alloggi censiti per più di **42.000** posti letto



Pexels

Clienti di riferimento

L'Unità Operativa è responsabile dell'erogazione ed evoluzione dei servizi applicativi rivolti al Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo della Provincia autonoma di Trento e al Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro. Per la componente applicativa relativa ai pagamenti elettronici i clienti di riferimento sono tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina: Provincia, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Enti Locali, società partecipate, Enti strumentali.

Ambito delle attività svolte

In ambito Turismo il sistema di riferimento consente: la gestione dell'anagrafe ufficiale alberghiera ed extra alberghiera presente sul territorio, più di 3.000 strutture; la classificazione (stelle) automatizzata

delle strutture ricettive alberghiere secondo la normativa provinciale; la rilevazione statistica, secondo obbligo nazionale ISTAT, delle movimentazioni turistiche registrate dalle strutture operanti in Trentino; la gestione dell'autodichiarazione degli alloggi privati affittati ad uso turistico, più di 9.000 alloggi.

In ambito Sport e Turismo è gestita, inoltre, la raccolta digitale delle richieste di contributo/borse di studio inviate da cittadini/organizzazioni attraverso il portale dei servizi online della Provincia autonoma di Trento.

In ambito Commercio l'applicazione di riferimento è il sistema "Impianti di Distribuzione dei Carburanti" che consente la gestione degli impianti di distribuzione carburanti privati, stradali, serbatoi mobili e agricoli della Provincia autonoma di Trento. Attraverso tale sistema sono raccolte anche le dichiarazioni annuali di consumo dei carburanti inviate digitalmente dagli impiantisti. I dati delle dichiarazioni di consumo sono utilizzati ai fini del recupero del gettito delle accise sui carburanti.

In ambito Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro l'applicazione di riferimento è il sistema informativo gestione pratiche aiuti alle imprese, che rappresenta il gestionale in uso presso l'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche ed è utilizzato per la gestione e l'erogazione degli incentivi alle imprese.

L'Unità Operativa si occupa, inoltre, dell'erogazione del servizio applicativo Gestione Vigilanza Cooperative, relativo alla gestione di tutte le procedure inerenti alle attività e ai compiti derivanti dall'esercizio delle funzioni di vigilanza svolte dall'Ufficio Registro delle Cooperative della Provincia autonoma di Trento.

L'Unità Operativa presiede anche le attività di dispiegamento e di evoluzione dell'applicazione Mypay, utilizzata dagli Enti della provincia di Trento per la connessione con il nodo nazionale dei pagamenti PagoPA. La progettualità connessa con la diffusione dei pagamenti elettronici ha un forte carattere di trasversalità sui processi di gestione delle entrate degli Enti e richiede pertanto un importante accompagnamento di gestione del cambiamento, sia ai fini di soddisfare gli obblighi normativi di utilizzo di PagoPA sia per rendere più efficiente e moderno l'incasso delle partite creditorie di ciascun Ente. Le attività progettuali sono svolte in sinergia con altri colleghi delle Unità Operative Affari Finanziari e Direzione Generale.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Ambito turismo

E' stata predisposta la funzione di gestione di invio di e-mail massivo alle strutture ricettive ed è stato realizzato un web service per acquisire file C59 da software esterni.

Sono stati apportati al sistema gli adeguamenti necessari per recepire le normative entrate in vigore in corso d'anno, in particolare all'anagrafe turistica e alla classificazione alberghiera.

Ambito commercio

Sono stati attivati, sul portale del Cittadino, i moduli online per l'invio telematico delle dichiarazioni annuali dei quantitativi di carburante erogato da varie tipologie di impianti (stradali, privati, agricoli, cantieri) o prelevati da rivenditori all'ingrosso. Tutte le informazioni raccolte vengono convogliate automaticamente nel sistema informativo della Provincia per la quantificazione delle entrate relative al gettito delle accise sui carburanti.

Ambito Sviluppo Economico

E' stato attivato, sul portale del Cittadino, il modulo online per l'invio telematico della rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese per gli avvisi Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR (2-3-4/2017).

Ambito Pagamenti elettronici

Il sistema Mypay, utilizzato per la connessione con il nodo nazionale dei pagamenti PagoPA, è stato aggiornato ed evoluto per migliorare l'usabilità dell'applicazione.

Sono stati organizzati momenti informativi plenari, al fine di comunicare gli aggiornamenti normativi e le modalità di attivazione del progetto.

Dettagli dell'attività

□ Ambito turismo

Sono state recepite le modifiche alla normativa provinciale per l'adeguamento dell'applicazione di gestione dell'anagrafe delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere. Inoltre, è stata realizzata una funzionalità per agevolare la comunicazione del Dipartimento verso le strutture ricettive prevedendo la possibilità di inviare e-mail in modo massivo alle strutture che l'utente intende contattare.

Relativamente alla rilevazione della movimentazione turistica è stato realizzato un web service per l'integrazione automatica con i software di Property Management System utilizzati dalle strutture ricettive, evitando l'inserimento manuale delle movimentazioni da parte degli utenti.

Sono stati apportati miglioramenti di user experience in ambito gestione alloggi turistici.

□ Ambito Commercio: dichiarazione online carburante erogato dagli impianti di carburante

Tramite il portale del Cittadino sono state raccolte un totale di 2.283 dichiarazioni telematiche relative ai carburanti erogati da varie tipologie di impianti ripartiti come di seguito elencato:

- impianti di distribuzione ad uso privato (1.130 dichiarazioni);
- impianti stradali di distribuzione di carburante (199 dichiarazioni);
- impianti installati presso cantieri temporanei (926 dichiarazioni);
- impianti riforniti con prelievo da rivenditori all'ingrosso (19 dichiarazioni);
- impianti presso imprenditori agricoli (909 dichiarazioni).

Tutte le dichiarazioni sono state protocollate e inserite automaticamente nel Protocollo Informatico Trentino, mentre le quote carburante dichiarate sono state acquisite automaticamente dal software gestionale del Servizio Provinciale senza alcun bisogno di data entry manuale.

□ Ambito Sviluppo Economico: Rendicontazione online per le Imprese

Le informazioni raccolte dalla rendicontazione online vengono acquisite automaticamente dal sistema informativo a supporto dell'attività di istruttoria ed erogazione, integrata con il protocollo documentale della Provincia. Una volta terminato l'iter di erogazione, tutte le informazioni vengono trasmesse al sistema informativo deputato alle attività di monitoraggio secondo quanto prescritto dalle norme dell'Unione Europea.

Tramite il portale del Cittadino sono state raccolte un totale di 249 rendicontazioni telematiche delle spese sostenute per domande FESR:

- avviso n. 2/2017 - Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili;
- avviso n. 3/2017 - Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale;
- avviso n. 4/2017 - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese.

I moduli, contenenti le spese di rendicontazione, sono stati protocollati e inseriti automaticamente nel Protocollo Informatico Trentino, mentre i dati relativi alle spese sostenute sono stati acquisiti automaticamente dal software gestionale dell'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE) senza alcun bisogno di data entry manuale.

Nel corso dell'anno 2019 è stato avviato, inoltre, un progetto di Business Intelligence basato sulla piattaforma leader di mercato Qlik Sense, che consentirà di effettuare analisi avanzate sui ritorni/effetti degli aiuti, dei contributi e delle agevolazioni finanziarie promossi dall'Agenzia.

□ **Ambito Pagamenti elettronici: PagoPA**

Seguendo le linee guida della Provincia autonoma di Trento è stata attivata la campagna di dispiegamento dei pagamenti elettronici presso gli Enti Locali, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini, e presso gli Enti strumentali e le società partecipate, in collaborazione con il Dipartimento Affari Finanziari della Provincia. La partecipazione ai 5 eventi informativi è stata numerosa e ha interessato più di 200 persone.

Sono stati avviati 6 Enti che hanno iniziato a incassare le proprie entrate mediante PagoPA.

L'impegno profuso per interagire con gli applicativi di contabilità degli Enti ha consentito la realizzazione di alcune integrazioni automatiche con il sistema Mypay, che hanno portato all'automazione delle registrazioni contabili e dei processi di quadratura delle entrate degli Enti.

Sono state gettate quindi le basi affinché, nel corso del 2020, più di 300 Enti possano attivare la gestione dei pagamenti elettronici delle entrate utilizzando la piattaforma provinciale Mypay integrata con PagoPA e con le principali soluzioni informatiche utilizzate dagli Enti del territorio.

Il sistema Mypay è stato evoluto per semplificare le attività di sportello degli operatori che gestiscono le entrate degli Enti.

1.2.8. Unità Operativa Istruzione e Cultura

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Dipartimento Istruzione e Cultura. Risponde inoltre del progetto "Registro Unico dei Controlli Provinciali" afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Sistema informativo integrato della Scuola Trentina

1.200 contratti sottoscritti con firma grafometrica

1.178 domande online di partecipazione concorsi e/o domande di inserimento in graduatoria

1 milione di sms inviati per proposte di contratto di supplenza o comunicazioni alle famiglie

92.420 alunni iscritti nell'Anagrafe Studenti

21.288 iscrizioni online a gennaio-febbraio e a ottobre 2019



Pexels

Sistema Informativo Trentino di Valorizzazione della Cultura

Portale trentino cultura

283.000 utenti

1 milione di pagine visualizzate

Catalogo Bibliografico Trentino

100.000 utenti l'anno

500 operatori bibliotecari o catalogatori attivi

5,6 milioni di copie di libri presenti

180 Biblioteche pubbliche e private collegate

1.515.000 prestiti nel 2019



Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino

46.345 strutture archivistiche

610.000 documenti storici

6.200 soggetti produttori

725.000 immagini di documenti memorizzate

Dizionario Toponomastico Trentino

206.400 toponimi trentini

36.000 toponimi antichi

Sistema informativo trentino dei Beni culturali

229.685 beni culturali

931.600 immagini o documenti di beni culturali o unità archivistiche

426.878 immagini di beni memorizzate



Pexels

Clienti di riferimento

L'Unità Operativa si rivolge al Dipartimento dell'Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, alle 74 Istituzioni scolastiche provinciali, alle oltre 150 scuole dell'infanzia, alle circa 180 biblioteche, agli oltre 90.000 studenti che frequentano le scuole provinciali.

Ambito delle attività svolte

L'Unità Operativa opera nei diversi ambiti legati alla scuola e alla cultura: dalla didattica, ai servizi online, al personale della scuola, alle biblioteche, ai portali di riferimento.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nell'anno sono proseguite le attività finalizzate a una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i processi che coinvolgono le scuole e l'amministrazione provinciale; in particolare si segnala l'estensione del nuovo **registro elettronico di classe** e del docente a circa 40 scuole provinciali; tale sistema, fruibile anche con sistemi di tipo mobile e con la APP dedicata, consente di documentare tutte le attività svolte in classe e di condividere tali informazioni in maniera molto rapida con le famiglie.

E' stato esteso ulteriormente il sistema di **chiamata unica** per l'assegnazione delle supplenze, che consente agli aspiranti docenti di prendere visione online della disponibilità di cattedre e supplenze e di graduarle in base alle proprie preferenze. L'assegnazione degli incarichi viene fatta poi in maniera automatica da un algoritmo che notifica al docente il contratto assegnato.

E' stata rilasciata per sistemi mobile la **APP Registro Unico controlli PAT**, utilizzata durante la campagna estiva dei controlli di condizionalità svolti sul campo da parte dei funzionari del Servizio Agricoltura. L'applicazione mobile alimenta il sistema RUCP la cui finalità è quella di rendere più efficaci ed efficienti le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese.

L'Unità Operativa Istruzione e Cultura ha proseguito inoltre lo sviluppo di progetti quali le **iscrizioni online** alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di ogni ordine e grado; le **procedure online di tipo concorsuale del personale** docente e non docente; l'adozione del **nuovo sistema delle biblioteche** provinciali; l'integrazione del **portale Trentino Cultura** con i sistemi di gestione agende ed eventi e manifestazioni dei Comuni di Trento e Rovereto.

Dettagli dell'attività

Ambito didattico

E' proseguita la complessiva attività di revisione ed evoluzione dei sistemi della didattica rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trento, compresi i centri di formazione professionale.

Nel corso del 2019 si è completata la sperimentazione del **nuovo registro elettronico** e il sistema è stato esteso a circa 40 Istituzioni scolastiche. Da settembre 2019 alcuni migliaia di docenti hanno eliminato i registri cartacei (registro di classe e registro del docente) e utilizzano esclusivamente il sistema elettronico, fruibile sia tramite PC che tramite tablet. Ai genitori è stata messa a disposizione una APP per consultare assenze, voti e informazioni relative ai propri figli.

Nel corso del 2019 le procedure di **iscrizioni online** sono state estese anche alla scuola dell'infanzia e rappresentano lo strumento principale con cui le famiglie (oltre l'85% per la scuola, oltre il 50% per l'infanzia) compilano la domanda di iscrizione a scuola, in forma completamente digitale, utilizzando la carta provinciale dei servizi oppure il sistema di identità SPID per accedere in forma sicura al sistema.

Sono state evolute ulteriormente le procedure di interscambio con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per adempiere all'obbligo di controllo della situazione di **conformità vaccinale** degli studenti della

scuola e dei bambini che accedono alla scuola dell'infanzia. Tale sistema consente di avere i dati aggiornati direttamente forniti dall'anagrafe vaccinale provinciale, che è interamente digitalizzata.

Ambito servizi online

Da alcuni anni le procedure di **iscrizione ai concorsi** o di raccolta titoli e aggiornamento graduatorie sono interamente gestite in forma dematerializzata. Grazie a tale sistema migliaia di domande sono pervenute all'amministrazione provinciale in forma completamente elettronica, protocollate automaticamente e acquisite nei sistemi gestionali senza ulteriori necessità di attività operativa.

L'accesso alle procedure per la predisposizione delle domande viene effettuata tramite il portale dei servizi della provincia e consente l'accesso tramite Carta Provinciale dei Servizi oppure SPID. In questo modo anche per gli utilizzatori non è necessario alcun tipo di ulteriore formalità dopo la predisposizione della domanda.

Tra i bandi online più significativi informatizzati nel 2019 si segnalano:

- Domanda contributo Piano di Accumulo per studenti universitari (fase 1 e fase 2)
- Concorso riservato personale non docente – Assistenti Amministrativi Scolastici
- Concorso riservato personale non docente – Assistenti Laboratorio Scolastici
- Concorso riservato Assistenti educatori
- Domanda inserimento elenchi CLIL
- Domanda integrazione dati personale non docente ATA
- Domanda inserimento fuori graduatoria infanzia

Ambito personale

E' stato realizzato il **nuovo sportello del dipendente**, fruibile da tutti i dipendenti provinciali compreso il personale dell'ambito scuola (docente e non docente). Grazie a tale sistema è stata predisposta, come prima sperimentazione, la domanda di part-time del personale docente e del personale infanzia che viene compilata in forma guidata, protocollata e gestita in forma interamente dematerializzata. Oltre 500 le domande complessivamente gestite.

Nel 2019 il sistema di **chiamata unica** è stato utilizzato sia per l'assegnazione degli incarichi di supplenza delle scuole d'infanzia (oltre 700 incarichi assegnati) che, per la prima volta, anche per le supplenze TAD (termine attività didattiche) assegnate dai singoli istituti. Con tale sistema gli aspiranti docenti hanno potuto prendere visione online della disponibilità di cattedre e supplenze, che le scuole hanno la necessità di coprire con incarichi a tempo determinato, e di graduarle in base alle proprie preferenze.

Quando il sistema riceve tutte le preferenze da parte dei docenti, assegna in maniera automatica gli incarichi nel rispetto delle precedenze date dalla posizione di ciascun aspirante docente in graduatoria, nonché delle precedenze previste dalla normativa. L'assegnazione del contratto viene notificata al docente tramite SMS/email.

Oltre duemila aspiranti docenti hanno acceduto e utilizzato il sistema.

Ambito biblioteche

A seguito dell'aggiudicazione della gara europea avvenuta nel corso del 2019, è stato avviato il progetto di migrazione del sistema di gestione delle biblioteche, della durata di un anno, verso il nuovo applicativo che verrà erogato in modalità SAAS (Software as a service). Tale sistema verrà utilizzato da circa 500 operatori delle oltre 180 biblioteche provinciali, che gestiscono oltre 5,6 milioni di copie di libri, oltre 1,5 milioni di prestiti/anno e che complessivamente contano circa 100.000 utenti attivi.

Nell'ambito delle attività ordinarie sono proseguite anche nel 2019 le attività di revisione organizzativa delle biblioteche. In particolare i principali interventi sono stati:

- Creazione Punto Lettura Nave San Rocco (da Biblioteca Mezzocorona);
- Fusione della Biblioteca Pari Opportunità, assorbita dalla Biblioteca della Provincia;
- Creazione della Biblioteca Sanitaria Trentina.

Ambito portali

Il **portale Vivoscuola**, con oltre 2 milioni di accessi/anno, offre un'articolata gamma di servizi, informazioni e curiosità sul mondo della scuola per alunni, docenti e genitori. Nel corso del 2019 è stata ulteriormente arricchita l'area "lavorare nella scuola", che riporta – tra le altre informazioni – anche le graduatorie di Istituto del personale docente e non docente, con l'articolazione per classi di concorso o per tipo di figura professionale, l'elenco dei contratti assegnati dal dirigente scolastico e gli incarichi di supplenze brevi disponibili.

E' stata rivista, inoltre, l'area dell'amministrazione trasparente di ciascuna scuola e la sezione "Apri la scuola", in linea con la scuola in chiaro nazionale.

Sul **portale Trentino Cultura** è stata realizzata la sezione dedicata a Luciano Chailly: i contenuti della collezione Chailly, depositati presso l'Archivio provinciale di Trento dal 2018, sono stati digitalizzati e messi a disposizione di tutti gli utenti del sito, liberamente accessibili per consultazione.

E' stata realizzata l'integrazione tra i sistemi di gestione agenda eventi utilizzati dai Comuni di Ala e Rovereto con il portale TrentinoCultura; in questo modo tutti gli eventi già pubblicati sui siti dei due Comuni vengono inviati automaticamente al portale e resi disponibili ai quasi 300.000 visitatori che ogni anno consultano il sito.

Ambito cultura

E' stato predisposto uno studio di evoluzione del sistema DAM (digital asset management) utilizzato da Provincia di Trento e dalla società partecipata Trentino Marketing.

Il nuovo sistema dovrà consentire la gestione degli oltre 90 terabytes di dati (video, fotografie, immagini e audio) che sono utilizzati sia dai sistemi gestionali dei beni culturali che dai portali provinciali (ufficio stampa, trentino marketing, trentino cultura).

Progetto Registro Unico dei Controlli Provinciali – RUCP

Il progetto si colloca nell'obiettivo più generale di digitalizzazione del sistema pubblico trentino con il fine di rendere più efficaci le attività di controllo diminuendo, nel contempo, gli oneri burocratici per le imprese. In particolare il sistema consente una razionalizzazione dei controlli tramite una più accurata programmazione, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, con il minor impatto per l'impresa e garantendo nel contempo il presidio dell'interesse pubblico.

Nel corso del 2019 è stata messa in produzione sia la versione "desktop" del sistema pianificazione e monitoraggio dei controlli sia la versione "mobile": i controllori provinciali, dotati di un tablet e dell'applicazione, hanno utilizzato il sistema per l'automatizzazione dei controlli di condizionalità che annualmente il Servizio Agricoltura, per conto dell'organismo pagatore APPAG, effettua presso le Aziende Agricole

In questo modo tutte le attività sono state svolte predisponendo direttamente durante la fase di controllo e sopralluogo il verbale di controllo, che poi viene inviato tramite PEC all'impresa.

Il sistema è già interfacciato con le basi dati della Camera di Commercio.

Sono state avviate, inoltre, le attività finalizzate alla gestione dei controlli basati sulla valutazione dei rischi, collaborando con OCSE che ha ricevuto l'incarico dalla Commissione EU, selezionando la Provincia di Trento come territorio campione.

1.2.9. Unità Operativa Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, della gestione ed evoluzione dei servizi applicativi erogati per gli ambiti Territorio, Agricoltura, Protezione Civile e reti di emergenza. Quest'ultima garantisce l'evoluzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete radio per gli operatori della Protezione Civile e per la gestione dei servizi di comunicazione a supporto delle strutture di emergenza operanti sul territorio provinciale.

Garantisce il presidio e il supporto continuativo delle infrastrutture e dei servizi tecnologici a supporto della Centrale Unica di Emergenza e del CUR NUE 112.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio – GPTER

30.000 pratiche gestite a sistema

2.400 utenti

Portale Geocartografico Trentino

21.000 accessi in media al mese tramite il Web GIS Trasversale

Sistema Informativo Agricoltura Provinciale (SIAP)

7 moduli applicativi

12.000 aziende gestite a fascicolo

4 Centri di Assistenza Agricola (Coldiretti, Acli, Cia, ATS)

6 Servizi provinciali coinvolti

4.500 Domande Uniche

3.500 Domande PSR Superficie per un totale di circa 5.000 operazioni

Bandi PSR Strutturali completamente on-line

Bandi Legge 4 – Certificazione Biologico

8.000 Domande UMA

900 Domande DUV/DPV

60 milioni di Euro il volume complessivo di contributi erogati nel 2019

Rete TETRANET sistema di protezione civile del trentino

119 siti dislocati sul territorio provinciale, dei quali 84 diffondono il segnale radio e 26 sono utilizzati per il transito dei collegamenti di dorsale e 9 ri-diffondono il segnale esterno in gallerie (stradali e ferroviarie) e all'Ospedale di Arco

4.647 radioterminali distribuiti al sistema della Protezione Civile del Trentino

212.367 chiamate risposte alla CUR NUE 112 (tempo medio di attesa 3,9 sec.)

reperibilità tecnica H24 per 365 giorni all'anno



Pexels



Pexels



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

L'Unità Operativa è responsabile dell'erogazione ed evoluzione dei servizi applicativi rivolti ai seguenti dipartimenti:

- Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione
- Dipartimento Protezione Civile

- Dipartimento Agricoltura, Foreste e Difesa del suolo

e di conseguenza alle strutture afferenti a questi dipartimenti, di cui si segnalano in particolare per l'attività svolta nel 2019:

- Agenzia Provinciale per i pagamenti
- Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente
- Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia
- Servizio Bacini montani
- Servizio Foreste e fauna
- Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
- Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali
- Servizio Prevenzione Rischi e CUE
- Servizio Geologico
- Servizio Antincendi

La definizione delle attività e obiettivi progettuali viene effettuata a seguito di un continuo confronto con gli stakeholder provinciali e, in particolare, con i dirigenti delle strutture dei tre dipartimenti.

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti applicativi seguiti dall'Unità Operativa riguardano vari settori degli ambiti territorio, agricoltura e Protezione Civile.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Per quanto riguarda l'ambito dell'Agricoltura, è proseguito il progetto di reingegnerizzazione dei moduli che costituiscono il Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP), migliorando le funzionalità e l'usabilità degli applicativi. Con riferimento allo scambio di dati a livello Nazionale, sono proseguite le periodiche attività di estrazione dati e di rendicontazione, così come di supporto alle attività di audit decise dagli enti finanziatori.

Con riferimento all'ambito relativo alla gestione dei procedimenti territoriali, piattaforma informatica denominata GPter, sono stati migliorati i servizi di integrazione trasversali, per aumentarne l'efficacia, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione dei procedimenti, con una particolare attenzione al front-end messo a disposizione dell'utente finale.

Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, nel 2019 è stata approvata la nuova norma di legge che prevede l'approvazione in via esclusivamente digitale dei piani regolatori, per questo motivo si stanno adattando le piattaforme informatiche già utilizzate dal Servizio Urbanistica per la gestione dell'iter di piano.

Presso il Dipartimento Protezione Civile è stato avviato lo studio di un nuovo sistema informativo integrato che unisce la banca dati relativa alla pianificazione di protezione civile con gli strumenti di gestione delle emergenze.

L'Unità dedicata alle reti di emergenza implementa, sviluppa e gestisce le reti per le comunicazioni "mission critical" della Provincia autonoma di Trento e degli altri Enti coinvolti nel Sistema Trentino dell'Emergenza e della Protezione Civile di tutto il territorio provinciale, l'attività prevalente ha riguardato la gestione della rete TETRANET.

Dettagli dell'attività

- ✓ **Ambiente e Territorio**

□ **Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP)**

E' il sistema informativo con cui la Provincia autonoma di Trento, tramite l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), implementa le politiche europee di aiuto alle aziende agricole del territorio.

Nel 2019 è proseguito l'ambizioso progetto di reingegnerizzazione dei moduli che costituiscono il sistema informativo dell'agricoltura, migliorando le funzionalità e l'usabilità degli applicativi.

Il progetto è coordinato da un gruppo di lavoro dedicato che, grazie ad un confronto costante con i referenti dell'Agenzia Provinciale per i Pagamenti e del Dipartimento Agricoltura Foreste e Difesa del suolo, definiscono le scelte e gli interventi sugli applicativi per migliorare sempre di più le funzionalità offerte, attingendo servizi da diversi fornitori, locali e nazionali.

In particolare, nel corso del 2019 sono stati realizzati/progettati i seguenti applicativi sulla nuova piattaforma tecnologica:

- modulo per il pagamento dell'istruttoria saldi domanda unica per la campagna 2018;
- modulo per il pagamento dell'istruttoria anticipi domanda unica per la campagna 2019;
- modulo per la gestione delle utenze secondo la normative previste dal GDPR;
- modulo per la presentazione della domanda di certificazione antimafia;
- modulo per la gestione dell'istruttoria antimafia e la comunicazione con la banca dati nazionale;
- prototipo per la consultazione da mobile delle pratiche relative all'istruttoria della domanda unica;
- analisi e progettazione della nuova piattaforma geografica a supporto dei pagamenti in agricoltura.

□ **Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio - GPter**

Il sistema mette a disposizione degli utenti, prevalentemente professionisti e aziende, i servizi relativi alle richieste di autorizzazione di carattere ambientale, di concessione sul demanio pubblico, ma anche le applicazioni di condivisione della pianificazione territoriale, di tipo urbanistico e forestale.

E' un sistema utilizzato quotidianamente da una decina di strutture provinciali, che in questo modo tracciano tutto l'iter procedurale in maniera esclusivamente digitale.

Sono stati migliorati i servizi di integrazione trasversali, per aumentarne l'efficacia, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione dei procedimenti, con una particolare attenzione al front-end messo a disposizione dell'utente finale.

Il sistema centrale di GPter è stato aggiornato per:

- nuove funzionalità di gestione della fusione dei Comuni per creare contestualmente la volturazione degli atti;
- definizione del calcolo automatico della data di conclusione del procedimento con aggiornamento automatico rispetto agli eventuali periodi di sospensione;
- integrazione del processo "libro firma P.I.Tre." con il sistema di protocollo federato;

Il modulo di Gestione delle Autorizzazioni Ambientali è stato evoluto per:

- nuove funzionalità di gestione della conferenza dei servizi;
- adeguamento delle funzioni per l'attivazione e disattivazione dei sistemi radianti autorizzati tramite SCIA per lo sportello campi elettromagnetici;

- migliorare i procedimenti delle pratiche di VIA.

Il modulo di Gestione della Pianificazione Forestale è stato implementato ulteriormente per la gestione degli schianti avvenuti durante la fase di maltempo che ha colpito la Provincia autonoma di Trento a fine ottobre 2018 (VAIA).

□ **Webgis per la pubblicazione dei dati geografici**

E' il punto di accesso principale per la diffusione e la condivisione delle informazioni geografiche relative al territorio della Provincia autonoma di Trento e consente la fruizione dei servizi in maniera multicanale.

Il portale presenta numerosi temi diversi, distinti per ambito di interesse, così da facilitare la consultazione all'utente finale, che può essere un semplice cittadino così come un professionista del settore.

Da più di un anno il portale registra la crescita costante degli accessi, arrivando ad una media mensile di circa **21.000 accessi**.

Nel 2019 sono stati pubblicati i dataset relativi a:

- Piste ciclabili (Viabilità e Turismo)
- Piano cave e Concessioni minerarie (Minerario)
- Sondaggi geognostici(Geologia)
- Nuove aree con potenziale pericolo di valanghe (Meteotrentino) – relative a VAIA
- Sentieri danneggiati (Turismo) – relativi a VAIA

□ **Servizi di comunicazione per la Protezione Civile**

L'attività prevalente riguarda la gestione della rete TETRANET con un presidio di manutenzione ordinaria e preventiva sugli impianti. Gli interventi salienti riguardano:

- analisi e risoluzione di circa 2.100 segnalazioni di allarme, effettuate in parte da remoto, in parte dal personale della struttura e in parte dal fornitore;
- manutenzione della rete, per la quale si sono eseguite circa 225 visite ordinarie preventive sulle componenti infrastrutturali di trasmissione (parte radio e di antenna) e di alimentazione e condizionamento;
- aggiornamento dei ponti radio;
- gestione della rete analogica 118 (Servizio di Urgenza ed Emergenza medica);
- avvio del progetto per la migrazione del sistema analogico 118 su rete digitale TETRA;
- gestione e programmazione dei terminali e delle radio fisse per la loro prossima installazione in tutte le caserme dei VVF volontari;
- reporting mensile sullo stato dell'arte al Servizio Prevenzioni Rischi;
- gestione della rete del Soccorso Alpino e manutenzione dei sistemi di alimentazione;
- gestione infrastrutturale della rete telecamere elicotteri e Servizio Dighe;
- attivazione del collegamento della stazione radio-base mobile TETRA mediante link satellitare;
- interventi di rafforzamento (ponte radio e fibra ottica) della rete Sismica Provinciale;
- progettazione della nuova sala mobile della Protezione Civile di Trento.

1.2.10. Unità Operativa Portali e servizi al cittadino

Di cosa si occupa

L'Unità Operativa realizza e gestisce portali per consentire a cittadini e imprese la relazione digitale con la Pubblica Amministrazione trentina, in sicurezza con i sistemi di accesso quali la Carta Provinciale dei Servizi e il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'Unità Operativa sviluppa, in affiancamento alle strutture provinciali di riferimento, tematiche trasversali a supporto dell'attuazione dei disposti in materia di trasparenza, supporto alla predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento, supporto in materia di partecipazione attiva dei cittadini, attuazione dei processi elettorali.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino

80 servizi

866.649 accessi al portale:

- **390.904** con Carta Provinciale dei Servizi
- **377.860** con Security Card
- **1.575** con app OTP PAT
- **96.310** con SPID

89.113 utenti registrati nel 2019

Carta Provinciale dei Servizi

- **300.551 carte** attivate dal 2011 a dicembre 2019
- **24.271** carte attivate nel 2019
- **146.858** carte attive (valide per l'utilizzo) a dicembre 2019

SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale

35.571 utenti SPID entrati almeno una volta nel portale fino a dicembre 2019

Portale Amministrazione trasparente

<https://trasparenza.provincia.tn.it>

16.000 accessi alla piattaforma

9.800 utenti hanno visitato la piattaforma

Accesso civico

https://provinciaditrento.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.html

2.188 domande di accesso documentale

4 domande di accesso civico

115 domande di accesso civico generalizzato

2 istanze di riesame

Partecipazione

<https://iomap.partecipa.tn.it/>

55 processi partecipativi

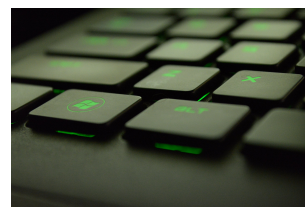
Elezioni

<https://elezioni.provincia.tn.it/>

3 Elezioni provinciali

2 Elezioni di Comunità

2 Referendum



Pexels



Pexels



Pexels

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento sono i cittadini, le imprese, la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio Provinciale, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Ambito delle attività svolte

Gli ambiti seguiti dall'Unità riguardano i portali e i servizi online a cittadini e imprese, l'Amministrazione Trasparente, la Partecipazione attiva dei cittadini e degli Enti Locali, la gestione degli iter politici dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento, le attività inerenti le soluzioni tecnico-organizzative per la gestione delle Elezioni.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

E' proseguita la gestione del portale www.servizionline.trentino.it e lo sviluppo di 22 nuovi servizi online negli ambiti bandi e concorsi, iscrizioni scolastiche e domande di contributo. L'identità digitale per l'accesso ai servizi è garantita dalla Carta Provinciale per i Servizi e dal sistema SPID.

E' stato messo online il portale "Amministrazione Trasparente" finalizzato alla pubblicazione dei dati di cui alla griglia ANAC. La soluzione applicativa, acquisita in riuso garantisce l'interoperabilità tra banche dati provinciali, il collegamento con banche dati nazionali di settore, il caricamento delle informazioni nella propria base dati in modalità sia automatica che manuale e il collegamento con sezioni del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento o altri siti istituzionali ove sono rinvenibili dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Con riferimento all'Accesso civico è stata predisposta la soluzione tecnologica a supporto della compilazione automatica del Registro degli accessi, contenente le informazioni relative alle richieste di accesso documentale, accesso civico e civico generalizzato indirizzate alle Strutture provinciali.

Sul tema *Partecipazione* il 2019 ha visto la prosecuzione e/o attivazione di processi partecipativi, in particolare per gli *Stati generali della montagna* e per il *Consiglio per il sistema educativo provinciale*.

Sono state avviate le attività di messa a punto del Sistema informativo elettorale richieste dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige a supporto delle prossime elezioni Amministrative 2020.

Nel 2019 la Società ha predisposto l'analisi e la realizzazione prototipale della soluzione tecnologica a supporto della gestione degli atti politici e degli organi del Consiglio Provinciale, integrando informazioni relative ai processi.

In ultimo, con riferimento al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Provincia autonoma di Trento è stata avviata l'analisi e la relativa fattibilità tecnico-economica della soluzione di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'Autorità di gestione e il sistema di contabilità.

Dettagli dell'attività

✓ Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID è la soluzione promossa dal Governo per accedere ai servizi online di tutta la Pubblica Amministrazione italiana con un'unica identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

La Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto a fine 2016 la Convenzione con AgID per l'adesione a SPID, con la quale ha assunto anche il ruolo di intermediario tecnologico.

I soggetti pubblici trentini che offrono servizi online, firmando l'Accordo di servizio per l'utilizzo dell'infrastruttura di accesso ai fini dell'adesione a SPID con la Provincia, usufruiscono della stessa porta di accesso AdC – Autenticazione del Cittadino ai servizi, gestita dalla Società, per il tramite della Tessera

Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi attivata allo sportello (con le modalità di accesso in mobilità, Security Card e app OTP PAT, per la consultazione) piuttosto che del Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, disponibile da gennaio 2017.

Ad oggi sono stati firmati 11 accordi con: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ITEA, Opera Universitaria, Trentino Sviluppo e 7 Comuni (Campodenno, Dambel, Dro, Predaia, Rovereto, Sanzeno e Trento).

Sono stati completati, inoltre, i test di autenticazione con i nuovi soggetti abilitati a rilasciare le identità digitali SPID (identity provider).

Nel settembre del 2019 la Provincia autonoma di Trento ha stipulato una convenzione con Lepida (società inhouse della regione Emilia Romagna) per attivare in via sperimentale sul territorio trentino alcuni sportelli LepidaID, con l'obiettivo di stimolare ulteriormente la diffusione di identità digitali SPID in Trentino.

Da gennaio 2018 a dicembre 2019 oltre 22.700 cittadini hanno utilizzato le proprie credenziali SPID per accedere almeno una volta ai servizi online offerti dal territorio trentino (a dicembre 2018 erano circa 15.000).

✓ ***Il portale dei servizi online del sistema pubblico trentino***

Il portale dei servizi online www.servizionline.trentino.it, attivo dal 2011, consente a cittadini e imprese un rapporto veloce e diretto con la Pubblica Amministrazione trentina.

Il portale espone i servizi online di molti Enti del territorio, che hanno formalizzato l'utilizzo della porta di accesso condivisa, diventando quindi un vero e proprio catalogo di servizi online offerti dal sistema pubblico trentino, a cui si aggiungono i servizi di Enti erogatori nazionali quali INPS, Agenzia delle Entrate, ecc..

Il portale raccoglie oggi oltre 80 servizi, presentati in maniera uniforme per garantire omogeneità e familiarità nell'utilizzo, suddivisi in molteplici ambiti per aree tematiche e descritti nel dettaglio, indicando i vari passi da fare per poterne usufruire.

Questi i nuovi servizi online attivati sul portale nel 2019, suddivisi per ambito:

Bandi e concorsi

9 concorsi per il personale, gestiti in modo telematico e promossi dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali della Provincia autonoma di Trento, con l'invio di 1.203 domande di iscrizione online

Infanzia, scuola e formazione

- iscrizioni online anno scolastico 2019-2020, con 11.844 moduli di iscrizioni trasmessi
- iscrizioni online scuola dell'infanzia 2019-2020, con 10.142 domande trasmesse
- elezione Consiglio Sistema Educativo Provinciale, che ha visto 534 utenti utilizzatori che si sono autenticati al sistema utilizzando la CPS oppure SPID
- domanda online di contributo per il sostegno agli studi post-diploma, con l'invio di 158 moduli
- 6 concorsi dedicati al personale del mondo della scuola gestiti in modo telematico e promossi dal Dipartimento Conoscenza della Provincia autonoma di Trento, con l'invio di 1.178 domande di iscrizione online.

Nel corso del 2019, 89.113 cittadini si sono registrati al portale almeno una volta utilizzando la propria identità digitale (in aumento del 15% rispetto al valore registrato nel 2018).

Gli accessi al portale registrati nel corso dell'anno sono stati 880.466 (+6% sul 2017).

Per quanto riguarda l'utilizzo della modulistica online, nel 2019 sono stati scaricati dal portale 32.559 moduli (+12% rispetto al valore registrato nel 2018), con una percentuale di conclusione della procedura online che raggiunge oltre l'88% sul totale (ovvero accedere con la CPS attivata o SPID; scaricare il modulo sul pc e compilarlo oppure compilare il form web online; inviare il modulo tramite il portale). Tra i moduli più utilizzati, le iscrizioni all'elenco telematico imprese, l'invio delle notifiche preliminari cantieri edili, le richieste di abilitazione per acquisto e utilizzo prodotti fitosanitari.

✓ **Amministrazione Trasparente**

Con riferimento alle attività finalizzate ad ottemperare al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e alla Legge Provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (*Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5*) la Società ha predisposto la soluzione applicativa "Amministrazione Trasparente" per la Provincia autonoma di Trento a supporto della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui al citato decreto e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida di ANAC (deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1310 e relativo allegato *"Elenco degli obblighi di pubblicazione"*).

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021 ha programmato gli obiettivi strategici relativi all'implementazione effettiva della piattaforma tecnologica per assicurare il miglioramento e l'aumento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. L'incremento della trasparenza richiede altresì il potenziamento dell'accessibilità a documenti e informazioni, coinvolgendo maggiormente i cittadini, consentendo un "controllo diffuso" e una maggiore partecipazione alla vita amministrativa.

Oltre a servizi professionali di formazione per tutti i referenti delle strutture provinciali ottemperanti alla norma, viene garantita una costante azione di monitoraggio anche statistico, al fine di conoscere il grado di utilizzo della nuova sezione Amministrazione Trasparente e il grado di interesse per le informazioni pubblicate. Tali dati hanno confermato infatti la crescente esigenza di trasparenza, nonché la centralità di tale misura di prevenzione della corruzione quale strumento idoneo a garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento dei fini istituzionali.

I dati statistici di maggior interesse, relativi agli accessi a <https://trasparenza.provincia.tn.it> a partire dal 17 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019, possono essere sintetizzati come segue:

- accessi totali alla piattaforma: poco più di 16.000, distribuiti in prevalenza sul Trentino (11.000) e, a seguire, su Veneto (1.600), Lombardia (1.500), Lazio (500) ed Emilia (poco più di 400);
- singoli utenti che hanno visitato la piattaforma: 9.800, con una distribuzione media di 217 accessi al giorno e attivati in prevalenza da PC (oltre 70%), in misura minore da mobile (27%) e marginale da tablet (3%);
- le sezioni maggiormente visitate hanno riguardato il Personale - Titolari di incarichi dirigenziali (3.800 visualizzazioni), l'Organizzazione-Articolazione degli uffici (2.300 visualizzazioni) e gli Enti controllati (1.400 visualizzazioni).

✓ **Accesso civico**

Il registro pubblicato in Amministrazione Trasparente contiene l'elenco delle richieste di accesso e il relativo esito e persegue una pluralità di scopi:

- semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie;
- favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili;

- agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate;
- monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse.

Questi i numeri del 2019:

- Domande di accesso documentale n. 2.188
- Domande di accesso civico n. 4
- Domande di accesso civico generalizzato n. 115
- Istanze di riesame n. 2

✓ **Progetto per la partecipazione attiva dei cittadini**

La Società ha predisposto specifici servizi e strumenti a supporto delle politiche in materia di cultura della partecipazione, impegno civico e partecipazione dei cittadini alla società civile in attuazione della disciplina locale e provinciale di cui alla LP 3/2006. *IoPartecipo*, *IoRacconto*, *IoVoto* e *IoSostengo* rappresentano le soluzioni informatiche per la partecipazione online adottate dalla Provincia autonoma di Trento: *IoPartecipo* e *IoRacconto* sono le piattaforme tecnologiche per aiutare a costruire il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini; *IoVoto* è la piattaforma provinciale finalizzata all'automazione digitale dei procedimenti elettorali; *IoSostengo* è la piattaforma provinciale per la raccolta online di fondi e donazioni da destinare a un progetto creativo, di business oppure no profit, quale strumento per promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale.

L'Osservatorio provinciale per la partecipazione, si basa sulla specifica soluzione *IoMap*, con la finalità di assicurare un punto unico di riferimento e un supporto alle azioni di monitoraggio costante delle varie esperienze presenti sul territorio locale e nazionale nel settore della partecipazione e dei processi partecipativi, ponendosi come strumento di conoscenza e valorizzazione della democrazia partecipativa.

Il 2019 ha visto la prosecuzione e/o attivazione di processi partecipativi in particolare per:

- *Stati generali della montagna*: un percorso partecipativo che raccogliendo le istanze dei territori per elaborarle in un piano di proposte strategiche per la valorizzazione della montagna ha contribuito alla predisposizione delle *Linee guida per il Programma di Sviluppo Provinciale della XVI legislatura* e al *Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2020-2022*;
- *Consiglio per il sistema educativo provinciale*: un progetto in attuazione dell'art. 39 della Legge Provinciale sulla scuola (7 agosto 2006, n.5) che istituisce il Consiglio quale organo di partecipazione e di rappresentanza delle componenti della comunità scolastica.

Questi i numeri: 55 processi partecipativi gestiti tramite le piattaforme provinciali in Trentino (43 aperti, 12 conclusi), di cui 11 di Partecipazione, 20 di Storytelling, 24 del Sito della partecipazione.

✓ **Servizio SIE – Sistema Informativo Elettorale**

Il Sistema Informativo Elettorale realizzato dalla Società mette a disposizione dei soggetti istituzionali (Provincia autonoma di Trento, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e Comuni) i servizi applicativi a supporto delle fasi di gestione delle varie tipologie di tornate elettorali (provinciali, comunali, referendarie, di comunità), a partire dalla raccolta, elaborazione e spoglio dei dati elettorali.

Per i soggetti di controllo Ufficio Elettorale della Regione e degli Uffici Centrali Circoscrizionali, mette a disposizione i servizi applicativi a supporto delle attività di verifica delle operazioni elettorali in fase di ufficializzazione, consolidamento dei dati nei sistemi informativi e chiusura dell'elezione.

Il sistema offre inoltre componenti architetture e sistemistiche atte a offrire la massima garanzia di sicurezza dei flussi informativi gestiti sia nelle componenti di back-office per la raccolta e l'elaborazione dei dati elettorali, sia nelle soluzioni infrastrutturali di *Disaster Recovery e Business Continuity*.

I servizi offerti rappresentano la soluzione per la diffusione dei dati in tempo reale, ad utilizzo delle testate giornalistiche e dei broadcaster radiotelevisivi locali e nazionali, sia negli ambienti desktop che mobile e tablet.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha richiesto l'attivazione dei servizi elettorali in occasione delle prossime elezioni Amministrative 2020 per rinnovare i sindaci e i consigli comunali in 158 Comuni del Trentino.

1.2.11. Innovazione e prototipazione

Di cosa si occupa

La struttura sostiene la componente di innovazione nei progetti delle altre strutture aziendali in coerenza con le linee evolutive che si affermano nel panorama dell'ICT e con le disposizioni emanate da Agid.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Sono state svolte iniziative che hanno approfondito temi e utilizzo di tecnologie quali Blockchain, Internet of Things e ChatBots. In particolare sono state sviluppate delle progettualità per la gestione della sicurezza negli spazi comuni delle case popolari, l'assistenza vocale a supporto delle segnalazioni degli inquilini, l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno degli edifici della Pubblica Amministrazione e un sistema per l'assistenza e il telemonitoraggio domiciliare a favore dei soggetti più fragili, in grado di garantire un supporto proattivo fondamentale a sostegno di individui e famiglie.

Dettagli dell'attività

Supporto Attuazione Piano Triennale

Nell'ambito del piano triennale è stata affrontata la possibilità di sperimentare "IO-Italia" per creare un modello collaborativo in linea con le disposizioni di Italia Digitale formulate dal Team per la Trasformazione digitale del Governo.

"IO-Italia" è il progetto che realizza l'App dei servizi pubblici per mettere il cittadino in grado di gestire il rapporto con le Pubbliche Amministrazioni. Attraverso la nuova app, ogni utente può chiedere servizi, effettuare pagamenti, ricevere comunicazioni, messaggi e promemoria. L'app si basa sulla possibilità di integrare altri sistemi, già in funzione presso le Pubbliche Amministrazioni, valorizzando l'esperienza del cittadino.

Trentino Digitale, con Provincia autonoma di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Comune di Trento e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ha verificato la fattibilità di realizzare uno strato di interfacciamento, middleware, verso IO-Italia al fine di diventare i primi interlocutori sul territorio, mediatori tecnologici e facilitatori verso il Team Digitale.

L'Ecosistema Cloud Trentino

Sempre nell'ambito del piano Triennale la Società ha collaborato al gruppo di lavoro costituito da Fondazione Bruno Kessler, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento, mirato a definire un modello di infrastruttura ICT (Cloud Computing) che consenta di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo che possono essere velocemente offerte come un servizio.

Il Cloud Computing rappresenta un grande cambiamento rispetto alla visione tradizionale introducendo una serie di vantaggi significativi per la realizzazione e gestione dei sistemi ICT nella PA.

La Blockchain nella PA

Assinter Italia con il supporto di Gartner Group ha costituito un gruppo mirato a introdurre la tecnologia blockchain sia all'interno del mercato privato, che in quello della Pubblica Amministrazione.

E' stata intrapresa un'analisi interna alle Società per valutare il grado di confidenza rispetto a questa tecnologia di frontiera e sono state valutate l'applicabilità e le prospettive di implementazione.

Particolare attenzione è stata posta sull'impiego della suddetta tecnologia per l'ottimizzazione dei processi interni alla PA, sfruttando la potenza degli Smart Contract (accordo digitale tra le parti interessate).

L'obiettivo sotteso è di ridurre il numero di attori coinvolti all'interno dei processi decisionali e di ridurre così la conflittualità parallelamente all'aumento della fiducia tra gli attori del processo.

Lo studio effettuato ha permesso di mettere in particolare attenzione la delicatezza e complessità che assume la sfera della privacy nella fase della progettazione di un servizio basato su tecnologia blockchain.

Internet of Things - IoT

In continuità con il precedente anno, nel 2019 sono stati portati avanti alcuni studi mirati a identificare le principali piattaforme IoT presenti sul mercato.

All'enorme mole di dati prodotta dai sensori e veicolata da tali piattaforme vengono applicati strumenti di business intelligence e intelligenza artificiale capaci di fornire indicazioni di intervento operativo e di governo su tutta una serie di fenomeni operativi che interessano le condizioni ambientali e la vita dei cittadini.

Altra attività svolta è stato il confronto tra le principali tecnologie di comunicazione (quali sigFox, LoRa, NB-IoT, 5G) nella prospettiva di arrivare ad una co-esistenza come scenario più probabile.

Sono stati portati avanti due progetti. Il primo, mirato ad ottimizzare la gestione di spazi comuni delle case popolari, attraverso la videosorveglianza intelligente e l'impiego di sensoristica per il monitoraggio della temperatura all'interno dell'appartamento. Il secondo, legato all'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno degli edifici della Pubblica Amministrazione.

Su questo secondo progetto è stata attivata la collaborazione di stagisti laureandi in economia e in informatica.

Intelligenza Artificiale e ChatBots

Trentino Digitale è stata attiva sul tema AI (Artificial Intelligence) e ML (Machine Learning) attraverso alcune sperimentazioni in campo realizzate con tecnologia chatbot su dispositivi mobile (piattaforma Telegram) in abbinamento con le tecnologie di indicizzazione intelligente di testi per la realizzazione di servizi quali la ricerca intelligente (es. applicate a FAQ).

Sono state fatte alcune sperimentazioni con ITEA, Trentino Sviluppo e nel progetto europeo GREENCYCLE.

Su questo tema, all'interno dell'evento Opendata Hackabot 2019 (www.odhb.net), Trentino Digitale ha supportato la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di vari chatbot prototipali da parte di gruppi di studenti con il coinvolgimento anche di alcune aziende del territorio.

Monitoraggio Soggetti Fragili studio di fattibilità di welfare 6.0

Lo studio di fattibilità ha contemplato la realizzazione e gestione di un sistema centralizzato per l'assistenza e il telemonitoraggio domiciliare a favore dei soggetti più fragili, in grado di garantire un supporto proattivo fondamentale a sostegno di individui e famiglie, svolgendo così un'importante funzione pubblica, anche in termini di inclusione sociale.

Il nuovo sistema si differenzia rispetto ad analoghe soluzioni tecnologiche per la sicurezza e i servizi agli individui perché prevede:

- un'interazione attiva (non solo in caso di bisogno emergenziale o di lancio dell'allarme al momento del bisogno) attraverso un sistema di videochiamata, eventualmente veicolato anche da APP,

integrato da sensoristica, domotica e controllo da remoto, adattabile anche alle reti 5G quando saranno rese realmente operative e sufficientemente diffuse;

- la possibilità di mettere a sistema imprese, associazioni del terzo settore e associazioni di volontariato favorendo la programmazione degli interventi, lo sviluppo di sinergie ed economie, ampliando gli ambiti di intervento e il numero degli assistiti.

1.2.12. Unità Operativa Laboratori Digitali

Di cosa si occupa

La struttura si connota come un laboratorio di sviluppo le cui risorse sono allocate a contesa sui progetti delle Unità Operative.

L'Unità di innovazione Laboratori Digitali è principalmente focalizzata sulla progettazione e realizzazione di soluzioni digitali attraverso lo sviluppo di sistemi informativi e componenti software applicative sia per i nuovi servizi sviluppati da Trentino Digitale che per l'evoluzione tecnologica funzionale dei servizi già in erogazione.

Ambito di attività

L'Unità, avvalendosi anche di risorse esterne, garantisce supporto tecnico specialistico alle esigenze manifestate dalle Unità Operative e collabora con la Direzione Tecnica per il dispiegamento dei sistemi informativi sulle relative infrastrutture. Rappresenta quindi un punto di riferimento per tutte le esigenze tecniche relative agli sviluppi e alla corretta erogazione dei servizi.

In riferimento all'ingaggio delle risorse esterne, l'Unità svolge attività di contract management centralizzando, ove possibile, le esigenze trasversali espresse dalle Unità Operative attraverso la definizione delle specifiche, la collaborazione con la Direzione Acquisti e il monitoraggio dell'esecuzione dei relativi contratti.

Nell'ambito delle attività di sviluppo software e in coerenza con le architetture di riferimento del SINET, l'Unità definisce le architetture applicative, informative e tecnologiche da utilizzare nei sistemi informativi e ne cura l'evoluzione nel tempo assicurandone un continuo aggiornamento agli standard di riferimento.

L'Unità offre supporto per l'individuazione delle metodologie più adatte per la gestione dei progetti e per lo sviluppo del software oltre che dei relativi strumenti a supporto e ne diffonde l'uso presso le Unità Operative della Direzione Servizi anche attraverso la definizione di specifici percorsi formativi in collaborazione con la Direzione Personale.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Le attività di sviluppo seguite dall'Unità hanno visto il proseguimento dell'implementazione, della formazione e della diffusione delle conoscenze al personale aziendale sulla metodologia Agile.

Accanto agli sviluppi effettuati, la struttura ha garantito inoltre la manutenzione correttiva e ordinaria attraverso la partecipazione delle persone ai gruppi di Application Support di 115 applicazioni, mentre ha contribuito all'erogazione dei servizi di supporto all'utenza attraverso la partecipazione ai gruppi di Service Support per 25 servizi erogati da Trentino Digitale.

Dettagli dell'attività

Metodologie Agile

Durante il 2019 è proseguita l'attività di diffusione sui progetti della metodologia Agile in particolare del framework SCRUM utilizzando spazi fisici allestiti sulle necessità dei progetti (Laboratori Agile) e configurando dei Team di sviluppo organizzati in modo coerente con la metodologia adottata. Inoltre, in considerazione delle dimensioni consistenti di alcuni progetti di sviluppo (ISI - Sistema informativo integrato della Scuola Trentina) è stata adottata una modalità di gestione SCRUM@SCALE finalizzata a garantire il coordinamento di più team di sviluppo in parallelo; sullo specifico progetto ISI sono stati attivati, coordinati e gestiti con tale modalità fino a 7 team di sviluppo composti da risorse sia interne che esterne.

Diffusione delle metodologie Agile

La struttura rappresenta un riferimento aziendale per la metodologia Agile le cui conoscenze diffonde, come elemento di innovazione di processo, anche attraverso la predisposizione di specifici percorsi di formazione mirati sui ruoli previsti dallo SCRUM e in particolare Scrum Master, Product Owner e Team Member. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di formazione e diffusione di conoscenze al personale aziendale sui temi e sugli specifici ruoli previsti dalla metodologia adottata.

Il progetto formativo agile avviato nel 2014 ha totalizzato 154 partecipazioni per un totale di 411 gg/pp.

Sviluppi di nuovi servizi

Gli sviluppi più rilevanti condotti nel corso del 2019 sono stati orientati all'adesione ai moderni paradigmi di sviluppo software da team di professionisti con elevate competenze tecnologiche e metodologiche. In tale modalità sono stati realizzati i sistemi informativi di seguito descritti:

- ***ISI - Sistema informativo integrato della Scuola Trentina***

Articolato in molti moduli tra cui Registro Elettronico, Prenotazione Udienze, Comunicazioni Scuola-Famiglia il Sistema informativo integrato della Scuola Trentina è stato progettato e realizzato adottando una "architettura a micro servizi" che rappresenta la modalità maggiormente utilizzata per lo sviluppo delle applicazioni moderne, pronte per essere veicolate attraverso il cloud e che sono caratterizzate da elevata scalabilità e dalla possibilità di essere evolute rapidamente. Le architetture a microservizi infatti sono utilizzate per la realizzazione di applicazioni "cloud native" ossia, applicazioni che nascono direttamente nel cloud e i cui microservizi vengono ospitati in "container" distribuiti nel cloud.

Per la user experience del sistema sono state adottate tecnologie per la realizzazione di front end multi dispositivo che ne permettono la fruizione sia dai dispositivi tradizionali che mobile anche attraverso la realizzazione di una specifica app realizzata sia per i sistemi Android che IOS.

La progettazione del Sistema è stata effettuata adottando approcci TDD - Test Driven Development Test e BDD - Behaviour Driven Development, consentendo un elevato grado di copertura dei test automatici delle funzionalità realizzate.

- ***RUCP - Registro Unico dei Controlli Provinciali***

Il Sistema di Razionalizzazione dei controlli sulle imprese – Registro Unico dei Controlli Provinciali è stato realizzato interamente con personale di Trentino Digitale come progetto Agile nella struttura Laboratori Digitali e ha visto una concreta partecipazione del Cliente a tutte le fasi dello sviluppo. Nel corso del 2019 è stata realizzata anche l'app che ha permesso agli ispettori dell'APPAG (organismo pagatore per quanto riguarda gli aiuti comunitari in agricoltura) di effettuare i sopralluoghi alle aziende per il procedimento di "Controllo di condizionalità" attraverso un sistema completamente digitalizzato.

Il progetto è stato presentato al Forum PA a Roma il 15 maggio 2019 ed è stato premiato con il "Premio PA Sostenibile – 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030".

- ***RAC - Rating Audit Control in collaborazione con OCSE***

Sulla scia dei risultati raggiunti dal Sistema RUCP è stato avviato un nuovo progetto RAC - Rating Audit Control, finalizzato a introdurre una logica di selezione delle aziende da sottoporre a controlli basata sul rischio. Tale progetto, condotto in collaborazione con l'OCSE, ha portato alla partecipazione dell'azienda a un workshop internazionale tenutosi a Trento presso la sede di Trentino Digitale il 28-29 ottobre 2019 in cui è stato presentato il nuovo sistema "SIC – Il Sistema Informativo dei Controlli della Provincia autonoma di Trento".

1.2.13. Customer Service

Di cosa si occupa

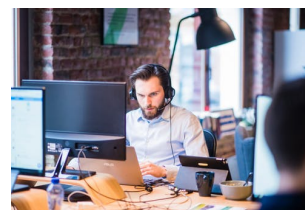
La struttura gestisce le richieste di supporto avanzate da parte degli Enti clienti, imprese e cittadini. Ne controlla la tempistica di evasione e produce il reporting contrattualmente dovuto sugli SLA.

Gestisce inoltre la base informativa su cui vengono implementati i processi ITIL compliant per la progettazione ed erogazione dei servizi a catalogo, comprensivi delle componenti applicative e di supporto organizzativo che concorrono a qualificarli.

Risultati dell'attività e numeri caratteristici

Customer Service

- **134.650 contatti** gestiti, di cui **115.400 via telefono** e **19.250 via mail**, di cui **50.000** da parte dei dipendenti della PAT e **9.150** da parte dei dipendenti dell'APSS
- **41.900 cittadini** hanno sottoposto quesiti riguardanti l'Agenzia del Lavoro e **11.500** si sono indirizzati ai Servizi Online gestiti dal Portale
- **11,5 secondi** di tempo medio di attesa per la risposta
- **89%** delle richieste di informazioni inoltrate dai cittadini risolte al primo contatto



Pexels

Supporto applicativo all'utenza

47.109 richieste di assistenza utente gestite nell'anno

Catalogo Servizi

- **321 servizi complessivi** presenti a catalogo
- **264 servizi applicativi**
- **54 nuovi servizi attivati**
- **43 servizi dismessi**



Pexels

Livelli di Servizio

- **137 servizi** sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio
 - **55 servizi** misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza
-

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento del Customer Service sono la Provincia autonoma di Trento, l'Agenzia per il Lavoro, l'Università, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e gli Enti Locali trentini.

Ambito delle attività svolte

Help Desk

Garantisce l'erogazione continuativa dei servizi di Help Desk e Contact Center alle Pubbliche Amministrazioni trentine, imprese, cittadini, nonché all'utenza interna alla Società.

Presidia situazioni critiche e di emergenza attivando le Unità Operative di competenza.

Catalogo Servizi

Gestisce il Catalogo Servizi coerentemente con quanto previsto nei processi aziendali supportando le attività di concept, progettazione, sviluppo, erogazione e dismissione dei servizi.

Livelli di servizio

Gestisce i livelli di servizio approntando gli strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei livelli di servizio erogati, sia a fini di gestione dei rapporti contrattuali con le Amministrazioni Trentine (SLA), che di gestione operativa dei rapporti con i fornitori (UC).

Sintesi delle attività svolte nel 2019

- Accoglimento e instradamento di tutte le richieste di supporto e intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati da Trentino Digitale.
- Accoglimento di richieste di informazioni formulate direttamente dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di massimizzare la risoluzione al primo contatto.
- Gestione e monitoraggio del processo aziendale atto a rilevare la soddisfazione dell'utente.
- Governo del Catalogo Servizi secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti.
- Governo dei livelli di servizio, predisposizione degli strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei livelli di servizio erogati.
- Produzione della documentazione di sintesi relativa agli SLA per le Direzioni aziendali e supporto per le strutture competenti alla definizione e raggiungimento dei livelli di servizio.

Dettagli dell'attività

Customer Service

Il Customer Service di Trentino Digitale riveste due ruoli principali per conto della Pubblica Amministrazione:

- è il singolo punto di contatto (**Help Desk**) per tutte le richieste di supporto e intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati da Trentino Digitale. E' attivo 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, attraverso diversi canali: telefono, Portale support.tndigit.it e via email;
- è il **Contact Center** per la raccolta e l'evasione al primo contatto di richieste di informazioni formulate direttamente dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento. Il Contact Center è raggiungibile a un numero di telefono dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

Indicatore di customer satisfaction

Negli ultimi mesi del 2017 è stata predisposta una rilevazione della customer satisfaction per ogni richiesta di supporto evasa.

A partire da gennaio 2018 sono stati coinvolti nell'indagine i Clienti della Provincia autonoma di Trento (PAT), mentre nel corso del 2019 la rilevazione è stata estesa a tutti i Clienti.

L'adesione, su base volontaria, è stata notevole: nel dicembre 2019, ad esempio, gli utenti PAT hanno risposto nel 36% dei casi (oltre 6.300 survey compilate su base annuale), mentre gli altri Clienti hanno registrato circa un 10% di adesione (oltre 300 survey nel solo mese di dicembre).

Questa adesione significativa ha confermato il valore del metodo.

La soddisfazione per i servizi ricevuti è esprimibile sia per quanto riguarda l'effettiva risoluzione del problema, sia per quanto riguarda la tempistica con cui i servizi vengono erogati. In entrambi i casi le survey positive rappresentano circa il 96% dei casi.

Ogni segnalazione non positiva viene presa in esame dal Customer Service che contatta il Cliente per capire gli elementi di insoddisfazione e per segnalarli ai relativi responsabili.

I dati complessivi sono elaborati mensilmente a cura della struttura di staff competente, che sintetizza l'andamento in indici e grafici.

Altre attività

- Supporto alla mappatura dei processi aziendali all'interno dello strumento aziendale BMC.
- Presidio della componente funzionale nella migrazione della piattaforma BMC.
- Supporto all'adozione del GDPR per attività quali la costituzione e mantenimento del registro trattamenti, le comunicazioni di aggiornamento verso la Provincia autonoma di Trento, la nomina dei responsabili verso i fornitori.

1.3. Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga

La Direzione Sviluppo Mercati supporta Enti Locali, Società di sistema e altre Amministrazioni trentine nella pianificazione e programmazione di servizi ICT, assicurando la diffusione della conoscenza di servizi e progetti della Società e l'individuazione di nuove aree di intervento.

Promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta di servizi agli Operatori di TLC al fine di valorizzare gli investimenti sostenuti dal sistema pubblico per l'infrastrutturazione del territorio provinciale.

Monitora e abilita lo svolgimento del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio in supporto alle strutture competenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali.

Nel 2019 è stata data una forte accelerazione al progetto Banda Ultra Larga (BUL).

Con l'aggiudicazione della gara di giugno 2017 pubblicata da Infratel Italia S.p.A. (in-house del MISE) e conseguente firma del contratto di concessione del 8 novembre 2017, Open Fiber S.p.A. è stata incaricata di realizzare la rete a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del Trentino. L'importo totale dell'investimento messo a gara è stato di 72,7 Mln di Euro.

La Società collabora a questo importante progetto e nel corso del 2019 sono state sottoscritte due convenzioni quadro con il Concessionario: la prima per la messa a disposizione dell'infrastruttura (cavidotti) di proprietà di Trentino Digitale e la seconda inerente all'Ospitalità degli apparati del Concessionario nei nodi di rete.

In sintesi, l'intervento nel corso dell'anno si è concretizzato nella realizzazione e completamento dell'infrastrutturazione dei seguenti Comuni (cantieri chiusi): Arco, Carisolo, Cavareno, Darè, Imer, Isera, Mezzano, Volano, Zambana, per un totale di 10.950 unità immobiliari raggiunte, pari al 4% del totale da raggiungere.

Sono in corso le attività per i seguenti Comuni (cantieri aperti): Avio, Calavino, Calceranica al lago, Comano Terme, Giustino, Grigno, Ivano Fracena, Lasino, Levico Terme, Malè, Massimeno, Mezzolombardo, Mori, Nogaredo, Novaledo, Pomarolo, Roncegno Terme, Spera, Terragnolo, Villa Agnedo, Villa Lagarina.

Inoltre, sono state completate le progettazioni esecutive, approvate in Conferenza dei Servizi, per i seguenti Comuni (prossima apertura del cantiere): Bocenago, Cembra-Lisignago, San Michele all'Adige, Telve, Tesero, Ville d'Anaunia, Telve, Albiano, Castello Tesino, Pieve di Bono-Prezzo, Sanzeno, Tione, Riva del Garda, Malè, Tuenno, Ala, Cavedine, Caldonazzo, Mazzin, Tenna, Stenico, Fiera di Primiero, Mezzana, Lona-Lases, Calavino, Dro, Fivè, Massimeno, Telve di Sopra, Tassullo, Tuenno.

Continuano le azioni esterne di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino, con l'obiettivo di rilanciare il rapporto con tutti gli Enti, in particolare con la Provincia autonoma di Trento, con gli Enti Locali e con le Società partecipate del territorio.

Per quanto concerne la componente TLC, anche nel corso del 2019, sono state portate avanti le azioni di sviluppo previste dal "SERVIZIO UNICO CENTRALIZZATO" (S.U.C.) nei confronti della P.A. ivi comprese Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Università degli Studi di Trento, per le quali è attivo un "servizio unico centralizzato personalizzato".

Di particolare rilievo la finalizzazione delle convenzioni quadro con Open Fiber che consentiranno l'utilizzo delle infrastrutture di Trentino Digitale, da parte del Concessionario ministeriale, per lo sviluppo delle aree definite "bianche".

Allo scopo di informare cittadini, Enti Locali e imprese trentine sulla banda ultra larga, l'accordo Stato-Regioni ha previsto una serie di azioni per accompagnare l'attuazione del progetto e accrescere i benefici e gli impatti dell'iniziativa sul territorio.

Nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sportello banda larga", che ha l'obiettivo di fornire informazioni e dati utili ai cittadini e alle aziende sulla banda larga e ultra larga per il settore privato, è attivo il portale

www.trentinoinrete.it che viene costantemente aggiornato con le informazioni inerenti al progetto e con le informazioni di previsione lavori e avanzamento del progetto per ogni Comune.



Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it